

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 27 LUGLIO 2020

n. 109



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 900

Cont. n. 1642/07/GR – CdA Lecce -Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano c/R.P. - Compensi professionali spettanti all’ avv. Eliana DE LUCA. Variazione al bilancio di previsione per la reinscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00046). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020..... 50711

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 994

Attuazione del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 “Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale..... 50720

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1026

D.L. 19.5.2020, n. 34 – Aiuto di Stato SA.57021. D.G.R. n. 609 del 30.4.2020. Approvazione base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario..... 50796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1042

L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2020..... 50802

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1053

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Azione 12.1 – “Rigenerazione Urbana Sostenibile”. Patto per il SUD Azione “Rigenerazione Urbana Sostenibile”. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 50809

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1054

POR Puglia FESR-FSE 2014-/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Sub-Azione 3.8.a – Incremento della dotazione finanziaria del “Fondo Rischi 2014-2020” - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 50822

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1056

Regolamento (CE) N° 625/2017. Procedura di classificazione preliminare dello specchio di acqua marina destinato alla molluschicoltura - classificazione zona “A” della Società Cooperativa di Pescatori La Castrense di Castro – Lecce..... 50838

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1057
Capitolo U0003301 "Rimborso spese di missioni e di trasferta ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95 del 06/07/2012 e ss.mm.ii." - Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 50842
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1059
LR 34/19 Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di e.e. da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia. Indicazioni programmatiche e Programmazione risorse Bilancio di prev. 2020 e pluriennale 2020/22. D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii...... 50845
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1061
Variazione ex art. 51, comma 2 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al bilancio di previsione per l'e.f. 2020, al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale...... 50853
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1062
Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Tema prioritario "Gestione dei rifiuti urbani". DGR 239/2020 - Rimodulazione interventi di "Realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo". Rimodulazione risorse destinate agli interventi di "messa in sicurezza discariche". 50860
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1063
Approvazione della "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente" (art. 4 del D.Lgs. n. 155/10 e ss.mm.ii.). 50871
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1064
Variazione al bilancio di previsione - Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii CRA 66.6 Demanio e Patrimonio...... 50936
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1065
Diritto allo Studio Universitario. Criteri per l'Allocazione straordinaria di fondi ai sensi dell'art. 236 co 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e differimento del termine previsto per la verifica del conseguimento dei crediti di merito per gli studenti iscritti al primo anno ai sensi del dall'art. 6, comma 3, del DPCM 9 aprile 2001. 50943
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1066
Realizzazione e acquisizione dell'Opera d'arte "Compagni e Angeli" dell' Artista Alfredo Pirri e riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi. Atto di indirizzo. 50947
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1067
L.R. 25/2018. Approvazione "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco"...... 50952
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1068
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Delibera CIPE 26/2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 50961
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1076
Legge regionale n. 29/2018. Istituzione Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) della Regione Puglia. Proroga commissariamento. 50975

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1098

Nomina del Segretario Generale della Giunta regionale..... 50978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1101

**Decreto Interministeriale 454/01- Assegnazione dei carburanti agricoli agevolati impiegati in agricoltura -
Emergenza COVID-19. Revoca Deliberazione di Giunta Regionale n. 967 del 25/06/2020. 50981**

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 900

Cont. n. 1642/07/GR – CdA Lecce -Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano c/R.P. - Compensi professionali spettanti all' avv. Eliana DE LUCA. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00046). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 263 del 24/2/2011, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 13/12/2011 all'avvocato Eliana De Luca di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello intrapreso dallo Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano avverso la sentenza del Tribunale di Lecce n. 271/10. Settore di spesa: Lavori Pubblici - Datore di Lavoro. Valore della controversia: € 50.061,00). Acconto di € 1.000,00 - atto dirigenziale n.46/11.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 464/13 della Sez. Seconda con la quale veniva accolto il ricorso. La Regione veniva condannata alle spese di giudizio.
- L'avvocato De Luca, con nota raccomandata 2/7/2013, ha inviato nota spese formulata parte con D.M. 127/04 e parte con D.M. 140/2012. Successivamente, su richiesta dell'Ufficio, l'avvocato ha trasmesso nuova notula utilizzando il D.M. del 2004 di € 7.678,12.
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inavase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificato che sussiste il residuo passivo perente di € 2.000,00 derivante dall'impegno della A.D. n.46/11, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata per quanto attiene la maggiorazione degli onorari, non dovuta. Pertanto, il compenso spettante è di € 6.892,20.
- La somma di **€ 2.000,00** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi perenti a carico del capitolo **1312/2011** di cui all'impegno assunto con A.D. n. 46/11 – **3011796616**.
- Con separato provvedimento si provvederà a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio della differenza di € 4.892,20.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.000,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PRO- FESSIONALI DOVUTE A PROFES- SIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSO- RI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVE- NIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 2.000,00	+ € 2.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari

dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000,00, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 2.000,00 derivante dalla reiscrizione dell'impegno assunto con A.D. n. 46/11 sul capitolo 1312/11, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità"

Marina LIBERTI

Il Dirigente della Sezione Amministrativa

Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L'Avvocato Coordinatore

Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € **2.000,00** derivante dalla reiscrizione dell'impegno assunto con A.D. n. 46/11 sul capitolo 1312/11, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	2.000,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	2.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER SOPPRERE A DEFICIENZE DI CASSA	0,00			0,00
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00		2.000,00	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00

CIFRA: AVV_DEL2020_00296

OGGETTO: Cont. 1642/07 - CdA - Studio Associato Muratore Siciliano c/ R.P. - Comp. prof. avv. De Luca. Var. bil. prev. per la reiscr.residui perenti e.f. 2011 Art. 51, co 2, lett. g), del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	296	09.06.2020

CONT. N. 1642/07/GR # CDA LECCE -STUDIO ASSOCIATO MEDICINA DEL LAVORO MURATORE
SICILIANO C/R.P. - COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL' AVV. ELIANA DE LUCA.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F.
2011 (A).

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E154996Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO AVV/2020/296 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007042**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			2.000,00		
- di cui: avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/296 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007042

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I COSTI DI RIVENDITA E I COSTI DI AGGIORNAMENTO E DI MANUTENZIONE. INTENZIONI RIVENDITE E I COSTI DI AGGIORNAMENTO E DI MANUTENZIONE.	AUTONOMO	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	2.000,00-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019				
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	2.000,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 994

Attuazione del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 “Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Il Presidente della Giunta Regionale, nella qualità di Assessore alle Risorse agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiera produttive sostenibili e multifunzionalità e confermata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che al titolo VI “Condizionalità” definisce le regole di Condizionalità per i beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del Reg. (UE) n. 1307/2013, ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e per i premi annuali previsti dal regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla Condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la Condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 17 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la Condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione

comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTA la D.G.R. n. 508 del 5/03/2019 recante “PSR 2014/20 Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell’Allegato A alla DGR n. 64/2018”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 10 marzo 2020, n. 2588, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.” (G.U. n. 113 del 04/05/2020, supplemento ordinario n. 18) che abroga il DM 17 gennaio 2019, n. 497, attuato in Regione Puglia con DGR n. 955 del 29/05/2019.

PRESO ATTO che il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali 10 marzo 2020, n. 2588, con decorrenza 5/05/2020 (giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.):

- elenca i criteri di gestione obbligatori (CGO) e definisce le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) per l’applicazione del regime di condizionalità di cui agli articoli 93, 94 e all’ allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013,
- detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento delegato (UE) N. 640/2014,
- definisce i requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari di cui agli articoli 28 paragrafo 3, e 29 paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/13, ove non definiti dalle Regioni e Province autonome nei programmi cofinanziati dal FEASR.

DATO ATTO che nella Sezione 1 del Decreto Ministeriale n. 2588/2020 sono riportate le regole di condizionalità con le relative conseguenze e accertamento delle inadempienze e che nella Sezione 2 sono stabilite le modalità e i casi di applicazione delle riduzioni od esclusioni;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 12 del Decreto Ministeriale n. 2588/2020, AGEA coordinamento svolge la funzione di autorità competente al coordinamento dei controlli, ai sensi dell’art. 13, comma 4 del decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99;

DATO ATTO che gli impegni e le sanzioni di cui al Capo II del suddetto Decreto si applicano a tutti i soggetti beneficiari:

- a) che ricevono pagamenti diretti ai sensi dei titoli III e IV del regolamento (UE) n. 1307/2013;
- b) che ricevono pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n.1308/2013;
- c) dei premi annuali previsti dall’articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) nonché dagli articoli dal 28 al 31, 33 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- d) dei premi annuali relativi alle domande di conferma degli impegni assunti con la vecchia programmazione, ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modificazioni, articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v);
- e) che ricevono pagamenti di cui agli articoli 85 unvicies e 103 septvicies del regolamento (CE) n. 1234/2007;

DATO ATTO che gli impegni e le sanzioni di cui al Capo II del DM n. 2588/2020 non si applicano ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al Titolo V del regolamento (UE) n. 1307/2013 e al sostegno di cui all’art. 28, paragrafo 9, e articolo 34, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

DATO ATTO, altresì, che gli impegni e le sanzioni di cui al Capo III del DM 2588/2020 si applicano ai beneficiari delle misure di sviluppo rurale di cui alle relative disposizioni specifiche;

VISTO l'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 2588/2020 che elenca i Criteri di gestione Obbligatori (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA) fissati a livello nazionale con riferimento ai settori: ambiente, cambiamenti climatici, buone condizioni agronomiche del terreno; sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, benessere degli animali;

VISTO l'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 2588/2020 che riporta le schede che AGEA Coordinamento trasmette al MiPAAF, relative ai campioni estratti, ai controlli svolti e alle infrazioni riscontrate riferiti all'anno precedente;

VISTI gli allegati 3, 4, 5 e 6 del Decreto Ministeriale n. 2588/2020 che definiscono le modalità di calcolo delle riduzioni derivanti dal non rispetto delle norme di condizionalità e dalla violazione degli impegni per determinate misure dello sviluppo rurale;

VISTO l'allegato 7 che definisce l'elenco degli obblighi relativi ai requisiti minimi dell'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;

VISTA la D.G.R. n. 955 del 29 maggio 2019 che ha applicato il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2019, n. 497, contenente gli impegni di condizionalità per l'anno 2019, da ritenersi abrogati;

PRESO ATTO che a norma dell'art. 23 del Decreto Ministeriale 10 marzo 2020, n. 2588 le Regioni e Province Autonome devono specificare l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto;

PRESO ATTO che gli impegni descritti negli allegati del presente atto sono stati sottoposti a consultazione telematica con le Organizzazioni Professionali Agricole pugliesi;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri dei seguenti uffici regionali: Sezione Risorse Idriche (nota prot. n. 3919 del 20/04/2020), Sezione Assetto del Territorio e Programmazione (mail del 11/05/2020) e Servizio Sicurezza alimentare e sanità veterinaria (mail del 13/05/2020);

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013, che nell'allegato II limita l'applicazione del CGO3 ai commi 1 e 2 dell'articolo 6 della direttiva 92/43, attribuendo gli impegni di condizionalità esclusivamente all'adozione delle misure di conservazione e di opportune misure per evitare il degrado degli habitat nelle zone ZSC;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Decreto Ministeriale 2588/2020, la Regione Puglia ha trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo l'elenco degli impegni definiti a livello regionale, acquisendone il parere di conformità con nota prot. n. 6893 del 16/07/2020.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SUCC. MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 – comma 4 – lettera d) della legge regionale n. 7/97.

Il Presidente, nella qualità di Assessore alle Risorse Agroalimentari relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di approvare, in applicazione del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 gli impegni di condizionalità per l'anno 2020, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) fissati a livello regionale, come definiti nell'Allegato A composto da n. 71 pagine che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto;
- di dare atto che la Regione Puglia non applica le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 19 del DM n. 2588/2020 per gli impegni o pagamenti pluriennali relativi alle misure a superficie dello Sviluppo Rurale in quanto tali disposizioni sanzionatorie sono state già definite nel documento di Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) elaborato ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché nella DGR n. 508 del 19/03/2019;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità a:
 - o inviare copia del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e ad AGEA, per gli adempimenti di propria competenza;
 - o di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia;
 - o di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Servizi Agroambientali

Dott.ssa Anna Maria Cilardi

La Dirigente del Servizio
Filiera agricole sostenibili
e multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiera Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente/Assessore Proponente Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, in applicazione del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 gli impegni di condizionalità per l'anno 2020, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) fissati a livello regionale, come definiti nell'Allegato A composto da n. 71 pagine che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto;
- di dare atto che la Regione Puglia non applica le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 19 del DM n. 2588/2020 per gli impegni o pagamenti pluriennali relativi alle misure a superficie dello Sviluppo Rurale in quanto tali disposizioni sanzionatorie sono state già definite nel documento di Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) elaborato ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché nella DGR n. 508 del 19/03/2019;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità a:
 - o inviare copia del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e ad AGEA, per gli adempimenti di propria competenza;
 - o di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia;
 - o di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A

Il presente Allegato è composto da n. 71 fogli

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/06/2020 13:29:36

Il Dirigente della Sezione

Firmato Dott. Luigi Trotta _____

- **Allegato 1 A “Criteri di gestione obbligatori (CGO) e Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)”**
- **Allegato 1 B “Aree suscettibili ai fenomeni di smottamento e soliflusso”**

Criteria di Gestione Obbligatoria (CGO) e Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA)

SETTORE 1

Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno

I TEMA PRINCIPALE: ACQUE

CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (G.U. L 375 del 31.12.1991, pag. 1) Articoli 4 e 5

Recepimento

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.
 - Art.74, comma 1, lettera pp), definizione di "Zone vulnerabili": "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi";
 - Art. 92, designazione di "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola": Sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A - III alla parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.
- D.M. 19 aprile 1999, "Approvazione del codice di buona pratica agricola" (G.U. n. 102 del 4 maggio 1999, S.O. n. 86);
- Decreto Interministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato" (G.U. n. 90 del 18 aprile 2016), relativamente alle Zone Vulnerabili ai Nitrati;

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588, ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN).

Recepimento regionale

- DGR n. 1408 del 6/09/2016 "Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione del Programma d'Azione Nitrati di seconda generazione" - (BURP n. 108 del 23-09-2016)
- DGR n. 2273 del 02/12/2019 "Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Attuazione DGR 2231/2018: Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 tra la Regione Puglia e il CNR – IRSA. Approvazione della Revisione delle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola. Modifica della DGR n. 955 del 29/05/2019."

- DGR n. 389 del 19/03/2020 “Rettifica DGR n.2273 del 02.12.2019 - Direttiva 91/676/CEE: Revisione delle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola. Conseguente modifica della DGR n. 955 del 29.05.2019.

Descrizione degli impegni

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto 25 febbraio 2016 n. 5046 e da quanto stabilito dal Programma d'azione regionale, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:

- A. obblighi amministrativi;
- B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati;
- C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;
- D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.

Intervento della Regione

L'elenco delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate sul territorio regionale sono riportate nell' allegato A della DGR n. 389 del 19/03/2020 e che sono disponibili sul sito istituzionale della Regione:

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_cis/Zone%20Vulnerabili%20da%20Nitrati/Perimetrazione%20e%20Designazione

Per le stesse aree sono indicati i relativi fogli di mappa.

Gli impegni vigenti applicabili a livello dell'azienda agricola, nelle more dell'approvazione del nuovo Programma d'Azione, restano quelli descritti nell'allegato 1 della DGR n. 1408 del 6/09/2016 (BURP n. 108 del 23-09-2016).

BCAA 1 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento derivante dalle attività agricole, la presente norma prevede:

- il rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua;
- la costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Tale fascia è definita “fascia inerbita”.

Pertanto la presente norma stabilisce i seguenti impegni:

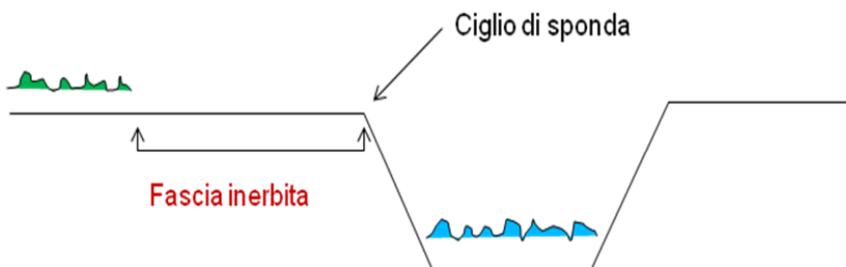
a) Divieti di fertilizzazioni.

Su tutte le superfici di cui all'ambito d'applicazione, è vietato applicare fertilizzanti inorganici entro cinque metri dai corsi d'acqua. Su tutte le medesime superfici all'ambito di applicazione, l'utilizzo dei letami e dei materiali ad esso assimilati, dei concimi azotati e degli ammendanti organici, nonché dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dal Decreto 25 febbraio 2016 per le ZVN, e così come stabiliti dal Programma d'Azione regionale in vigore. L'eventuale inosservanza del divieto in questione viene considerata un'unica infrazione, nonostante costituisca violazione anche del CGO 1. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno.

b) Costituzione ovvero non eliminazione di fascia inerbita.

Nel caso di assenza della fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione. I corpi idrici soggetti al presente vincolo sono quelli individuati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, i cui aspetti metodologici di dettaglio sono definiti nel DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (MATTM) n. 131/2008 e nel D.M. del MATTM 8 novembre 2010, n. 260.

L'ampiezza della fascia inerbita viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.



Ai fini della presente norma, si intende per:

“Ciglio di sponda”: il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata.

“Alveo inciso”: porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene esondanti.

“Sponda”: alveo di scorrimento non sommerso.

“Argine”: rilevati di diverse tipologie costruttive, generalmente in terra, che servono a contenere le acque onde impedire che dilagino nei terreni circostanti più bassi.

Sono esclusi dagli impegni di cui alla lettera a) e alla lettera b) gli elementi di seguito indicati e descritti:

- “Scoline e fossi collettori” (fossi situati lungo i campi coltivati per la raccolta dell'acqua in eccesso) ed altre strutture idrauliche artificiali, prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche, presenti temporaneamente.

- *“Adduttori d’acqua per l’irrigazione”*: rappresentati dai corpi idrici, le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati.
- *“Pensili”*: corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato.
- *“Corpi idrici provvisti di argini rialzati rispetto al campo coltivato che determinano una barriera tra il campo e l’acqua”*.

Sulla superficie occupata dalla fascia inerbita è vietato effettuare le lavorazioni, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente e alla riduzione del rischio di incendi. Sono comunque escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione ovvero di reimpianto di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo del cotico; in ogni caso, è fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di opere idrauliche e regime delle acque e delle relative autorizzazioni, nonché della normativa ambientale e forestale.

Si precisa che gli impianti arborei coltivati a fini produttivi ovvero ambientali preesistenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e ricompresi in una fascia inerbita, così come sopra descritta, sono considerati parte integrante della fascia stessa.

Intervento della Regione

Nel rispetto del Reg. (CE) 1306/2013 allegato 2 dove viene stabilito che *“Le fasce tampone nell’ambito delle buone condizioni agronomiche e ambientali devono rispettare, sia all’interno che all’esterno delle zone vulnerabili designate a norma dell’articolo 3, paragrafo 2 della Direttiva 91/676/CEE, almeno i requisiti collegati alle condizioni per applicare il fertilizzante al terreno adiacente ai corsi d’acqua previste nell’allegato II, punto A.4 della Direttiva 91/676/CEE, la cui applicazione deve essere conforme al programma d’azione degli Stati membri stabiliti ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 4 della direttiva 91/676/CEE”*, il campo di applicazione dell’impegno a) *“Divieto di fertilizzazione”* della presente BCAA1 si applica su tutte le superfici adiacenti a tutti i corsi d’acqua regionali.

Pertanto sul territorio regionale vanno rispettati gli impegni derivanti dalla DGR n. 1408 del 6/09/2016, per le superfici adiacenti a tutti i corsi d’acqua.

Ai fini dell’individuazione dei corsi d’acqua in presenza dei quali si applica l’impegno a), *“Divieti di fertilizzazioni”*, si precisa che per *“corsi d’acqua”* si intende *“l’insieme dei percorsi lineari dei deflussi concentrati delle acque, che costituiscono il reticolo idrografico di un territorio, come definiti nella carta idrogeomorfologica della Regione Puglia del 2009 (Delibera n. 48/2009 del Comitato istituzionale dell’AdB Puglia) e successivi aggiornamenti.*

La Carta è consultabile al seguente link:

<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/idrogeomorfologia/index.html>

e scaricabile sia in formato .pdf che in formato .shp, al seguente link selezionando il foglio di interesse:

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_cartografie_tecniche_tematiche/Download/Cartografie”

Ai fini dell’applicazione delle deroghe agli impegni a) e b) riferite ai corsi d’acqua effimeri ed episodici, si precisa che il documento di riferimento è la *“Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia – Primo aggiornamento”* approvato con DGR n. 2844/2010. Per tutti i corsi d’acqua non caratterizzati, per l’applicazione della deroga, si farà riferimento ai corsi d’acqua episodici, come individuati dalla Carta Idrogeomorfologica (AdB).

L'impegno a) relativo al divieto di fertilizzazione inorganica, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica:

- si intende rispettato con limite di tre metri, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica.
- si considera assolto, nel caso di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica con utilizzo di fertirrigazione con micro-portata di erogazione.

L'impegno b) relativo all'ampiezza della fascia inerbita varia in funzione del giudizio di qualità ambientale dei corpi idrici.

La Regione Puglia con DGR n. 2844 del 20.12.2010 ha individuato e classificati i corpi idrici superficiali.

Con DGR n. 1952 del 03.11.2015, a conclusione del primo triennio di monitoraggio, effettuato ai sensi del D.M. 260/2010, la Regione Puglia ha approvato la classificazione triennale dei corpi idrici superficiali; i relativi giudizi di qualità ambientale (stato ecologico e stato chimico) sono riportati nell'Allegato 2 di detta Deliberazione "Corpi idrici superficiali. Classificazione triennale dello stato di qualità (ecologico e chimico) ai sensi del D.M. 260/2010" - (BURP n. 149 del 17/11/2015).

Con DGR n. 206 del 5/02/2019 (BURP n. 24 del 26/02/2019) sono stati approvati i giudizi di qualità ambientale (stato/potenziale ecologico e stato chimico) dei corpi idrici monitorati nell'ambito dell'annualità di sorveglianza 2016, sintetizzati nella tabella dell'allegato 2 alla stessa deliberazione.

Pertanto, ai fini della definizione dell'ampiezza della fascia inerbita, restano validi i giudizi di qualità riportati nella Tabella A dell'allegato 2 della DGR n. 1952 del 3/11/2015, ad eccezione di quelli relativi ai 4 corsi d'acqua monitorati nel 2016, per i quali diventano validi lo stato/potenziale ecologico e stato chimico indicati nella tabella A dell'allegato 2 della DGR n. 206 del 5/02/2019.

AMPIEZZA DELLA FASCIA INERBITA (ESPRESSA IN METRI) RELATIVA ALLO STATO ECOLOGICO E ALLO STATO CHIMICO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI

Stato chimico \ Stato ecologico	BUONO	NON BUONO	NON DEFINITO
OTTIMO/ELEVATO	*	5	*
BUONO	3	5	3
SUFFICIENTE	3	5	3
SCARSO	5	5	5
CATTIVO	5	5	5
NON DEFINITO	3	5	5

* impegno assolto

Deroghe

La deroga agli impegni a) e b) è ammessa nel caso di risaie e nel caso dei corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" ai sensi del D.M. 16/06/2008 n.131, come caratterizzati dalla Regione con DGR n. 2844 del 20.12.2010)

La deroga all'impegno b) è ammessa nei seguenti casi:

1. particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75 del 28 aprile 1975 e ss.mm.ii.;
2. terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare;
3. oliveti
4. prato permanente (superfici di cui alla lettera c) articolo 3 comma 4, del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

BCAA 2 – Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione degli impegni

Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente.

La norma si ritiene rispettata qualora il beneficiario dimostri il possesso della relativa autorizzazione all'uso oppure qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione.

Intervento della Regione

A norma dell'art. 23, comma 3 del DM 10 marzo 2020 n. 2588, a livello regionale si applicano le disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- L.R. 18/1999 "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee"
- R.R. n. 2/2017 "Disciplina delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del D.M. MIPAAF 31 luglio 2015"
- DGR n. 976/2017 "Indirizzi per l'individuazione e il recupero dei costi della risorsa e dei costi ambientali e di risorsa associati all'uso dell'acqua sul territorio regionale, quale strumento per promuovere un utilizzo sostenibile della risorsa idrica."
- DGR n. 131/2020 "Approvazione delle modalità di informatizzazione dei procedimenti riguardanti le derivazioni di acqua pubblica: piattaforma online "Procedimenti Derivazioni Idriche" sul portale www.sit.puglia.it."
- "Piano di tutela delle acque" approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 e s.m.i.

BCAA 3 – Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione degli impegni

Gli obblighi di condizionalità derivanti dall'applicazione della BCAA 3 sono riferiti a:

- **obblighi e divieti validi per tutte le aziende:**
 1. assenza di dispersione di combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, al fine di evitare la diffusione di sostanze pericolose per percolazione nel suolo o sottosuolo;
- **obblighi e divieti validi per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:**
 2. autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose, rilasciata dagli Enti preposti;
 3. rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.

Si definisce scarico (art. 74 (1), lettera ff) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) "qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore dalle acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione".

Si evidenzia che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati (art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) fatto salvo per le acque reflue domestiche o assimilate recapitanti in reti fognarie (art. 124 (4)).

Si definiscono acque reflue domestiche (art. 74 (1), lettera g) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) le "acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche".

Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue di cui all'art. 101 (7), lettere a), b), c), del DLgs 3 aprile 2006 n. 152), provenienti da imprese:

- dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- dedite ad allevamento di bestiame;
- dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarità funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo (articolo 103), fatta eccezione per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche. Al di fuori di questa ipotesi, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate. E' sempre vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo (articolo 104).

Al fine del presente atto, si verifica la presenza delle autorizzazioni per le aziende le cui acque reflue non siano domestiche ovvero non siano assimilate alle stesse.

Intervento della Regione

Si applicano, a livello di azienda agricola, gli impegni di cui agli articoli 103, 104 e 124 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Si applicano, altresì, i seguenti Regolamenti Regionali:

- R.R. n. 26/2011 e ss.mm.ii "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs. n. 152/2006, art. 100 - comma 3]";
- R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii. "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)".

II TEMA PRINCIPALE: Suolo e stock di carbonio

BCAA 4 – Copertura minima del suolo

Ambito di applicazione:

- per l'impegno di cui alla lettera a): superfici agricole a seminativo non più utilizzate a fini produttivi di cui all'articolo 3, comma 4, lettera b) del DM 10 marzo 2020 n. 2588;
- per l'impegno di cui alla lettera b): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588, con l'esclusione delle superfici non più utilizzate a fini produttivi di cui all'articolo 3, comma 4, lettera b) del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di assicurare la copertura minima del suolo, prevenendo fenomeni erosivi, le superfici agricole sono soggette ai seguenti impegni:

- a) per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini produttivi e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di

- sistemazioni, assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno;
- b) per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso:
- assicurare la copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;
 - o, in alternativa,
 - adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 23, comma 1 del DM 10 marzo 2020 n. 2588, a livello regionale vengono definiti i seguenti impegni:

In relazione all'impegno a)

- a) per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini produttivi e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni vige l'obbligo di assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno;

In relazione all'impegno b)

- b) per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso vige l'obbligo di assicurare la copertura vegetale dal 15 novembre al 15 febbraio successivo;
- c) in alternativa: adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.), nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 novembre e il 15 febbraio successivo.

In ogni caso, per tutti i terreni di cui sopra, vige il divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre.

Deroghe

Per l'impegno di cui alla lettera a), sono ammesse le seguenti deroghe:

1. la pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2. per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. nel caso di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
5. nel caso di lavorazioni del terreno eseguite allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 30 giugno dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;
6. a partire dal 1 marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, come indicato nei provvedimenti regionali. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 giugno di detta annata agraria.

Per gli impegni di cui ai punti a) e b), è ammessa la seguente deroga:

7. presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti.

Con riferimento alla deroga 6, per le aziende ricadenti nelle aree Natura 2000 della Regione Puglia, tenendo conto dell'importanza che le aree ritirate dalla produzione assumono per molte specie d'interesse comunitario, anche prioritarie, e dei cicli riproduttivi delle stesse, sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 giugno di detta annata agraria.

Con riferimento alla deroga 6, per le aziende ricadenti nelle zone ordinarie, sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 giugno di detta annata agraria.

Per l'impegno di cui alla lettera b) per le superfici oggetto di domanda di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, ai sensi del regolamento (UE) 1308/2013, sono ammesse le lavorazioni funzionali all'esecuzione dell'intervento.

BCAA 5 – Gestione minima delle terre che rispettino le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione

Ambito di applicazione:

- per l'impegno di cui alla lettera a): seminativi (superfici di cui dell'articolo 3, comma 4, lettera a) del DM 10 marzo 2020 n. 2588;
- per gli impegni di cui alle lettere b) e c): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, si applicano gli impegni di seguito elencati.

- a) La realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.
- b) Il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.
- c) La manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla gestione e alla conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

Sono esenti dall'impegno di cui alla lettera a) le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione della suddetta norma la condizionalità è da ritenersi rispettata.

Intervento della Regione

Per le aziende agricole ricadenti nelle aree Natura 2000 della Regione Puglia è fatto obbligo del rispetto dei

Regolamenti Regionali n. 28/2008, n. 6/2016, n. 12/2017 e dei Piani di Gestione approvati, riportati nel CGO 2.

Con riferimento all'impegno di cui alla lettera a)

Il territorio della Regione Puglia per le sue caratteristiche geo-morfologiche e di frammentazione della proprietà fondiaria, non presenta una capillare rete di canali naturali o artificiali per lo sgrondo delle acque tale da permettere la realizzazione dei solchi acquai aziendali idonei al raggiungimento degli obiettivi di difesa del suolo. Su tutto il territorio regionale è possibile pertanto far ricorso alla deroga prevista dal DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Ai fini dell'applicazione della presente norma, la Regione Puglia ha individuato le **aree suscettibili ai fenomeni di smottamento e soliflusso. (allegato 3).**

Dette aree sono state individuate sulla base delle caratteristiche geologiche, morfologiche e pedologiche del territorio regionale e cartografate a livello di foglio di mappa.

Nell'allegato 3 del presente atto sono riportati i comuni, i fogli di mappa e le particelle interessate ai fenomeni di smottamento e soliflusso con la relativa cartografia.

Pertanto, le aziende ricadenti in dette aree, utilizzando la deroga concessa dal DM 10 marzo 2020 n. 2588, devono attuare uno dei seguenti impegni alternativi:

- Semina su sodo;
- Minima lavorazione
- Realizzazione di fasce inerbite ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza di almeno cinque metri e una distanza tra loro non superiore a 60 metri.

Con riferimento agli impegni di cui alla lettera b) è previsto il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.

Con riferimento all'impegno di cui alla lettera c) è obbligatoria la manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura.

Deroghe

In relazione all'impegno di cui alla lettera a), le deroghe sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso, così come individuate dalla Regione.

In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione.

In riferimento all'impegno di cui alla lettera b), sono consentiti i livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia.

In relazione all'impegno previsto alla lettera c):

- sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;
 - in presenza di drenaggio sotterraneo;
 - in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.
-

BCAA 6 – Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante

Ambito di applicazione:

Superfici a seminativo, di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a) del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo, nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.

È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie.

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 23 del DM 10 marzo 2020 n. 2588, a livello regionale vengono definiti i seguenti impegni.

La Regione Puglia è dotata della Legge Regionale 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia" che, all'articolo 2, regola le operazioni di accensione e bruciatura delle stoppie e delle paglie presenti al termine di colture cerealicole e foraggere. La norma regionale vieta la bruciatura delle stoppie e delle paglie e, in considerazione principalmente della presenza di situazioni endemiche di carattere fitosanitario, rappresentate da diffusione di inoculi di patogeni, consente deroghe a tale pratica circoscrivendole ad alcune aree come di seguito indicato. Ciò stante, le aziende agricole regionali possono utilizzare la deroga 3, concessa dal DM 10 marzo 2020 n. 2588, con l'obbligo di rispettare quanto previsto dalla L.R. 38/2016.

Vige, inoltre, l'obbligo del rispetto dei Regolamenti Regionali n. 28/2008, n. 6/2016, n. 12/2017 e dei Piani di Gestione approvati nei siti della Rete Natura 2000.

Pertanto, sul territorio regionale vigono i seguenti impegni:

- **nelle aree Natura 2000 è sempre vietata la bruciatura delle stoppie**
- **nelle aree ordinarie è sempre vietata la pratica della bruciatura delle stoppie ad eccezione delle superfici in cui, per esigenze pedoclimatiche o limitata disponibilità di acqua per uso irriguo, si effettua la pratica del ringrano e sulle superfici irrigabili utilizzate per le colture di secondo raccolto così come definito nella L.R. 38/2016, art. 2, comma 2.**

Ai sensi del DM 10 marzo 2020 n. 2588, le aziende agricole che fanno ricorso alla pratica della bruciatura delle stoppie, nei modi e nei tempi previsti dal presente atto e dalla normativa regionale richiamata, si impegnano a effettuare uno degli interventi alternativi di seguito indicati per il mantenimento e ripristino del livello di sostanza organica, in coerenza con gli obiettivi del Reg. 1307/2013:

- letamazione o altro tipo di fertilizzazione organica;
- semina su sodo o in alternativa, nel caso in cui l'azienda non è dotata di seminatrice ad hoc, è consentito effettuare una erpicatura superficiale, seguita da semina con seminatrice tradizionale;
- sovescio di colture miglioratrici nell'annata successiva.

Deroghe

La bruciatura delle stoppie e delle paglie è ammessa:

1. per le superfici investite a riso, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
2. nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
3. in caso di norme regionali inerenti la regolamentazione della bruciatura delle stoppie e delle paglie in ordine ai problemi di carattere fitosanitario e agronomico.

La deroga di cui al punto 3, non si applica comunque nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

III TEMA PRINCIPALE: Biodiversità

CGO 2 – Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7). Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4

Recepimento

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157. Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio art. 1, commi 1bis, 5 e 5bis (G.U. n. 46 del 25/2/1992 S.O. n. 42) e ss.mm.ii.;
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L.G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm. ii.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo ai – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 novembre 2007) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 agosto 2014 n. 184 - "Pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente delle Zone di protezione speciale - Abrogazione del DM 19 giugno 2009" (G.U. n. 217 del 18 settembre 2014).
- Decreto Ministero Ambiente 10 luglio 2015 . Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.
- Decreto Ministero Ambiente 21 marzo 2018 . Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.
- Decreto Ministero Ambiente 28/12/2018. Designazione di 24 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.
- Decreto Ministero Ambiente 28/12/2018. Designazione di 24 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.

- Linee Guida Nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale in data 28 dicembre 2019 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588 e le superfici forestali di cui alla stessa lettera d).

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 3310 del 23/07/1996 Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 74/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Presa d'atto e trasmissione al Ministero dell'Ambiente.
- L.R. 27 del 13/08/1998 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria;
- L.R. n. 13 del 25/09/2000 (BURP n. 115 supplemento del 26/09/2000). Procedure per l'attuazione del POR Puglia 2000 – 2006. Art. 41, comma 5.
- L.R. n. 11 del 12/04/2001 (BURP n. 57 supplemento del 12/04/2001). Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale. Valutazione d'Incidenza (così come disciplinato all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.).
- D.G.R. n. 1157 del 08/08/2002 (BURP n. 115 del 11/09/2002) Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 74/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8/09/1997, n. 357 di attuazione alla Direttiva 92/43/CEE. Presa atto e trasmissione al Ministero dell'Ambiente;
- D.G.R. n. 1022 del 21/07/2005 (BURP n. 105 del 19/08/2005). Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della Direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01;
- Regolamento n. 24 del 28/09/2005 (BURP 4 ottobre 2005, n. 124). Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);
- D.G.R. n. 304 del 14/03/2006 (BURP n. 41 del 30/03/06) Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 della Dir. 92/42/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997, come modificato ed integrato dall'art.6 del DPR n. 120/2003”.
- L.R. n. 17 del 14/06/2007, e successive modifiche e integrazioni (BURP n. 87 suppl. del 18/06/07) “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale.”
- REGOLAMENTO n. 15 del 18/07/2008, (BURP n. 120 del 25/07/08) “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e successive modifiche e integrazioni”.
- REGOLAMENTO n. 28 del 22/12/2008, (BURP 23 12 2008, n. 200). “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”.
- DGR n. 494 del 31/03/2009 (BURP n. 60/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Accadia-Deliceto" (S.I.C. IT 9120033).

- DGR n. 1615 del 08/09/2009 (BURP n. 148/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Murgia dei Trulli" (S.I.C. IT 9120002);
- DGR n. 1742 del 23/09/2009 (BURP n. 156/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Bosco Difesa Grande" (IT 9120008).
- DGR n. 2258 del 24/11/2009 (BURP n. 205/2009). Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC-ZPA "Stagni e Saline di Punta della Contessa" (IT9140003);
- DGR n. 2435 del 15/12/2009 (BURP n. 5/2010). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C./ZPS "Area delle Gravine" (IT 9130007);
- DGR n. 2436 del 15/12/2009 (BURP n. 5/2010). Approvazione definitiva del Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Litorale brindisino" (IT9140002);
- DGR n. 2558 del 22/12/2009 (BURP n. 60/2009). "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - Linea di Intervento 1/c - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008)
- DGR 24 novembre 2009, n. 2258 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC -ZPS Stagni e Saline di Punta della Contessa (IT9140003);
- DGR 15 dicembre 2009, n. 2436 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC Litorale brindisino (IT9140002);
- DGR 23 settembre 2009, n. 1742 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC Bosco Difesa Grande (IT9120008);
- DGR 15 dicembre 2009, n. 2435 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC-ZPS Area delle Gravine (IT9130007).
- DGR n. 346 del 10 febbraio 2010 "Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" della ZPS "Promontorio del Gargano"
- DGR n. 347 del 10 febbraio 2010 "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC "Zone umide di Capitanata" e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia"
- DGR n. 1097 del 26/04/2010, "Approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC " SIC Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni (IT9140005)
- DGR n. 2171 del 27/09/2011, (BURP n. 163 del 19/10/2011) "Monte Calvo – Piana di Montenero" Istituzione nuova ZPS.
- DGR n. 1579 del 31/07/2012, (BURP n. 130 del 05-09-2012) Istituzione nuovo SIC "Valloni di Spinazzola" IT9150041 ai sensi della Direttiva Habitat CEE 92/43.
- DGR n. 1 del 14/01/2014, (BURP n. 19 del 12-02-2014) Approvazione del Piano di gestione del SIC "Bosco Mesola" IT 9120013 e del SIC "Pozzo Cucù" IT 9120010.
- DGR 432/2016 "Approvazione del Piano di Gestione e del relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005."
- REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6. Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).
- DGR n. 1596 del 11 ottobre 2016, SIC "Padula Mancina" IT9150035 e "Lago del Capraro" IT9150036. Individuazione nuovi Siti di Importanza, ai sensi della Direttiva HABITAT 92/43CEE.
- DGR n. 319 del 07/03/2017, (BURP n. 37 del 27-03-2017) Proposta di individuazione della ZPS "Scoglio dell'Eremita" IT9120012, ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE.
- REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2017, n. 12. Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".

- D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362 - Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006
- DGR n. 2042 del 15 novembre 2018, SIC "Zello" codice IT9150037. Individuazione nuovo Sito di Importanza Comunitaria, ai sensi della Direttiva HABITAT 92/43CEE.
- DGR n. 2115 del 21 novembre 2018, SIC "Torre Mileto" codice IT9110036. Individuazione nuovo Sito di Importanza Comunitaria, ai sensi della Direttiva HABITAT 92/43CEE.
- DGR 21 dicembre 2018 n. 2442 Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia.
- D.G.R. 25 febbraio 2020, n. 218 Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto.
- D.G.R. 8 aprile 2020, n. 505 Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea".

Impegni

A norma dell'articolo 23, comma 1, del DM 10 marzo 2020 n. 2588, a livello regionale vengono definiti i seguenti impegni.

- Obbligo del rispetto dei Regolamenti Regionali 28/2008, n. 6/2016, n. 12/2017 e dei Piani di Gestione approvati nei siti della Rete Natura 2000, riportati nel CGO 2
- Obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nei provvedimenti istitutivi e gestionali delle aree naturali protette

CGO 3 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)

Articolo 6, paragrafi 1 e 2

Recepimento

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997, S.O. n. 219/L), art. 4, e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo ai – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 Novembre 2007) e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministero Ambiente 10 luglio 2015. Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.
- Decreto Ministero Ambiente 21 marzo 2018. Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.
- Decreto Ministero Ambiente 28/12/2018. Designazione di 24 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.

- Decisione di esecuzione (UE) 2020/96 della Commissione del 28 novembre 2019 che adotta il tredicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (G.U).
- Linee Guida Nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale in data 28 dicembre 2019 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588 e le superfici forestali di cui alla stessa lettera d) ricadenti nei siti Rete Natura 2000.

Recepimento regionale

Per il presente CGO si applicano tutti gli atti di recepimento regionale riportati per il CGO 2.

Descrizione degli impegni

- Obbligo del rispetto dei Regolamenti Regionali n. 28/2008, n. 6/2016, n. 12/2017 e dei Piani di Gestione approvati nei siti della Rete Natura 2000, riportati nel CGO 2
- Obbligo del rispetto delle norme contenute nei impegni previsti dai provvedimenti istitutivi e gestionali delle aree naturali protette.

IV TEMA PRINCIPALE: Livello minimo di mantenimento dei paesaggi

BCAA 7 – Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive

Ambito di applicazione: tutte le superfici agricole definite all'art. 3, comma 4 lettera d) del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di assicurare un livello minimo di conservazione dei terreni ed evitare il deterioramento dei paesaggi tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, è stabilito come impegno la tutela degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o seminaturali, qualora identificati territorialmente, nonché la non eliminazione di alberi monumentali, muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche.

Salvo diversa disciplina regionale, gli interventi di potatura di siepi e di alberi caratteristici del paesaggio di cui alla presente "norma" non si eseguono nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli stabilita a livello nazionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina regionale in relazione al predetto periodo.

Ai fini dell'individuazione dell'elemento caratteristico del paesaggio per il suo mantenimento, è stabilita una lunghezza minima di 25 metri per gli elementi lineari.

Per "siepi" si intendono delle strutture lineari, regolari od irregolari, costituite da specie vegetali arboree od arbustive e situate generalmente lungo i margini delle strade, dei fossi, dei campi nelle zone agrarie. La larghezza minima è di 2 metri; la larghezza massima di 20 metri; la lunghezza minima di 25 metri; la copertura arboreo-arbustiva >20%. Per larghezza si intende la proiezione ortogonale della chioma sul terreno.

Per "alberi in filari" si intende un andamento lineare ovvero sinuoso caratterizzato dalla ripetizione di elementi arborei in successione o alternati.

Per "sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche" si intendono i reticoli di regimazione delle acque che abbiano carattere di stabilità nel tempo e di integrazione con l'ambiente agrario circostante. Sono ricompresi i fossi e canali aziendali, comprensivi delle scarpate inerbite o coperte da vegetazione spontanea. Le sistemazioni idraulico agrarie hanno una larghezza massima totale di 10 metri.

Per "potatura" degli elementi vegetali, isolati o lineari, regolati dalla presente norma, si intende l'insieme delle operazioni a ciclo pluriennale (riduzione della chioma, tagli e abbattimenti selettivi, ecc ...), eseguite allo scopo di rinnovare la vegetazione degli elementi interessati e limitare l'ingombro dei campi coltivati rispetto alla movimentazione delle macchine agricole. Tali operazioni consentono, inoltre, l'eliminazione delle eventuali parti invecchiate o malate della pianta. Sono eseguite in periodo invernale per contenere gli effetti negativi nei confronti della fauna selvatica, ridurre i pericoli di infezione delle piante soggette ai tagli e con terreno asciutto o gelato per evitare danneggiamenti della struttura del suolo dovuto ai ripetuti passaggi di trattori e carri per il trasporto del legname.

Normativa di riferimento regionale

- Regio Decreto Legge n. 3267 del 1923 e Decreto attuativo n. 1126 del 1926;
- "Prescrizione di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo nelle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- LEGGE REGIONALE 30 novembre 2000, n. 18 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi» e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1748 del 15 dicembre 2000 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio. In particolare, per l'applicazione della presente norma, si fa riferimento agli articoli delle Norme Tecniche di attuazione, relativi ad elementi caratteristici del paesaggio rurale: Art. 3.14 – Beni diffusi nel Paesaggio Agrario (*)
- Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 "Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della L.R. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione";
- Legge regionale 14 maggio 2001, n. 3, artt. 2, 30 e 31 (BURP n. 80 del 1/06/2001);
- DGR n. 1968 del 28 dicembre 2005 (BURP n. 46 del 10-03-2010) - "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" e s.m.i.;
- Regolamento 18 luglio 2008, n. 15 (BURP n. 120 del 25/07/08) e Regolamento 22 dicembre 2008, n. 28 (BURP 23/12/2008, n. 20);
- REGOLAMENTO REGIONALE 30 giugno 2009, n. 10 "Tagli boschivi" e s.m.i.;

- DGR n. 1554 del 5/07/10 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000 in relazione al Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, PSR Puglia 2007-2013, Misura 216, azione 1 – Ripristino muretti a secco, pubblicato sul BURP n. 71 del 14 maggio 2009";
- DGR n. 2250 del 26 ottobre 2010, "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" e s.m.i.;
- REGOLAMENTO REGIONALE 12 novembre 2013, n. 21 (compensazione boschiva);
- DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, "Approvazione del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia" .
- REGOLAMENTO REGIONALE 26 febbraio 2015, n. 5. "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto - Legge n. 3267/1923" come integrato e modificato dal R.R 25 gennaio 2018, n.1;
- REGOLAMENTO REGIONALE 11 marzo 2015, n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico"
- REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6. Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).
- REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2017, n. 12 Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".
- D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362 - Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006
- DGR n. 2442 del 21/12/2018. Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia.

Il Piano Paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176, riconosce come elementi "diffusi nel paesaggio agrario" quelli indicati all'art. 76, comma 4 let. b) per i quali si applica quanto previsto dalle relative norme tecniche di attuazione (NTA).

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 23 comma 1 del DM 10 marzo 2020 n. 2588, a livello regionale sono specificati i seguenti impegni:

- a) il rispetto dei provvedimenti regionali adottati ai sensi della direttiva 2009/147/CE e della direttiva 92/43/CEE;
- b) il rispetto dei provvedimenti regionali di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio.

E' fatto obbligo il rispetto delle misure di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 previste dai Regolamenti Regionali e dai Piani di Gestione riportati nel CGO 2.

Deroghe

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità Competenti.
2. Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità.
3. Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboree ovvero arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze.
4. Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. Clematis, vitalba, rovo, ecc ...) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (ad es. rovo).
5. In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consente.

Le deroghe di cui ai punti 2, 3 e 4 non si applicano nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e 15 agosto, salvo diversa disciplina a livello regionale in relazione al predetto periodo.

SETTORE 2

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

I TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002 pag. 1)

Articoli 14, 15 17 (paragrafo 1)* e articoli 18, 19 e 20

***attuato in particolare da:**

- Regolamento (CE) 470/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il Regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (G.U. L 152 del 16/6/2009): Articolo 14
- Regolamento (UE) 37/2010 della Commissione, del 22 dicembre 2009, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale (G.U. L 15 del 20/1/2010): articolo 14 allegato 2 del Reg. 1306/2013;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U. L 139 del 30 aprile 2004): articolo 4, paragrafo 1, e allegato I parte "A" (cap. II,

sez. 4 (lettere g, h e j)), sez. 5 (lettere f e h)) e sez. 6; cap. III, sez. 8 (lettere a, b, d ed e)) e sez. 9 (lettere a e c));

- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale (G.U. L 139 del 30 aprile 2004): articolo 3, paragrafo 1 e allegato III, sezione IX, capitolo 1 (cap. I-1, lettere b), c), d) ed e); cap. I-2, lettera a) (punti i, ii e iii)), lettera b) (punti i e ii)) e lettera c); cap. I-3; cap. I-4; cap. I-5; cap. II-A paragrafi 1, 2, 3 e 4; cap. II-B 1 (lettere a e d)), paragrafi 2, 4 (lettere a e b)) e allegato III, sezione X, capitolo 1, paragrafo 1);
- Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U. L 35 dell'8 febbraio 2005): articolo 5, paragrafo 1) e allegato I, parte A, (cap. I-4, lettere e) e g); cap. II-2, lettere a), b) ed e)), articolo 5, paragrafo 5 e allegato III (nella rubrica "Somministrazione dei mangimi", punto 1. Intitolato 'stoccaggio', prima e ultima frase, e punto 2. Intitolato 'distribuzione terza frase), articolo 5, paragrafo 6;
- Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U. L 70 del 16 marzo 2005, n): articolo 18.

Recepimento

- Decreto del Ministro delle attività produttive e del Ministro delle politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 "Rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n.152 del 1° luglio 2004) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro delle attività produttive e del Ministro delle politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 "Linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7 febbraio 2005);
- Atto repertoriato n. 2395 del 15 dicembre 2005, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra Ministero della salute, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano (G.U. n. 9 del 12/01/2016);
- Atto repertoriato n. 84/CSR del 18 aprile 2007, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su «Linee guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi» (G.U. n. 107 del 10 maggio 2007);
- Atto repertoriato n. 204/CSR del 13 novembre 2008 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra Ministero della salute, Le Regioni e Le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di modifica dell'intesa 15 dicembre 2005 (Rep. Atti n. 2395) recante "Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano (G.U. n. 287 del 09/12/2008 S.O. n. 270);
- D. Lgs. 16 marzo 2006 n. 158 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal Regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 336." (G.U. 28 aprile 2006, n. 98);

- D.P.R. 28 febbraio 2012 n. 55 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (G.U. 11 maggio 2012, n. 109);
- Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" (G.U. s.o. n. 177 L 30 agosto 2012, n. 102);

Recepimento regionale

- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 "Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018";
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l'anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17";
- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015 "Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all'AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020."

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato, attuando tra l'altro, ai sensi degli articoli 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 178/2002, procedure per il ritiro di prodotti ritenuti non conformi ai requisiti di sicurezza alimentare e attivandosi per dare immediata informazione alle autorità competenti ed ai consumatori.

A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

- produzioni animali;
- produzioni vegetali;
- produzione di latte crudo;
- produzione di uova;
- produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.

Produzioni animali - Impegni a carico dell'azienda:

- 1.a. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;
- 1.b. prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, attraverso opportune misure precauzionali;
- 1.c. assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma;
- 1.d. tenere opportuna registrazione di:
 - i. natura e origine degli alimenti e mangimi somministrati agli animali;

- ii. prodotti medicinali veterinari o altri trattamenti curativi somministrati agli animali;
 - iii. i risultati di ogni analisi effettuata sugli animali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;
 - iv. ogni rapporto o controllo effettuato sugli animali o sui prodotti di origine animale;
- 1.e. immagazzinare gli alimenti destinati agli animali separatamente da prodotti chimici o da altri prodotti o sostanze proibite per l'alimentazione animale;
- 1.f. immagazzinare e manipolare separatamente gli alimenti trattati a scopi medici, destinati a determinate categorie di animali, al fine di ridurre il rischio che siano somministrati impropriamente o che si verifichino contaminazioni.

Produzioni vegetali - Impegni a carico dell'azienda:

- 2.a. Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al D.M. del 22 gennaio 2014;
- 2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, così come previsto dalla norma;
- 2.c. tenere opportuna registrazione¹ di:
- i. ogni uso di prodotti fitosanitari²;
 - ii. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.
- 2.d. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione.

Produzione di latte crudo - Impegni a carico dell'azienda

- 3.a. assicurare che il latte provenga da animali:
- i. in buona salute, che non presentino segni di malattie o di ferite che possano causare contaminazione del latte;
 - ii. ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali;
 - iii. che abbiano rispettato i previsti tempi di sospensione dalla produzione, nei casi di utilizzazione di prodotti o sostanze ammesse;
 - iv. ufficialmente esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente;
- 3.b. assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:
- i. deve essere efficacemente assicurato l'isolamento degli animali infetti o che si sospetta siano affetti da brucellosi o tubercolosi, in modo da evitare conseguenze negative per il latte di altri animali;
 - ii. le attrezzature ed i locali dove il latte è munto, immagazzinato, manipolato e refrigerato devono essere posizionati e costruiti in modo da limitare i rischi della contaminazione del latte;
 - iii. i locali dove il latte è stoccato devono avere adeguati impianti di refrigerazione, essere protetti contro agenti infestanti ed essere separati dai locali dove gli animali sono ospitati;
 - iv. i materiali, gli utensili, contenitori, superfici, con i quali è previsto che venga in contatto il latte, devono essere costituiti da materiale non tossico e devono essere facili da lavare e disinfettare;

¹ Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

² tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato all'autoconsumo.

- v. l'attività di lavaggio e disinfezione degli impianti e contenitori deve essere effettuata dopo ogni utilizzo;
- 3.c. assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio:
- i. lavaggio della mammella prima della mungitura;
 - ii. scarto del latte proveniente dagli animali sotto trattamento medico;
 - iii. stoccaggio e refrigerazione del latte appena munto, in relazione alla cadenza di raccolta e dei disciplinari di produzione di prodotti trasformati;
- 3.d. assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:
- i. per i produttori di latte alimentare fresco: la predisposizione di un Manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
 - ii. per i produttori di latte crudo: l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione.

Produzione di uova - Impegni a carico dell'azienda:

- 4.a. assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace.

Produzione di mangimi o alimenti per gli animali - Impegni a carico dell'azienda:

- 5.a. registrazione dell'operatore all'autorità regionale competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del Reg. (CE) 1831/2003, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività;
- 5.b. curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi;
- 5.c. tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari o altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi;
- 5.d. tenere opportuna registrazione³ di:
 - i. ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi;
 - ii. l'uso di semente geneticamente modificata;
 - iii. provenienza e la quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime.

Per quanto attiene all'evidenza delle infrazioni ed al calcolo dell'eventuale riduzione, occorre tenere in considerazione che alcuni elementi d'impegno sono controllati secondo le procedure previste per altri CGO.

In particolare gli impegni:

³ Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

- 1.b prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso il cibo, attraverso (con) opportune misure precauzionali - viene controllato nell'ambito del CGO 9;
- 1.c assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma – viene controllato così come previsto dalla norma - viene controllato anche per il CGO 5;
- 2.a Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al D.M. del 22 gennaio 2014 viene controllato anche per il CGO 10;
- 2.b assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, erbicidi e pesticidi, così come previsto dalla norma - viene controllato nell'ambito del CGO 10;
- 3.a.ii. assicurare che il latte provenga da animali ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali - viene controllato il CGO 5.

Le attività di registrazione dei trattamenti fitosanitari e pesticidi, a carico delle aziende che, a vario titolo, producono prodotti vegetali, sono considerate come impegno diretto solo per il presente criterio, ancorché siano condizioni necessarie per rispetto CGO 10.

CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3)

Articolo 3 lettere a), b), d), ed e), e articoli 4, 5 e 7.

Recepimento

Decreto Legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal Regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 336" (G.U. n. 98 del 28 aprile 2006) e ss.mm.ii.

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015_ "Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all'AGEA

degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020.”

- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 “Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018”
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 “Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l’anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17”
- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 “Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale.”

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo 16 marzo 2006 n. 158.

In particolare, gli allevamenti di bovini, bufalini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, conigli, selvaggina d’allevamento e/o i produttori di latte, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa, salvo deroghe ed esclusioni:

- divieto di somministrazione agli animali d’azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico o zootecnico, purché ne sia in questo caso controllato l’uso sotto prescrizione medico-veterinaria con limitazione della possibilità di somministrazione solo da parte di un medico veterinario ad animali chiaramente identificati;
- divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze tireostatiche, stilbeni, prodotti contenenti tali sostanze o loro derivati oppure siano state somministrate illecitamente sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene, oppure, in caso di trattamento con sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 158/2006 (uso terapeutico o zootecnico), non sia rispettato il tempo di sospensione.

II TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all’identificazione e alla registrazione dei suini (GU L 213 del 8.8.2008, pag.31)

Articoli 3, 4 e 5

Recepimento nazionale

- Decreto Legislativo n. 200 del 26 ottobre 2010 “Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all’identificazione e registrazione dei suini (10G022) – (GU n. 282 del 02.12.2010).

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari di cui all’articolo 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588 con allevamenti suinicoli.

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015 "Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all'AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020."
- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 "Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018".
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l'anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17"
- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale."

Descrizione degli impegni

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

- A: COMUNICAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA ALLA ASL PER LA REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA
- A.1 Registrazione dell'azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;
- A.2 Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda entro 7 giorni.
- B: TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE, COMUNICAZIONE DELLA CONSISTENZA DELL'ALLEVAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA E AGGIORNAMENTO DELLA BDN
- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale;
- B.2 Corretto aggiornamento del registro aziendale, con entrata ed uscita dei capi (entro 3 giorni dall'evento); per i nati ed i morti, entro 30 giorni;
- B.3 Comunicazione della consistenza dell'allevamento, rilevata entro il 31 marzo in Banca Dati Nazionale (BDN) comprensiva del totale di nascite e morti ;
- B.4 Comunicazione alla BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda (movimentazioni).
- Movimentazione dei capi tramite Modello 4 da allegare al registro aziendale nei casi in cui non è stato prodotto il Modello 4 elettronico. Le movimentazioni in entrata e in uscita dall'allevamento devono essere registrate entro 3 giorni dall'evento sul registro aziendale, e comunicate/aggiornate in BDN, entro 7 giorni dagli eventi. Gli allevatori che non aggiornano direttamente la BDN devono comunicare al Servizio veterinario, o al soggetto delegato, le informazioni di cui sopra relativamente ai capi di propria competenza.
- C.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI
- C.1 Obbligo di marcatura individuale con codice aziendale (tatuaggio), entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell'uscita del capo dall'azienda.
-

CGO 7 – Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all’etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (GU L 204 del 11.8.2000, pag 1)

Articoli 4 e 7

Applicazione

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 “Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all’identificazione e registrazione degli animali”(G.U. 14.06.1996 n. 138) e ss.mm.ii.;
- Ordinanza Ministeriale 28 maggio 2015 recante: “Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica” – articolo 3, comma 7. (G.U. n. 144 del 24/6/2015);
- Decreto ministeriale 28 giugno 2016 - “Modifica dell’allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317 recante “Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all’identificazione e alla registrazione degli animali””(G.U. n. 205 del 2/9/2016)
- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 “Regolamento recante modalità per l’identificazione e la registrazione dei bovini” (G.U. n. 30 del 06 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;
- D.M. 18/7/2001 “Modifica degli allegati al D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437, riguardante «Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini»”(G.U. n. 205 del 4 settembre 2001);
- D.M. 31 gennaio 2002 “Disposizioni in materia di funzionamento dell’anagrafe bovina” (G.U. n. 72 del 26 marzo 2002) e ss.mm.ii.;
- Atto repertoriato n. 2298 del 26 maggio 2005 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Accordo, ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. 28/8/1997 n. 281, tra il Ministero della salute, il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante: “Approvazione del manuale operativo per la gestione dell’anagrafe bovina” (G.U. n. 243 del 18 ottobre 2005, S.O. n. 166);
- Nota del Ministero della salute protocollo 0009384-10/04/2015-DGSAF-COD_UO-P. “Abolizione obbligo rilascio passaporti per animali delle specie bovina/bufalina”.

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari, di cui all’articolo 1, comma 2, del DM 10 marzo 2020 n. 2588, con allevamenti bovini e/o bufalini.

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015_“Protocollo d’intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all’AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020.”
- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 “Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018”.
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 “Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l’anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17”.

- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale."

Descrizione degli impegni

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

- A: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN
 - A.1 Registrazione dell'azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio Veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall'inizio dell'attività (Il Servizio veterinario, entro 7 giorni dalla richiesta, registra l'azienda nella BDN);
 - A.2 Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche dell'azienda entro 7 giorni dall'evento;
 - A.3 Comunicazione dell'opzione sulla modalità di registrazione degli animali:
 - direttamente nella BDN, con accesso qualificato nelle forme previste;
 - tramite delegato (organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato)
 - avvalendosi del Servizio Veterinario della A.S.L..

- B: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI
 - B.1 Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) in BDN direttamente o tramite delegato. Le marche auricolari sono individuali.
 - B.2 Presenza di marcatura ai sensi del DPR 437/2000 per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Obbligo della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e, comunque, prima che l'animale lasci l'azienda d'origine. Nel caso di importazione di un capo da Paesi terzi, la marcatura è eseguita entro 7 giorni dai controlli di ispezione frontaliera. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati, a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1760/2000.
 - B.3 Presenza del passaporto nei casi previsti dalla legge (capi destinati agli scambi comunitari)
 - B.4 Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, ai fini della loro iscrizione in anagrafe (BDN), consegna al Servizio Veterinario competente per territorio o al soggetto delegato, della documentazione prevista, debitamente compilata, entro 7 giorni dalla apposizione dei marchi auricolari ed in ogni caso prima che l'animale lasci l'azienda.

- C: TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E AGGIORNAMENTO DELLA BDN
 - C.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale;
 - C.2 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (morti e movimentazioni in entrata e uscita);
 - C.3 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'applicazione delle marche auricolari e identificazione dei capi;
 - C.4 Comunicazione/aggiornamento in BDN, entro 7 giorni dagli eventi (marche dei capi, morti e movimentazioni in entrata e uscita). Gli allevatori che non aggiornano direttamente la BDN devono notificare al Servizio veterinario, o al soggetto delegato, le informazioni di cui sopra relativamente ai capi di propria competenza.

- D: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI IN USCITA DALL'AZIENDA

- D.1 Movimentazione dei capi tramite Modello 4, da allegare al registro aziendale nei casi in cui non è stato prodotto il Modello 4 elettronico. L'allevatore, direttamente o tramite delegato, registra in BDN e nel registro aziendale e/o impainto di macellazione);
- D.2 Decesso dell'animale in azienda: in caso di decesso dell'animale in azienda, notifica dell'evento entro 48 ore;
- D.3 Furti e smarrimenti: è obbligatoria la comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio, entro 2 giorni dall'evento, di eventuali furti/smarrimenti di animali o marche auricolari non ancora utilizzate. Il Detentore deve annotare sul registro aziendale, entro gli stessi termini di 2 giorni, l'avvenuto smarrimento o furto di capi.

E.: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI IN INGRESSO IN AZIENDA

- E.1 Movimentazione dei capi tramite Modello 4, da allegare al registro aziendale nei casi in cui non è stato prodotto il Modello 4 elettronico. L'allevatore, direttamente o tramite delegato, registra in BDN e nel registro aziendale tutte le informazioni relative alle movimentazioni in ingresso da altra azienda.

CGO 8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali della specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9 gennaio 2004, pagina 8).

Articoli 3, 4 e 5

Applicazione

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali." (G.U. n. 138 del 14 giugno 1996);
- O.M. 28 maggio 2015 recante: "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica" – articolo 3, comma 7 come prorogata dall'O.M. 6 giugno 2017 (G.U. n. 145 del 24/6/2017)
- D.M. 28 giugno 2016 recante Modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali" (G.U. serie generale n. 205 del 2 settembre 2016).
- Circolare del Ministero della salute del 28 luglio 2005 recante "Indicazioni per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17/12/ 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina."(G.U. n.180 del 04 agosto 2005).

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588, con allevamenti ovicaprini.

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015_“Protocollo d’intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all’AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020.”
- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 “Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018”.
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 “Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l’anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17”.
- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 “Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale.”

Descrizione degli impegni

Il presente criterio si applica alle aziende agricole con allevamenti ovicaprini. Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

- A.: REGISTRAZIONE DELL’AZIENDA IN BDN
 - A.1 Registrazione dell’azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio Veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall’inizio dell’attività (Il Servizio veterinario, entro 7 giorni dalla richiesta, registra l’azienda nella BDN);
 - A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
 - direttamente nella BDN con accesso qualificato nelle forme previste;
 - tramite delegato (organizzazioni professionali, di categoria, veterinario - - riconosciuto, altro operatore autorizzato).
 - avvalendosi del Servizio Veterinario
 - A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche dell’azienda entro 7 giorni;
- B.: TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E AGGIORNAMENTO DELLA BDN
 - B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale;
 - B.2 Comunicazione della consistenza dell’allevamento (aggiornata almeno una volta l’anno) entro il mese di marzo dell’anno successivo nel registro aziendale e in BDN. Qualora tutti i capi siano stati registrati individualmente in BDR/BDN unitamente alle loro movimentazioni, ad eccezione degli agnelli destinati a macellazione entro i 12 mesi di età, non è necessario procedere alla comunicazione del censimento annuale in quanto tale comunicazione si considera così soddisfatta;
 - B.3 Movimentazione dei capi tramite Modello 4 riportante il numero dei capi ed i relativi codici di identificazione, e registrazione nel registro aziendale e in BDN delle informazioni identificative, di provenienza e destinazione dei capi oggetto di movimentazione;
 - B.4 Per i capi nati dal 1 gennaio 2010 obbligo della registrazione sul registro aziendale delle marche auricolari individuali dei capi identificati elettronicamente;
 - B.5 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (morti e movimentazioni in entrata e uscita);
 - B.6 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall’applicazione delle marche

auricolari e identificazione dei capi;

- B.7 Comunicazione/aggiornamento in BDN, entro 7 giorni dagli eventi (marcature dei capi, morti e movimentazione in entrata e uscita). Gli allevatori che non aggiornano direttamente la BDN devono comunicare al Servizio Veterinario, o al soggetto delegato, le informazioni di cui sopra relativamente ai capi di propria competenza.

C.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;
- C.2 Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale doppio marchio auricolare oppure un marchio auricolare più un tatuaggio oppure un marchio auricolare più identificatore elettronico ai sensi del Regolamento (CE) 933/08 con codice identificativo rilasciato dalla BDN, entro sei mesi dalla nascita. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;
- C.3 Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine), entro sei mesi dalla nascita se non lasciano l'allevamento prima.
- C.4 Per i capi nati a partire dal 1° gennaio 2010, ogni singolo individuo deve essere identificato entro 6 mesi dalla nascita, o comunque prima della movimentazione, mediante apposizione di due mezzi di identificazione riportanti un identificativo univoco ed individuale. Uno dei due mezzi di identificazione deve essere di tipo elettronico ai sensi del Reg (CE) 21/2004, l'altro di tipo convenzionale (marca auricolare o tatuaggio). Per gli animali destinati alla macellazione entro il 12° mese di età è tuttavia ammesso un sistema di identificazione semplificato mediante apposizione di un unico marchio auricolare all'orecchio sinistro recante il codice di identificazione dell'azienda di nascita dell'animale.

III TEMA PRINCIPALE: Malattie degli animali

CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (GU L 147 del 31.5.2001, pag. 1)

Articoli 7, 11, 12, 13 e 15

Recepimento

- Decreto Ministero della Sanità 7 gennaio 2000, "Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina (BSE)" (G.U. n. 32 del 8/2/2001 S.O. n. 43 e ss.mm.ii. G.U. n. 59 dell'11.03.2000 S.O.) e ss.mm.ii..

Gli articoli del Regolamento citato sono direttamente applicabili.

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588 con allevamenti.

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015_ "Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all'AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020."
- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 "Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018".
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l'anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17".
- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale."

Descrizione degli impegni

Devono essere rispettati i seguenti divieti e obblighi:

- 1 Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine animali
- 2 Il divieto di cui al punto 1 è esteso agli animali diversi dai ruminanti ed è limitato, per quanto riguarda l'alimentazione di tali animali, con prodotti di origine animale a norma dell'allegato IV del Reg. UE n. 999/2001.
- 3 Obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in ogni caso di sospetta infezione da TSE in un animale.
- 4 Obbligo di rispettare quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del Reg. (CE) n. 999/2001 nei casi in cui una TSE sia sospettata o confermata.
- 5 Obbligo di attuare quanto previsto dai piani regionali di cui al Decreto 25 novembre 2015 "Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale".
- 6 Obbligo di rispettare le condizioni per l'immissione sul mercato, le asportazioni o le importazioni di bovini, ovini o caprini e loro sperma, embrioni e ovuli, previste dall'art. 15 e dagli allegati VIII e IX del Regolamento (CE) n. 999/2001.
- 7 Obbligo di rispettare le condizioni per l'immissione sul mercato della progenie di prima generazione, dello sperma, degli embrioni o degli ovuli di animali per i quali si sospetta o è confermata la presenza di una TSE, previste dall'art. 15 e dall'allegato VIII, capitolo B del reg. (CE) n. 999/2001.

I punti 1 e 2 si applicano fatte salve le disposizioni di cui all'allegato IV del reg. UE n. 999/2001 che stabiliscono deroghe a tali divieti.

TEMA PRINCIPALE: Prodotti fitosanitari

CGO 10 – Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1)

Articolo 55, prima e seconda frase

Recepimento nazionale

- Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (G.U. n. 122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60) e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (G.U. n. 165 del 18/07/2001 s.o. n. 190 L) e ss.mm.ii.);
- Regolamento (CE) 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio; (G.U. L 70 del 16/03/2005)
- Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" (G.U. n. 202 del 30/08/2012 s.o. n. 177);
- Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi». (G.U. n. 35 del 12/02/2014).

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari di cui all'art. 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588.

Recepimento regionale

- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 "Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018".
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l'anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17".
- DGR n. 627 del 30/03/2015, "Piano di Azione Nazionale (PAN)- D.M. 22/01/2014: Disciplina per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari e per la consulenza sull'impiego. Criteri, indicazioni operative e modulistica";
- DGR n. 1301 del 10/08/2016 "Modifica delle disposizioni e procedure per rilascio e rinnovo dell'abilitazione per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, di cui ai punti 5.1 e 5.1.1 del paragrafo 5 dell'allegato A della DGR n. 267 del 30/03/2015";

Descrizione degli impegni

Per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari, valgono gli impegni previsti dal Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 e del Decreto MIPAF 22 gennaio 2014, "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

- possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino) in corso di validità da parte dei soggetti che acquistano e/o utilizzano tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo (articolo 9 del Decreto legislativo n. 150/2012). Ai sensi di quanto previsto al punto A1.1 comma 7 del D.M. 22 gennaio 2014, i patentini rilasciati e rinnovati, prima dell'entrata in vigore del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti, attraverso modalità precedentemente in vigore ai sensi del D.P.R. n. 290/2001 e successive modificazioni, sono ritenuti validi fino alla loro scadenza".
- disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna) e delle fatture di acquisto di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale relative agli ultimi tre anni;
- il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati;
- rispetto delle modalità d'uso previste nell'etichetta del prodotto impiegato;
- presenza ed uso dei dispositivi di protezione individuale previsti;
- presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

Nel caso di ricorso a contoterzista, mantenere la scheda trattamento contoterzisti (allegato 4 circolare ministeriale 30 ottobre 2002 n. 32469) ovvero annotazione da parte del contoterzista sul registro dei trattamenti aziendale del/degli intervento/i da lui effettuati. In questo caso, oltre a riportare i dati previsti, ogni trattamento effettuato dal contoterzista deve essere da lui controfirmato.

Nel caso in cui un soggetto non abilitato si avvale di un contoterzista, è prevista la possibilità di delegare tutte le operazioni dal ritiro del PF, presso il distributore, all'utilizzo dello stesso. Resta in capo al soggetto delegante (agricoltore) la fatturazione e il relativo pagamento. Stessa cosa se abilitato uno dei famigliari, coadiuvanti o dipendenti.

Di seguito sono riportati i dati che il succitato registro dei trattamenti deve contenere:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;

- registrazione dell'insieme delle informazioni (date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc.) utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'etichetta.

Il registro deve essere aggiornato con i trattamenti effettuati con tutti i prodotti fitosanitari utilizzati in azienda entro il periodo della raccolta e comunque al più tardi entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso

Inoltre si sottolinea che:

- la presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme, è un impegno diretto solo per il CGO 4; pertanto, l'inosservanza di questo impegno, in quanto tale, viene considerata una non conformità al CGO 4; ciononostante, dato che la corretta tenuta del registro è necessaria per la verifica della corretta utilizzazione dei prodotti fitosanitari, l'assenza del registro o la sua non conformità ha conseguenze anche per il presente criterio;
- la presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari è un impegno previsto:
 - dal presente criterio per quanto attiene alla verifica delle quantità di prodotti fitosanitari acquistati, utilizzati e immagazzinati;
 - alla BCAA 3, per quanto riguarda la dispersione nell'ambiente di sostanze pericolose;
 - al CGO 4, per quanto attiene al pericolo di contaminazione delle derrate prodotte.

SETTORE 3

Benessere degli animali

I TEMA PRINCIPALE: Benessere degli animali

CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7)

Articoli 3 e 4

Recepimento

- Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2011).

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari di cui all'art. 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588 con allevamenti bovini/bufalini.

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015_ "Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all'AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020."

- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 "Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018".
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l'anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17".
- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale."

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011.

CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5)

Articoli 3 e 4

Recepimento

- Decreto Legislativo n. 122 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini" (Supplemento ordinario alla G.U. n. 178 del 2 agosto 2011)".

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588 con allevamenti suinicoli.

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015_ "Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all'AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020."
- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 "Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018".
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l'anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17".
- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale."

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 122 del 7 luglio 2011 e ss.mm.ii..

CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 del 8.8.1998, pag. 23)

Articolo 4

Recepimento

- Decreto Legislativo n. 146 del 26 marzo 2001 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla Legge 27 dicembre 2004, n. 306 (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2004);
- Circolare del Ministero della salute n. 10 del 5 novembre 2001 "Chiarimenti in materia di protezione degli animali negli allevamenti e definizione delle modalità per la trasmissione dei dati relativi all'attività di controllo" (G.U. n. 277 del 28 novembre 2001).

Recepimento regionale

- D.G.R. n. 1153 del 26/05/2015_ "Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al MiPAAF e all'AGEA degli esiti dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari. Approvazione dello schema di convenzione operativa tra la Regione Puglia e AGEA. Anni 2015-2020."
- DGR 12 dicembre 2017, n. 2194 "Piano Regionale integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017-2018".
- DGR 07 marzo 2019 n. 387 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018. Proroga per l'anno 2019, modifica e integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale di cui alla DGR 2194/17".
- DGR n. 370 del 19 Marzo 2020 "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale."

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 2 del DM 10 marzo 2020 n. 2588 con allevamenti zootecnici, fatta eccezione degli allevamenti di animali elencati nel comma 3 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 146/2001.

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 146, del 26 marzo 2001 e ss.mm.ii..

**AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI
DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO**

Le carte di seguito riportate individuano le aree del territorio regionale pugliese suscettibili ai fenomeni di smottamento e soliflusso.

Dette aree sono state individuate sulla base delle caratteristiche geologiche, morfologiche e pedologiche del territorio regionale e cartografate a livello di foglio di mappa.

Sono state utilizzate:

- la carta geologica con scala 1:100.000 del Servizio Geologico Nazionale per la individuazione delle aree con substrati argillosi, limosi e sabbiosi incoerenti
- la carta delle pendenze realizzata sulle curve di livello IGM per la individuazione delle aree con pendenze superiori al 10%.

Dalla sovrapposizione delle due carte sono state individuate le aree in cui si verificano contestualmente le condizioni di pendenza superiore al 10% e presenza di uno substrato geologico incoerente. Sulle aree così individuate sono stati eseguiti sopralluoghi tecnici di verifica.

Le aree individuate quali soggette a fenomeni di soliflusso sono state confrontate con le isoipse della piovosità (Progetto regionale ACLA 2), Dal confronto si è evidenziato che in queste aree, oltre alle condizioni geomorfologiche, si verificano precipitazioni superiori alla media regionale.

Le aree individuate sono state cartografate a livello di foglio di mappa, mediando le situazioni di confine e di omogeneità. Questo si rende necessario per consentire una facile e veloce localizzazione e individuazione dell'azienda conduttrice.

Sono stati, pertanto, individuati gli agri e i relativi fogli di mappa delle aree interessate, riportati nella seguente tabella.

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071001	ACCADIA	32	4381,22	35,67
16071001	ACCADIA	33	3414,27	48,30
16071001	ACCADIA	21	4733,84	92,69
16071001	ACCADIA	31	2036,89	20,69
16071001	ACCADIA	27	5903,49	118,39
16071001	ACCADIA	15	4746,05	126,21
16071001	ACCADIA	9	9615,92	308,69
16071001	ACCADIA	14	4121,86	82,58
16071001	ACCADIA	10	5236,20	117,31
16071001	ACCADIA	5	5021,79	130,23
16071001	ACCADIA	6	5709,36	135,17
16071001	ACCADIA	3	4312,24	86,92
16071001	ACCADIA	4	5965,33	176,98
16071001	ACCADIA	1	4721,67	99,78
16071001	ACCADIA	2	5380,67	116,33
16071001	ACCADIA	28	5650,87	105,69
16071001	ACCADIA	29	2114,30	25,67
16071001	ACCADIA	30	2527,38	28,24
16071001	ACCADIA	25	2609,57	29,05
16071001	ACCADIA	22	5934,12	114,45
16071001	ACCADIA	24	2773,92	39,40
16071001	ACCADIA	26	2671,24	40,62
16071001	ACCADIA	20	1841,37	15,37
16071001	ACCADIA	23	2579,97	29,86
16071001	ACCADIA	17	4170,55	99,18
16071001	ACCADIA	16	4865,54	113,62
16071001	ACCADIA	19	5967,58	121,04
16071001	ACCADIA	18	4088,61	83,79
16071001	ACCADIA	13	5235,64	153,82
16071001	ACCADIA	8	5529,54	135,26
16071001	ACCADIA	11	6231,95	62,79
16071001	ACCADIA	12	4985,85	71,64
16071001	ACCADIA	7	5479,50	122,63
16071002	ALBERONA	32	8224,49	366,04
16071002	ALBERONA	33	5120,76	128,57
16071002	ALBERONA	34	4862,94	121,56
16071002	ALBERONA	38	3395,81	57,18
16071002	ALBERONA	37	4099,50	77,86
16071002	ALBERONA	31	5265,70	128,97
16071002	ALBERONA	27	9084,47	447,88
16071002	ALBERONA	26	4595,66	93,34
16071002	ALBERONA	22	6233,25	142,01
16071002	ALBERONA	9	7113,88	169,86
16071002	ALBERONA	13	4707,76	76,41
16071002	ALBERONA	7	4923,11	110,30
16071002	ALBERONA	8	5101,91	127,44
16071002	ALBERONA	6	9133,38	211,01
16071002	ALBERONA	3	8367,54	228,84
16071002	ALBERONA	2	5402,76	112,02
16071002	ALBERONA	4	7934,45	204,11
16071002	ALBERONA	1	10188,47	464,61
16071002	ALBERONA	36	5151,54	113,13
16071002	ALBERONA	35	5852,60	146,15
16071002	ALBERONA	28	3769,74	75,87
16071002	ALBERONA	30	5487,83	115,93

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071002	ALBERONA	29	4552,42	103,15
16071002	ALBERONA	24	3842,04	65,98
16071002	ALBERONA	23	5336,43	123,61
16071002	ALBERONA	18	4083,68	75,63
16071002	ALBERONA	25	4596,01	102,15
16071002	ALBERONA	14	3804,65	84,61
16071002	ALBERONA	15	4751,78	125,68
16071002	ALBERONA	17	4733,08	96,75
16071002	ALBERONA	39	1351,92	7,91
16071002	ALBERONA	20	2066,65	14,54
16071002	ALBERONA	19	2082,15	25,07
16071002	ALBERONA	16	5010,46	116,92
16071002	ALBERONA	12	4544,48	60,60
16071002	ALBERONA	11	1761,03	15,99
16071002	ALBERONA	5	4981,54	108,10
16071002	ALBERONA	21	5717,73	106,53
16071003	ANZANO DI PUGLIA	17	4850,52	99,58
16071003	ANZANO DI PUGLIA	16	4582,44	101,51
16071003	ANZANO DI PUGLIA	9	5007,54	87,72
16071003	ANZANO DI PUGLIA	12	3283,15	53,30
16071003	ANZANO DI PUGLIA	6	3460,31	43,55
16071003	ANZANO DI PUGLIA	7	4436,41	81,44
16071003	ANZANO DI PUGLIA	2	5091,03	132,52
16071003	ANZANO DI PUGLIA	4	5417,39	126,05
16071003	ANZANO DI PUGLIA	1	3997,30	62,07
16071003	ANZANO DI PUGLIA	10	4918,24	93,56
16071003	ANZANO DI PUGLIA	15	4058,26	65,44
16071003	ANZANO DI PUGLIA	14	1353,03	11,51
16071003	ANZANO DI PUGLIA	8	3250,45	50,20
16071003	ANZANO DI PUGLIA	13	3486,79	31,68
16071003	ANZANO DI PUGLIA	11	1889,75	19,88
16071003	ANZANO DI PUGLIA	5	2989,58	35,77
16071003	ANZANO DI PUGLIA	3	2712,03	31,35
16071005	ASCOLI SATRIANO	21	8142,97	387,32
16071006	BICCARI	49	9706,89	421,82
16071006	BICCARI	54	5433,34	117,83
16071006	BICCARI	53	4197,45	81,43
16071006	BICCARI	55	5303,24	131,80
16071006	BICCARI	50	7394,17	139,41
16071006	BICCARI	56	4950,72	99,70
16071006	BICCARI	40	7443,44	257,41
16071006	BICCARI	28	4837,73	108,76
16071006	BICCARI	48	3928,04	64,15
16071006	BICCARI	39	4044,78	79,79
16071006	BICCARI	38	8452,21	383,75
16071006	BICCARI	27	4547,04	92,77
16071006	BICCARI	26	5595,46	135,45
16071006	BICCARI	25	4773,58	105,51
16071006	BICCARI	19	11308,38	550,34
16071006	BICCARI	15	8052,77	222,72
16071006	BICCARI	18	6826,83	195,64
16071006	BICCARI	9	7602,60	306,07
16071006	BICCARI	14	10108,65	497,00
16071006	BICCARI	1	7666,86	392,51
16071006	BICCARI	8	9228,73	392,08

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071006	BICCARI	2	9447,82	357,94
16071006	BICCARI	3	7806,07	268,72
16071006	BICCARI	6	6714,42	139,67
16071006	BICCARI	51	4903,45	114,05
16071006	BICCARI	43	5187,93	122,97
16071006	BICCARI	46	5623,55	109,59
16071006	BICCARI	42	3951,46	67,21
16071006	BICCARI	52	5598,22	113,60
16071006	BICCARI	47	3564,34	54,73
16071006	BICCARI	44	4544,15	68,59
16071006	BICCARI	45	4492,19	107,99
16071006	BICCARI	30	5045,87	133,66
16071006	BICCARI	34	4411,19	71,97
16071006	BICCARI	35	4023,65	67,86
16071006	BICCARI	29	4724,05	114,45
16071006	BICCARI	33	1480,65	10,34
16071006	BICCARI	37	4106,95	89,71
16071006	BICCARI	36	3302,69	74,44
16071006	BICCARI	41	3440,77	58,90
16071006	BICCARI	23	5627,83	124,61
16071006	BICCARI	32	3838,67	65,53
16071006	BICCARI	22	6126,76	165,63
16071006	BICCARI	24	3327,32	73,28
16071006	BICCARI	20	4475,02	58,13
16071006	BICCARI	21	4760,28	93,30
16071006	BICCARI	17	9771,65	425,66
16071006	BICCARI	16	9728,30	333,24
16071006	BICCARI	12	9016,04	414,47
16071006	BICCARI	11	9006,65	339,53
16071006	BICCARI	10	8125,63	300,40
16071006	BICCARI	13	8260,61	339,24
16071006	BICCARI	4	6836,41	233,81
16071006	BICCARI	31	3976,01	78,34
16071007	BOVINO	55	4506,77	85,37
16071007	BOVINO	51	8701,17	356,16
16071007	BOVINO	54	5646,55	145,78
16071007	BOVINO	52	8832,67	263,97
16071007	BOVINO	47	4093,75	88,01
16071007	BOVINO	39	8377,70	273,89
16071007	BOVINO	31	6735,87	200,49
16071007	BOVINO	40	5170,08	112,57
16071007	BOVINO	22	4533,04	97,01
16071007	BOVINO	21	4561,78	80,84
16071007	BOVINO	23	5616,20	103,17
16071007	BOVINO	30	7156,44	221,55
16071007	BOVINO	6	4658,44	121,20
16071007	BOVINO	12	8524,90	352,30
16071007	BOVINO	1	10739,37	564,81
16071007	BOVINO	53	4167,20	65,66
16071007	BOVINO	49	4862,05	105,53
16071007	BOVINO	50	4043,62	76,15
16071007	BOVINO	48	6904,19	192,39
16071007	BOVINO	46	3820,00	87,79
16071007	BOVINO	44	4500,86	100,23
16071007	BOVINO	43	4246,64	92,15

16071007	BOVINO	45	5285,62	107,20
COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071007	BOVINO	42	3995,38	50,90
16071007	BOVINO	41	4329,49	68,19
16071007	BOVINO	38	4717,56	115,31
16071007	BOVINO	35	3049,23	60,38
16071007	BOVINO	32	4246,68	96,71
16071007	BOVINO	34	2295,13	29,70
16071007	BOVINO	33	3339,93	51,87
16071007	BOVINO	36	4042,03	68,98
16071007	BOVINO	37	4008,66	63,94
16071007	BOVINO	24	5189,84	106,20
16071007	BOVINO	25	4924,53	146,80
16071007	BOVINO	27	3823,83	85,35
16071007	BOVINO	29	3962,95	52,07
16071007	BOVINO	28	4867,62	123,52
16071007	BOVINO	20	2456,08	29,70
16071007	BOVINO	15	7978,84	257,01
16071007	BOVINO	26	4074,85	95,19
16071007	BOVINO	19	3845,37	60,32
16071007	BOVINO	18	3018,39	41,76
16071007	BOVINO	16	4332,44	91,52
16071007	BOVINO	17	3999,56	75,04
16071007	BOVINO	5	5165,26	88,58
16071007	BOVINO	8	8748,23	260,92
16071007	BOVINO	7	8720,35	328,69
16071009	CANDELA	34	4027,47	85,89
16071009	CANDELA	33	4240,13	102,64
16071009	CANDELA	35	3855,50	101,09
16071009	CANDELA	29	7499,93	252,16
16071009	CANDELA	24	4971,61	88,64
16071009	CANDELA	21	4499,97	98,52
16071009	CANDELA	15	4014,64	46,00
16071009	CANDELA	12	4344,51	66,49
16071009	CANDELA	7	3981,12	87,35
16071009	CANDELA	31	5069,85	117,56
16071009	CANDELA	30	5072,86	136,71
16071009	CANDELA	26	4475,88	108,45
16071009	CANDELA	25	4390,20	106,72
16071009	CANDELA	27	4830,09	86,05
16071009	CANDELA	23	3930,39	84,78
16071009	CANDELA	46	2066,33	17,84
16071009	CANDELA	20	4665,12	100,65
16071009	CANDELA	13	3585,89	76,21
16071009	CANDELA	9	6143,68	144,06
16071009	CANDELA	8	3725,39	86,09
16071009	CANDELA	17	4539,72	66,16
16071009	CANDELA	14	5195,09	97,85
16071009	CANDELA	19	5840,81	116,65
16071009	CANDELA	16	3925,82	73,38
16071009	CANDELA	28	4105,53	83,16
16071009	CANDELA	22	3805,03	74,56
16071009	CANDELA	32	3778,31	72,91
16072013	CANOSA DI PUGLIA	87	8082,79	333,85
16071011	CARLANTINO	21	5211,43	152,63
16071011	CARLANTINO	26	4444,12	71,54
16071011	CARLANTINO	22	5200,31	109,16

COD_ISTAT		N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071011	CARLANTINO	23	5361,61	124,09
16071011	AGRO			
16071011	CARLANTINO	20	5528,36	139,97
16071011	CARLANTINO	25	4659,38	61,82
16071011	CARLANTINO	18	4143,88	72,16
16071011	CARLANTINO	16	5492,38	100,87
16071011	CARLANTINO	10	5198,83	107,87
16071011	CARLANTINO	15	5135,15	112,31
16071011	CARLANTINO	4	7544,30	322,86
16071011	CARLANTINO	8	5329,87	126,12
16071011	CARLANTINO	3	8888,82	302,59
16071011	CARLANTINO	2	6463,73	206,52
16071011	CARLANTINO	1	7605,94	252,43
16071011	CARLANTINO	7	5978,75	101,28
16071011	CARLANTINO	24	5723,59	131,08
16071011	CARLANTINO	27	1460,41	10,59
16071011	CARLANTINO	19	5254,36	106,59
16071011	CARLANTINO	11	5350,26	93,05
16071011	CARLANTINO	13	6059,28	117,59
16071011	CARLANTINO	12	5536,38	145,91
16071011	CARLANTINO	9	6362,72	98,15
16071011	CARLANTINO	17	4855,37	90,77
16071011	CARLANTINO	6	4649,15	99,82
16071011	CARLANTINO	14	5201,52	113,45
16071011	CARLANTINO	5	4855,96	75,89
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	29	4718,80	106,43
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	25	4941,44	101,73
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	21	4172,73	106,52
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	13	4040,60	85,72
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	14	10447,29	402,55
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	8	9705,04	319,42
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	12	5128,52	100,26
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	7	8558,32	278,70
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	4	10335,23	368,53
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	3	4359,47	102,77
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	30	4164,13	52,53
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	1	4509,01	111,11
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	26	5238,81	111,59
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	27	4260,10	64,44
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	24	4016,46	96,16
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	22	7078,12	217,20
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	16	9266,85	371,19
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	23	3797,80	54,90
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	20	6527,29	122,87
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	15	4103,59	67,57
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	18	5355,81	95,41
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	17	4617,24	95,24
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	19	4512,63	74,01
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	11	4445,84	56,81
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	10	8913,01	318,66
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	9	8185,47	314,09
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	6	5352,22	124,02
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	5	8103,20	268,82
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	2	5396,86	123,42
16071013	CASALNUOVO MONTEROTARO	28	3822,64	57,48
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	31	4533,32	52,15
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	33	3626,08	64,97

COD_ISTAT		N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	30	3957,52	54,46
16071014	AGRO			
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	26	4478,23	85,63
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	23	4993,59	95,97
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	21	5625,81	117,63
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	16	4234,37	79,69
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	11	2742,52	31,51
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	5	4789,44	75,04
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	3	4429,75	101,89
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	2	11077,79	324,55
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	29	4004,33	62,85
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	24	4662,74	99,17
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	25	5638,35	90,68
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	20	4237,95	86,75
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	19	4783,43	107,76
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	14	3853,95	66,43
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	13	3696,29	59,42
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	6	4508,77	97,08
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	12	3965,60	85,35
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	7	4623,02	97,59
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	4	4815,71	130,00
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	3	8107,70	282,14
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	27	6158,53	85,06
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	32	4778,92	108,40
16071014	CASALVECCHIO DI PUGLIA	28	2905,94	42,70
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	22	9858,64	321,95
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	21	4699,67	80,05
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	17	5519,18	98,69
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	16	4914,31	95,91
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	19	4380,60	110,64
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	5	4345,90	84,77
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	12	4332,58	105,38
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	11	4303,24	60,08
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	4	5221,38	104,08
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	3	5401,84	129,20
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1	8420,31	400,51
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	2	8336,13	257,06
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	20	4435,15	98,37
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	18	4227,41	82,79
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	13	5085,11	100,25
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	23	2540,62	23,75
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	14	4041,50	72,49
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	15	2620,37	29,90
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	6	4171,00	74,96
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	7	5192,37	66,23
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	9	4651,57	102,43
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	10	4405,16	71,38
16071016	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	8	4803,92	104,28
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	41	5258,33	108,12
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	40	5098,60	73,13
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	30	3573,06	27,36
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	31	2955,63	44,37
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	28	4729,13	73,07
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	25	4416,79	81,14
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	18	5073,55	131,21
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	17	4413,21	111,66
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	15	3200,83	46,35

16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	45	2744,16	32,63
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGGIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	43	4369,20	92,62
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	42	4470,34	98,34
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	44	4672,47	97,21
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	36	4493,47	90,50
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	38	4110,22	93,70
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	39	3422,35	63,94
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	37	4588,40	88,39
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	29	4729,26	121,08
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	33	3870,20	87,73
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	34	4233,31	69,25
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	46	1784,92	13,97
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	35	4523,94	70,05
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	21	3556,23	85,93
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	27	4497,08	99,67
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	26	3912,77	56,99
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	20	4379,10	80,26
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	19	4547,99	81,12
16071017	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	32	6422,96	56,25
16071018	CELENZA VALFORTORE	29	9837,25	390,08
16071018	CELENZA VALFORTORE	30	8323,68	322,62
16071018	CELENZA VALFORTORE	25	9717,91	409,62
16071018	CELENZA VALFORTORE	41	4150,30	101,52
16071018	CELENZA VALFORTORE	42	8111,77	203,19
16071018	CELENZA VALFORTORE	39	4307,19	67,60
16071018	CELENZA VALFORTORE	19	8454,80	339,37
16071018	CELENZA VALFORTORE	18	3338,75	67,42
16071018	CELENZA VALFORTORE	6	9687,31	383,11
16071018	CELENZA VALFORTORE	7	8304,38	356,40
16071018	CELENZA VALFORTORE	15	3834,50	82,44
16071018	CELENZA VALFORTORE	13	3703,58	59,43
16071018	CELENZA VALFORTORE	12	5044,26	115,92
16071018	CELENZA VALFORTORE	2	9942,73	182,58
16071018	CELENZA VALFORTORE	5	4329,15	106,41
16071018	CELENZA VALFORTORE	1	10962,93	336,23
16071018	CELENZA VALFORTORE	31	5677,90	106,22
16071018	CELENZA VALFORTORE	32	4099,63	86,88
16071018	CELENZA VALFORTORE	33	10634,56	327,63
16071018	CELENZA VALFORTORE	40	3678,56	74,10
16071018	CELENZA VALFORTORE	26	4567,75	109,10
16071018	CELENZA VALFORTORE	34	8904,34	328,04
16071018	CELENZA VALFORTORE	38	8401,89	285,38
16071018	CELENZA VALFORTORE	27	4896,34	67,09
16071018	CELENZA VALFORTORE	28	4797,49	84,74
16071018	CELENZA VALFORTORE	22	3581,10	76,65
16071018	CELENZA VALFORTORE	17	4004,56	91,60
16071018	CELENZA VALFORTORE	8	5566,09	102,23
16071018	CELENZA VALFORTORE	9	5189,53	91,95
16071018	CELENZA VALFORTORE	24	5523,34	142,25
16071018	CELENZA VALFORTORE	37	9586,96	355,16
16071018	CELENZA VALFORTORE	21	3365,58	50,00
16071018	CELENZA VALFORTORE	36	5069,85	147,57
16071018	CELENZA VALFORTORE	16	3361,65	56,98
16071018	CELENZA VALFORTORE	20	4181,58	85,11
16071018	CELENZA VALFORTORE	35	3548,38	62,81
16071018	CELENZA VALFORTORE	11	4376,58	77,77

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071018	CELENZA VALFORTORE	14	3168,49	53,28
16071018	CELENZA VALFORTORE	4	3837,99	49,26
16071018	CELENZA VALFORTORE	3	3057,37	54,80
16071018	CELENZA VALFORTORE	10	4837,54	105,49
16071018	CELENZA VALFORTORE	23	3105,03	20,59
16071019	CELLE DI SAN VITO	17	9305,49	329,43
16071019	CELLE DI SAN VITO	16	4512,56	90,34
16071019	CELLE DI SAN VITO	13	4369,60	118,41
16071019	CELLE DI SAN VITO	12	7719,25	208,74
16071019	CELLE DI SAN VITO	10	3254,60	55,47
16071019	CELLE DI SAN VITO	9	4931,43	92,38
16071019	CELLE DI SAN VITO	11	4044,71	82,84
16071019	CELLE DI SAN VITO	4	4380,70	89,53
16071019	CELLE DI SAN VITO	7	6657,47	96,68
16071019	CELLE DI SAN VITO	5	4869,63	105,04
16071019	CELLE DI SAN VITO	3	4597,00	85,60
16071019	CELLE DI SAN VITO	2	4825,47	91,12
16071019	CELLE DI SAN VITO	1	4177,15	71,95
16071019	CELLE DI SAN VITO	15	5034,38	112,22
16071019	CELLE DI SAN VITO	14	3925,59	74,34
16071019	CELLE DI SAN VITO	8	4688,93	103,09
16071019	CELLE DI SAN VITO	6	1126,53	4,32
16071022	DELICETO	37	10459,50	392,20
16071022	DELICETO	40	11191,03	462,32
16071022	DELICETO	36	4976,30	93,57
16071022	DELICETO	30	7255,69	260,77
16071022	DELICETO	43	9156,90	417,43
16071022	DELICETO	35	4900,66	121,67
16071022	DELICETO	34	4153,88	52,07
16071022	DELICETO	29	4083,39	87,55
16071022	DELICETO	42	9088,68	314,24
16071022	DELICETO	19	4700,32	75,77
16071022	DELICETO	28	9110,72	389,60
16071022	DELICETO	14	4477,18	110,72
16071022	DELICETO	13	4882,08	100,86
16071022	DELICETO	4	11547,42	539,51
16071022	DELICETO	41	8652,31	374,97
16071022	DELICETO	38	3822,12	57,65
16071022	DELICETO	31	7768,39	218,67
16071022	DELICETO	39	4848,78	106,07
16071022	DELICETO	22	5015,78	100,94
16071022	DELICETO	33	4545,67	96,42
16071022	DELICETO	23	4998,51	87,41
16071022	DELICETO	26	5039,60	99,78
16071022	DELICETO	20	4060,67	97,50
16071022	DELICETO	24	4870,49	65,11
16071022	DELICETO	21	5866,89	78,27
16071022	DELICETO	44	2132,57	21,08
16071022	DELICETO	16	4034,78	90,08
16071022	DELICETO	27	4756,51	115,14
16071022	DELICETO	15	3686,93	62,72
16071022	DELICETO	17	4455,76	110,60
16071022	DELICETO	25	6814,87	182,59
16071022	DELICETO	18	5278,59	116,92
16071022	DELICETO	11	6144,09	161,94
16071022	DELICETO	12	9213,11	303,79

16071022	DELICETO	9	5061,26	78,80
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071022	DELICETO	10	3698,77	74,16
16071022	DELICETO	5	4967,12	98,62
16071022	DELICETO	8	4753,30	117,72
16071023	FAETO	24	4890,79	86,18
16071023	FAETO	27	9773,04	429,81
16071023	FAETO	23	4061,43	49,52
16071023	FAETO	21	5075,28	110,36
16071023	FAETO	16	3289,28	62,17
16071023	FAETO	15	3909,05	63,61
16071023	FAETO	20	3860,88	79,18
16071023	FAETO	14	4705,45	84,07
16071023	FAETO	11	4172,64	99,19
16071023	FAETO	13	3450,84	46,47
16071023	FAETO	10	5348,67	108,94
16071023	FAETO	8	5167,99	125,30
16071023	FAETO	7	5347,61	123,29
16071023	FAETO	6	3774,86	76,18
16071023	FAETO	5	4463,77	54,93
16071023	FAETO	4	4289,81	86,91
16071023	FAETO	3	4321,46	57,96
16071023	FAETO	1	5135,15	99,95
16071023	FAETO	2	4096,21	82,32
16071023	FAETO	26	4833,01	95,96
16071023	FAETO	25	4060,13	98,14
16071023	FAETO	22	4686,56	123,42
16071023	FAETO	17	3816,24	79,44
16071023	FAETO	18	4701,19	67,99
16071023	FAETO	19	4125,98	94,02
16071023	FAETO	12	4592,12	83,36
16071023	FAETO	9	2251,40	16,78
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	191	5526,85	150,80
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	190	3916,72	96,39
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	189	4436,36	107,71
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	192	3040,67	39,45
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	181	5565,07	158,84
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	180	4134,38	79,46
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	173	6061,94	197,95
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	171	4056,63	87,03
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	161	4933,28	85,30
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	138	11148,08	449,89
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	137	11839,56	426,83
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	109	6750,11	147,28
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	90	8042,35	278,27
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	108	10940,15	457,87
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	70	12265,81	646,89
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	46	12156,47	585,57
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	69	10161,80	352,40
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	45	8528,84	315,58
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	37	7672,72	347,93
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	38	9186,06	403,48
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	32	8729,49	326,51
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	23	8370,10	277,01
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	184	5348,84	97,49
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	183	3165,79	41,34
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	185	4619,13	93,26

16072023	GRAVINA IN PUGLIA	186	4577,02	97,36
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	182	4286,05	76,65
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	175	6722,81	157,78
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	187	3862,19	58,82
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	176	4000,21	67,57
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	177	4959,02	129,08
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	188	3260,91	33,85
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	179	6934,65	185,95
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	178	5241,26	103,64
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	174	5750,42	204,38
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	172	5146,12	110,50
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	168	5424,19	96,35
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	165	3405,50	31,34
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	162	4807,35	132,25
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	164	5849,87	137,73
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	163	5450,66	163,34
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	167	5086,89	108,60
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	156	10877,06	216,58
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	160	2676,00	38,31
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	166	4609,40	82,87
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	170	10403,24	504,01
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	151	5907,14	196,89
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	148	5112,38	153,11
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	153	5303,91	152,82
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	149	4237,12	81,64
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	154	5155,57	120,66
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	155	4181,44	98,06
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	147	5067,73	134,78
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	150	4936,46	115,85
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	139	3665,07	84,25
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	157	8682,04	209,83
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	145	10099,37	367,48
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	130	7162,83	211,11
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	152	5270,33	117,37
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	141	4463,00	118,49
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	158	11193,78	468,49
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	140	5066,49	124,19
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	142	4375,20	80,97
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	143	4730,50	105,68
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	131	4732,82	64,73
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	135	4454,92	64,36
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	112	5963,17	157,65
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	114	4567,17	102,80
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	133	4532,75	89,50
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	111	15574,58	481,93
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	132	4624,28	93,05
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	122	5573,17	159,78
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	144	8432,23	281,66
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	128	3756,97	74,72
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	134	6337,41	136,94
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	113	4592,18	102,14
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	110	13413,58	569,20
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	127	5688,56	130,69
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	126	5099,69	105,22
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	123	5984,13	134,71
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	115	4961,79	119,27

16072023	GRAVINA IN PUGLIA	125	4888,84	88,81
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	124	5325,93	124,46
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	117	5647,78	126,40
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	116	5690,42	167,46
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	92	11709,76	406,77
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	94	10059,80	420,84
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	118	5533,78	102,37
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	103	5322,34	121,03
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	98	4339,43	99,90
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	101	4241,65	82,47
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	120	4821,62	82,65
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	72	11218,02	496,76
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	93	9010,37	366,54
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	119	5787,18	136,27
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	97	4848,10	114,18
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	105	5582,47	149,06
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	91	11160,75	382,38
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	71	11075,24	488,45
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	100	4196,55	78,66
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	99	4323,93	109,96
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	102	3621,17	54,37
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	96	5224,83	122,63
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	104	4737,07	79,26
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	85	6051,01	162,61
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	74	12641,95	414,83
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	78	5374,44	146,09
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	82	4776,67	102,14
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	83	5224,65	116,80
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	73	11335,88	420,99
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	49	10583,86	336,46
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	80	6323,73	126,76
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	84	5666,19	134,04
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	76	4828,56	81,98
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	75	4577,28	116,96
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	77	7258,13	230,25
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	79	4408,12	93,57
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	81	5173,34	120,96
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	59	7259,63	209,32
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	55	10695,13	455,00
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	60	4297,73	85,04
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	53	11723,31	541,51
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	63	6674,84	197,37
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	52	11970,53	425,86
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	48	10420,90	534,37
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	47	7924,93	315,10
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	61	3132,50	44,02
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	54	10389,69	299,71
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	50	6345,79	233,10
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	57	3953,70	99,72
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	39	14472,20	525,82
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	56	12468,98	454,83
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	40	8146,92	323,23
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	51	7238,36	193,17
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	41	8317,48	227,22
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	42	10841,52	399,08
16072023	GRAVINA IN PUGLIA	33	8218,59	343,85

COD_ISTAT		N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071028	LUCERA	151	5790,62	115,36
16071028	AGRO			
16071028	LUCERA	150	10201,18	305,65
16071028	LUCERA	110	8811,89	346,38
16071028	LUCERA	89	8744,79	421,46
16071028	LUCERA	14	16685,55	307,25
16071028	LUCERA	111	9408,34	506,75
16072026	MINERVINO MURGE	199	7996,92	300,88
16072026	MINERVINO MURGE	196	7672,49	243,58
16072026	MINERVINO MURGE	200	8103,24	240,89
16072026	MINERVINO MURGE	195	6470,62	196,07
16072026	MINERVINO MURGE	193	4524,81	98,23
16072026	MINERVINO MURGE	185	4501,53	84,19
16072026	MINERVINO MURGE	176	4438,30	102,16
16072026	MINERVINO MURGE	167	4713,07	104,53
16072026	MINERVINO MURGE	159	4889,31	111,26
16072026	MINERVINO MURGE	139	3389,57	47,03
16072026	MINERVINO MURGE	142	5407,94	118,35
16072026	MINERVINO MURGE	138	4811,65	108,33
16072026	MINERVINO MURGE	137	3667,19	76,48
16072026	MINERVINO MURGE	125	4348,69	114,83
16072026	MINERVINO MURGE	110	5720,91	76,91
16072026	MINERVINO MURGE	103	3437,29	49,62
16072026	MINERVINO MURGE	69	4837,99	106,36
16072026	MINERVINO MURGE	70	4611,00	69,49
16072026	MINERVINO MURGE	102	2824,93	31,16
16072026	MINERVINO MURGE	57	6996,21	206,72
16072026	MINERVINO MURGE	197	8605,30	354,48
16072026	MINERVINO MURGE	194	5090,42	103,13
16072026	MINERVINO MURGE	189	10034,74	369,35
16072026	MINERVINO MURGE	187	4932,60	133,07
16072026	MINERVINO MURGE	186	3880,70	89,61
16072026	MINERVINO MURGE	188	4587,95	81,95
16072026	MINERVINO MURGE	183	4455,50	99,70
16072026	MINERVINO MURGE	184	5185,41	103,31
16072026	MINERVINO MURGE	178	3870,40	74,78
16072026	MINERVINO MURGE	182	4051,59	69,37
16072026	MINERVINO MURGE	179	6896,88	127,97
16072026	MINERVINO MURGE	177	4920,32	51,00
16072026	MINERVINO MURGE	169	3808,56	74,32
16072026	MINERVINO MURGE	168	4703,31	80,95
16072026	MINERVINO MURGE	161	4144,53	71,89
16072026	MINERVINO MURGE	162	3752,18	61,36
16072026	MINERVINO MURGE	160	3870,98	84,59
16072026	MINERVINO MURGE	145	4873,24	100,35
16072026	MINERVINO MURGE	143	5190,04	91,87
16072026	MINERVINO MURGE	140	4476,39	100,53
16072026	MINERVINO MURGE	141	5326,28	92,73
16072026	MINERVINO MURGE	146	4215,96	96,37
16072026	MINERVINO MURGE	144	4696,04	80,06
16072026	MINERVINO MURGE	128	4916,58	83,12
16072026	MINERVINO MURGE	131	3175,81	32,36
16072026	MINERVINO MURGE	130	4308,32	94,95
16072026	MINERVINO MURGE	126	3497,04	45,24
16072026	MINERVINO MURGE	112	4262,43	69,57
16072026	MINERVINO MURGE	114	3576,73	48,21

16072026	MINERVINO MURGE	127	5513,14	109,07
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16072026	MINERVINO MURGE	111	4965,56	102,91
16072026	MINERVINO MURGE	129	3489,37	61,56
16072026	MINERVINO MURGE	113	4045,69	82,91
16072026	MINERVINO MURGE	106	5260,12	104,41
16072026	MINERVINO MURGE	107	4343,80	67,67
16072026	MINERVINO MURGE	105	5488,73	118,42
16072026	MINERVINO MURGE	76	4790,80	122,94
16072026	MINERVINO MURGE	104	5454,35	98,62
16072026	MINERVINO MURGE	101	3912,27	61,39
16072026	MINERVINO MURGE	71	4563,29	85,01
16072026	MINERVINO MURGE	72	3971,04	85,60
16072026	MINERVINO MURGE	74	5051,58	129,03
16072026	MINERVINO MURGE	73	5810,50	106,03
16072026	MINERVINO MURGE	44	6586,16	184,12
16072026	MINERVINO MURGE	58	8413,31	227,00
16072026	MINERVINO MURGE	43	7594,66	176,13
16072026	MINERVINO MURGE	45	6957,68	243,10
16072026	MINERVINO MURGE	59	5793,86	113,91
16072026	MINERVINO MURGE	42	3027,66	40,17
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	29	5475,69	121,94
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	30	5233,60	154,63
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	28	5370,96	108,08
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	25	6126,67	129,35
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	24	6366,19	131,79
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	23	4249,50	109,48
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	17	5311,31	135,41
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	21	8094,38	216,35
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	16	5166,59	101,60
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	10	4136,59	107,43
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	7	5492,41	130,03
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	9	5198,92	119,95
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	4	5204,80	147,01
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	6	5717,51	94,15
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	3	4171,52	75,08
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	1	4772,71	106,97
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	2	4992,19	88,19
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	27	5591,19	132,64
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	26	5594,45	106,07
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	19	6039,56	140,83
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	20	5953,22	140,71
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	18	5586,73	147,87
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	14	5190,55	117,42
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	15	4535,80	96,40
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	12	5208,66	137,09
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	11	5647,99	132,95
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	13	2544,45	29,97
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	8	5768,52	136,50
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	5	4781,77	125,49
16071032	MONTELEONE DI PUGLIA	22	5501,41	122,07
16071034	MOTTA MONTECORVINO	18	5178,93	98,22
16071034	MOTTA MONTECORVINO	19	3549,94	54,17
16071034	MOTTA MONTECORVINO	9	4743,70	79,95
16071034	MOTTA MONTECORVINO	7	4538,15	90,59
16071034	MOTTA MONTECORVINO	2	4724,88	112,64
16071034	MOTTA MONTECORVINO	4	4129,25	89,95

16071034	MOTTA MONTECORVINO	5	4367,57	104,34
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071034	MOTTA MONTECORVINO	1	8311,53	244,55
16071034	MOTTA MONTECORVINO	15	5136,46	107,15
16071034	MOTTA MONTECORVINO	11	4791,57	97,93
16071034	MOTTA MONTECORVINO	13	4613,15	98,50
16071034	MOTTA MONTECORVINO	14	4255,14	87,87
16071034	MOTTA MONTECORVINO	16	4812,62	120,98
16071034	MOTTA MONTECORVINO	10	4092,30	97,17
16071034	MOTTA MONTECORVINO	12	4075,63	66,71
16071034	MOTTA MONTECORVINO	8	4725,11	115,62
16071034	MOTTA MONTECORVINO	20	1483,39	12,88
16071034	MOTTA MONTECORVINO	3	5410,30	120,58
16071034	MOTTA MONTECORVINO	6	4518,37	84,81
16071034	MOTTA MONTECORVINO	17	5239,93	90,05
16071035	ORSARA DI PUGLIA	67	5086,14	105,96
16071035	ORSARA DI PUGLIA	65	5459,77	77,58
16071035	ORSARA DI PUGLIA	56	4055,84	86,85
16071035	ORSARA DI PUGLIA	66	4887,74	94,71
16071035	ORSARA DI PUGLIA	15	5639,67	85,06
16071035	ORSARA DI PUGLIA	58	4324,31	92,81
16071035	ORSARA DI PUGLIA	63	5084,02	144,71
16071035	ORSARA DI PUGLIA	64	4065,99	64,79
16071035	ORSARA DI PUGLIA	14	5550,30	134,19
16071035	ORSARA DI PUGLIA	4	12285,28	421,54
16071035	ORSARA DI PUGLIA	49	4826,45	107,38
16071035	ORSARA DI PUGLIA	48	4939,14	93,09
16071035	ORSARA DI PUGLIA	5	4604,40	106,66
16071035	ORSARA DI PUGLIA	6	5230,63	140,95
16071035	ORSARA DI PUGLIA	34	4861,19	128,19
16071035	ORSARA DI PUGLIA	42	5470,17	76,49
16071035	ORSARA DI PUGLIA	23	5694,34	151,92
16071035	ORSARA DI PUGLIA	16	5993,47	165,05
16071035	ORSARA DI PUGLIA	2	5324,12	111,64
16071035	ORSARA DI PUGLIA	17	4851,74	109,05
16071035	ORSARA DI PUGLIA	1	5050,79	118,22
16071035	ORSARA DI PUGLIA	18	4644,45	105,43
16071035	ORSARA DI PUGLIA	60	4191,81	78,69
16071035	ORSARA DI PUGLIA	62	4757,93	74,96
16071035	ORSARA DI PUGLIA	61	3477,33	56,70
16071035	ORSARA DI PUGLIA	57	4706,08	94,02
16071035	ORSARA DI PUGLIA	51	5854,30	135,22
16071035	ORSARA DI PUGLIA	52	5346,38	96,24
16071035	ORSARA DI PUGLIA	53	5040,83	123,44
16071035	ORSARA DI PUGLIA	55	5080,02	111,04
16071035	ORSARA DI PUGLIA	59	4379,61	82,72
16071035	ORSARA DI PUGLIA	13	5310,63	133,65
16071035	ORSARA DI PUGLIA	12	4842,10	119,75
16071035	ORSARA DI PUGLIA	54	4921,91	78,48
16071035	ORSARA DI PUGLIA	11	5197,65	139,66
16071035	ORSARA DI PUGLIA	44	5095,12	111,71
16071035	ORSARA DI PUGLIA	45	6099,07	155,36
16071035	ORSARA DI PUGLIA	50	2532,33	33,73
16071035	ORSARA DI PUGLIA	46	5569,56	159,92
16071035	ORSARA DI PUGLIA	10	5417,58	117,16
16071035	ORSARA DI PUGLIA	47	4432,41	110,66
16071035	ORSARA DI PUGLIA	36	5717,10	146,09

16071035	ORSARA DI PUGLIA	43	6221,93	136,75
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071035	ORSARA DI PUGLIA	9	5345,36	106,68
16071035	ORSARA DI PUGLIA	8	5077,32	134,92
16071035	ORSARA DI PUGLIA	7	4731,34	117,49
16071035	ORSARA DI PUGLIA	39	5285,92	126,55
16071035	ORSARA DI PUGLIA	41	5707,24	120,03
16071035	ORSARA DI PUGLIA	40	5470,95	131,26
16071035	ORSARA DI PUGLIA	37	5068,50	139,20
16071035	ORSARA DI PUGLIA	35	4397,67	96,56
16071035	ORSARA DI PUGLIA	33	5079,16	95,62
16071035	ORSARA DI PUGLIA	38	4752,93	112,08
16071035	ORSARA DI PUGLIA	30	5090,31	84,32
16071035	ORSARA DI PUGLIA	3	5164,32	119,15
16071035	ORSARA DI PUGLIA	32	4755,34	140,07
16071035	ORSARA DI PUGLIA	31	6306,24	139,46
16071035	ORSARA DI PUGLIA	20	4376,68	97,73
16071035	ORSARA DI PUGLIA	19	5285,88	99,26
16071037	PANNI	38	2649,27	46,78
16071037	PANNI	35	4649,61	119,37
16071037	PANNI	32	4094,98	63,47
16071037	PANNI	37	4119,46	105,05
16071037	PANNI	28	3559,49	74,26
16071037	PANNI	33	5092,21	112,87
16071037	PANNI	27	4278,75	86,00
16071037	PANNI	19	4628,59	91,34
16071037	PANNI	26	4526,58	111,06
16071037	PANNI	11	4851,48	124,90
16071037	PANNI	12	4487,23	74,52
16071037	PANNI	18	5161,56	108,41
16071037	PANNI	6	4866,27	72,02
16071037	PANNI	1	4589,55	78,67
16071037	PANNI	2	6681,24	140,05
16071037	PANNI	3	3951,95	48,02
16071037	PANNI	10	5893,78	126,06
16071037	PANNI	4	4285,66	86,08
16071037	PANNI	5	5253,64	107,19
16071037	PANNI	36	4350,20	82,24
16071037	PANNI	29	3293,24	40,66
16071037	PANNI	30	3753,26	87,55
16071037	PANNI	31	2713,27	30,43
16071037	PANNI	20	4977,36	128,32
16071037	PANNI	21	5364,92	122,07
16071037	PANNI	22	4775,65	110,97
16071037	PANNI	34	3767,95	74,77
16071037	PANNI	25	3798,21	72,38
16071037	PANNI	23	3609,56	69,35
16071037	PANNI	15	3791,99	73,99
16071037	PANNI	14	3364,90	33,37
16071037	PANNI	24	5536,09	99,06
16071037	PANNI	13	4551,93	82,11
16071037	PANNI	16	3509,16	75,96
16071037	PANNI	8	4265,32	85,61
16071037	PANNI	7	4025,18	56,21
16071037	PANNI	17	3607,39	68,01
16071037	PANNI	9	5767,67	104,69
16071039	PIETRAMONTECORVINO	29	10107,88	561,53

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071039	PIETRAMONTECORVINO	33	6958,55	191,94
16071039	PIETRAMONTECORVINO	30	4147,27	104,09
16071039	PIETRAMONTECORVINO	19	4369,96	84,61
16071039	PIETRAMONTECORVINO	31	4365,27	94,68
16071039	PIETRAMONTECORVINO	27	8430,44	317,62
16071039	PIETRAMONTECORVINO	39	8775,41	421,35
16071039	PIETRAMONTECORVINO	25	8505,07	239,74
16071039	PIETRAMONTECORVINO	7	5298,40	56,16
16071039	PIETRAMONTECORVINO	36	9114,24	320,39
16071039	PIETRAMONTECORVINO	13	4748,41	111,91
16071039	PIETRAMONTECORVINO	6	8138,56	292,46
16071039	PIETRAMONTECORVINO	26	13506,54	205,58
16071039	PIETRAMONTECORVINO	28	9135,08	407,28
16071039	PIETRAMONTECORVINO	35	9180,25	323,30
16071039	PIETRAMONTECORVINO	12	5133,28	95,47
16071039	PIETRAMONTECORVINO	10	4719,70	111,40
16071039	PIETRAMONTECORVINO	24	4102,13	76,81
16071039	PIETRAMONTECORVINO	11	4269,13	100,92
16071039	PIETRAMONTECORVINO	2	9973,13	444,33
16071039	PIETRAMONTECORVINO	37	4491,19	80,04
16071039	PIETRAMONTECORVINO	34	11302,47	352,59
16071039	PIETRAMONTECORVINO	3	7929,12	198,10
16071039	PIETRAMONTECORVINO	18	4661,38	116,55
16071039	PIETRAMONTECORVINO	20	3908,11	92,82
16071039	PIETRAMONTECORVINO	21	4871,18	122,35
16071039	PIETRAMONTECORVINO	22	4297,26	114,95
16071039	PIETRAMONTECORVINO	17	4094,26	91,80
16071039	PIETRAMONTECORVINO	32	4631,47	122,21
16071039	PIETRAMONTECORVINO	16	4041,02	78,12
16071039	PIETRAMONTECORVINO	8	8134,93	98,13
16071039	PIETRAMONTECORVINO	15	4576,94	101,05
16071039	PIETRAMONTECORVINO	40	1981,04	18,04
16071039	PIETRAMONTECORVINO	23	4357,76	104,37
16071039	PIETRAMONTECORVINO	14	4451,13	83,11
16071039	PIETRAMONTECORVINO	5	4202,28	92,56
16071039	PIETRAMONTECORVINO	9	4667,62	107,28
16071039	PIETRAMONTECORVINO	4	6830,54	245,78
16071039	PIETRAMONTECORVINO	38	5108,74	73,16
16072034	POGGIORSINI	11	10579,28	340,48
16072034	POGGIORSINI	13	8499,30	146,87
16072034	POGGIORSINI	7	9620,97	428,41
16072034	POGGIORSINI	3	9483,90	417,32
16072034	POGGIORSINI	18	9267,24	247,03
16072034	POGGIORSINI	16	4695,73	101,66
16072034	POGGIORSINI	14	3222,54	61,52
16072034	POGGIORSINI	17	6015,95	109,35
16072034	POGGIORSINI	8	9271,15	314,41
16072034	POGGIORSINI	12	5353,93	86,74
16072034	POGGIORSINI	15	5526,35	133,92
16072034	POGGIORSINI	10	10559,70	352,78
16072034	POGGIORSINI	9	3679,04	66,59
16072034	POGGIORSINI	19	2322,94	33,78
16072034	POGGIORSINI	4	8735,17	349,74
16072034	POGGIORSINI	5	6411,35	202,86
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	35	7948,48	308,25
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	36	8961,00	419,00

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	30	12353,54	423,76
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	28	5588,32	150,19
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	34	10187,64	337,56
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	32	11347,25	566,27
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	27	4638,58	98,89
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	31	9921,55	377,66
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	33	6982,00	249,46
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	29	11043,57	474,64
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	16	5661,40	121,31
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	23	4472,14	105,90
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	15	8370,50	287,57
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	9	4891,76	84,08
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	3	8381,72	271,05
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	8	6118,84	169,62
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	2	10441,30	378,60
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	1	9968,84	405,82
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	25	4509,01	88,44
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	18	4558,06	112,39
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	26	5111,83	148,65
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	21	4283,99	66,74
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	20	3089,34	47,57
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	24	2989,60	49,97
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	17	5997,72	107,35
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	19	1182,19	6,92
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	13	5044,84	112,21
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	12	4242,32	83,33
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	22	4818,86	101,46
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	14	8696,76	372,05
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	6	4551,98	126,42
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	5	5065,86	133,26
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	10	5330,00	109,01
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	11	4513,05	84,48
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	7	5531,27	117,39
16071042	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	4	4141,14	84,10
16071044	ROSETO VALFORTORE	36	4099,23	67,72
16071044	ROSETO VALFORTORE	32	4439,03	87,29
16071044	ROSETO VALFORTORE	28	4250,17	89,63
16071044	ROSETO VALFORTORE	33	5505,24	115,41
16071044	ROSETO VALFORTORE	34	4216,42	85,76
16071044	ROSETO VALFORTORE	27	4608,72	100,39
16071044	ROSETO VALFORTORE	30	10927,25	383,59
16071044	ROSETO VALFORTORE	23	11469,83	475,89
16071044	ROSETO VALFORTORE	22	3875,86	75,91
16071044	ROSETO VALFORTORE	15	5144,87	150,12
16071044	ROSETO VALFORTORE	7	5205,06	123,36
16071044	ROSETO VALFORTORE	6	4395,72	118,85
16071044	ROSETO VALFORTORE	3	5100,21	104,82
16071044	ROSETO VALFORTORE	14	4611,64	103,81
16071044	ROSETO VALFORTORE	2	5715,33	164,45
16071044	ROSETO VALFORTORE	1	5221,74	129,86
16071044	ROSETO VALFORTORE	5	5542,01	124,76
16071044	ROSETO VALFORTORE	4	4693,73	119,82
16071044	ROSETO VALFORTORE	35	4082,26	91,46
16071044	ROSETO VALFORTORE	31	8905,76	420,74
16071044	ROSETO VALFORTORE	29	4589,39	71,17
16071044	ROSETO VALFORTORE	24	6735,19	161,77

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071044	ROSETO VALFORTORE	25	4728,93	106,45
16071044	ROSETO VALFORTORE	17	5167,14	115,69
16071044	ROSETO VALFORTORE	26	4534,26	107,13
16071044	ROSETO VALFORTORE	16	5614,45	122,51
16071044	ROSETO VALFORTORE	18	4714,91	127,97
16071044	ROSETO VALFORTORE	20	4666,56	112,90
16071044	ROSETO VALFORTORE	19	4122,27	82,80
16071044	ROSETO VALFORTORE	9	5120,40	127,48
16071044	ROSETO VALFORTORE	21	4581,85	83,49
16071044	ROSETO VALFORTORE	8	4889,54	130,59
16071044	ROSETO VALFORTORE	11	4437,66	88,86
16071044	ROSETO VALFORTORE	39	1457,75	8,81
16071044	ROSETO VALFORTORE	12	5097,31	118,29
16071044	ROSETO VALFORTORE	10	5423,66	122,59
16071044	ROSETO VALFORTORE	38	830,94	4,38
16071044	ROSETO VALFORTORE	37	1124,84	5,49
16071044	ROSETO VALFORTORE	13	5116,76	120,96
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	29	8981,65	388,81
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	23	4116,86	64,90
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	4	6696,27	197,81
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	10	5188,51	117,79
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	7	4609,75	63,90
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	3	3162,25	48,40
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	2	5674,25	109,79
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	9	3635,93	75,83
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	6	4672,87	83,55
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	8	4152,15	84,03
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	1	4497,61	77,81
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	26	3967,30	84,58
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	25	3242,16	63,56
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	28	5341,55	130,06
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	27	5564,21	146,36
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	24	3849,86	63,47
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	21	4473,00	103,08
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	18	5063,15	131,66
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	22	4355,03	93,41
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	19	4264,52	91,79
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	20	4917,75	110,16
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	12	2671,53	19,72
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	17	5011,66	108,33
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	16	3750,84	77,80
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	15	4743,08	85,66
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	11	4539,23	93,70
16071048	SAN MARCO LA CATOLA	5	4052,49	75,47
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	78	9763,90	299,36
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	77	3647,76	54,29
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	71	9778,40	294,56
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	76	4725,25	115,73
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	69	4763,06	120,28
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	68	8268,04	318,02
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	54	4251,17	93,97
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	62	8834,20	254,62
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	53	8557,31	325,79
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	36	3970,48	74,09
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	35	3614,55	61,47
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	49	4063,21	68,57

16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	18	5231,38	83,84
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGGIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	34	4158,32	81,14
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	21	6198,62	76,13
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	20	3081,24	43,49
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	19	3421,21	60,39
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	52	9883,66	461,92
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	23	4833,58	122,05
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	8	11105,79	531,40
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	13	8370,45	447,94
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	1	8683,00	201,59
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	14	10511,35	295,71
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	10	8567,74	233,73
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	11	9051,59	346,87
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	2	4699,44	119,77
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	5	5790,72	114,79
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	74	4626,23	90,61
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	72	4615,68	107,90
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	73	2591,67	26,70
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	75	4707,78	113,26
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	66	4149,96	108,49
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	64	4549,00	110,92
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	63	5017,56	134,50
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	67	8326,35	238,09
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	65	3865,98	73,32
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	57	5619,66	130,39
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	58	4840,72	109,40
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	48	7282,31	227,28
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	59	5233,62	164,84
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	51	4406,85	111,32
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	61	4768,99	69,00
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	55	4209,62	88,69
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	37	3392,06	50,32
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	46	4360,61	87,67
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	38	4298,94	102,93
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	39	3589,77	62,32
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	50	4006,91	78,26
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	56	5173,96	100,40
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	40	3678,20	80,80
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	22	6552,48	266,54
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	41	4772,90	77,03
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	47	9099,15	318,54
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	42	5152,87	72,31
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	33	7512,09	303,20
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	44	3857,01	69,03
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	43	2042,84	22,81
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	29	4911,12	116,69
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	45	4800,61	82,42
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	17	5052,21	117,64
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	28	3729,23	76,09
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	24	4724,51	122,89
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	26	4527,80	81,73
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	31	3464,50	57,31
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	27	2718,41	39,10
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	30	3244,64	55,03
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	25	4592,33	82,04
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	15	3873,63	63,33

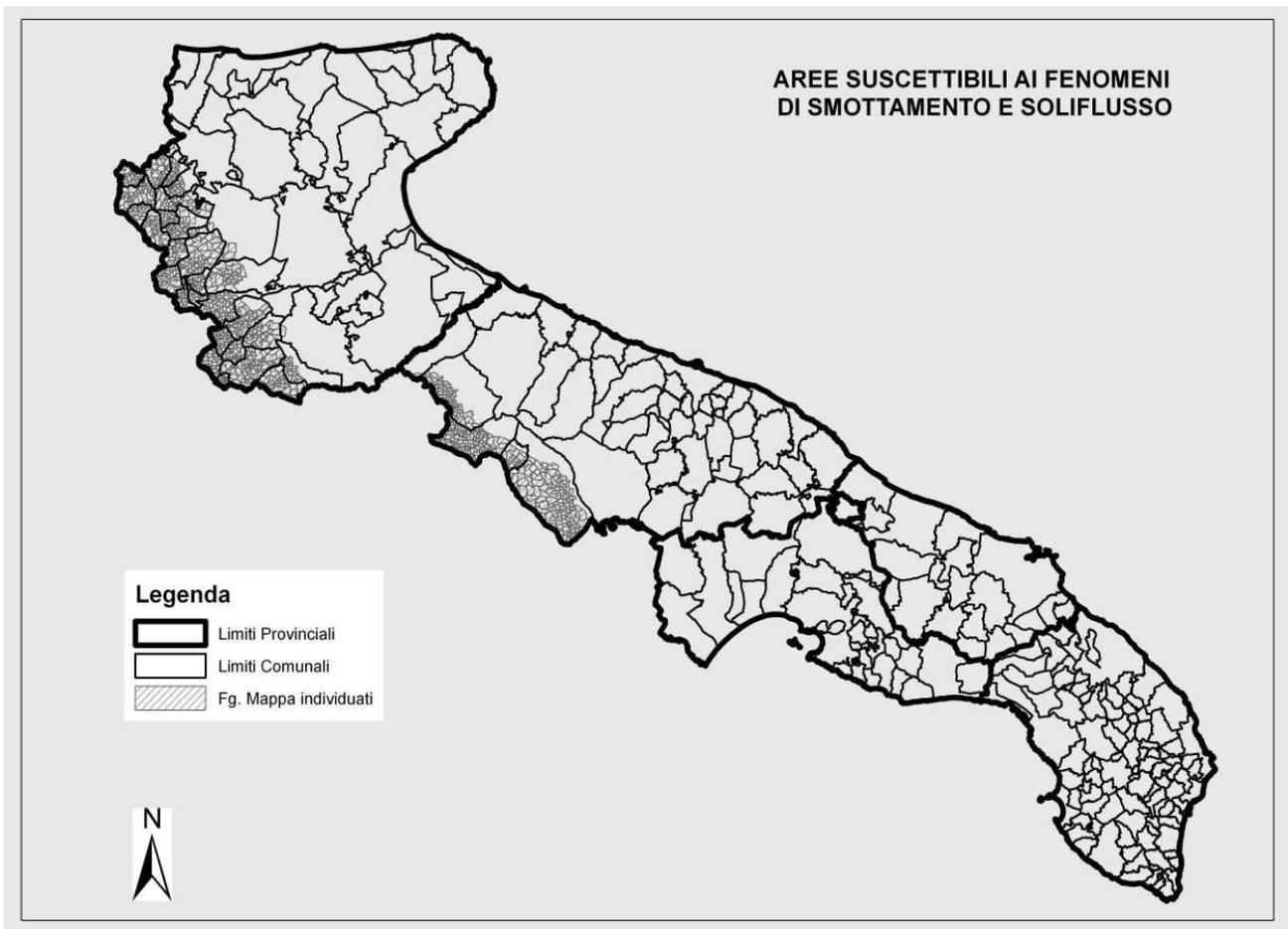
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	12	10535,58	516,62
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	9	8289,97	271,40
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	4	5219,05	137,62
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	3	4418,73	100,81
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	7	5220,72	94,84
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	6	6493,88	120,80
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	32	3218,97	54,60
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	16	5145,60	93,57
16071052	SANT AGATA DI PUGLIA	70	8589,40	372,53
16072042	SPINAZZOLA	124	3703,80	67,45
16072042	SPINAZZOLA	116	3041,49	26,89
16072042	SPINAZZOLA	123	3873,91	73,64
16072042	SPINAZZOLA	115	5692,50	112,45
16072042	SPINAZZOLA	114	4905,48	50,44
16072042	SPINAZZOLA	125	4045,39	41,64
16072042	SPINAZZOLA	143	4940,06	98,68
16072042	SPINAZZOLA	109	5531,44	130,02
16072042	SPINAZZOLA	141	4604,84	90,86
16072042	SPINAZZOLA	104	5927,21	143,35
16072042	SPINAZZOLA	101	3358,06	51,16
16072042	SPINAZZOLA	134	5345,20	60,54
16072042	SPINAZZOLA	98	4127,81	93,91
16072042	SPINAZZOLA	96	4201,86	64,77
16072042	SPINAZZOLA	94	5040,89	71,10
16072042	SPINAZZOLA	89	6655,43	199,27
16072042	SPINAZZOLA	88	3512,34	71,27
16072042	SPINAZZOLA	83	4887,25	107,52
16072042	SPINAZZOLA	84	5616,98	165,32
16072042	SPINAZZOLA	82	3685,73	62,46
16072042	SPINAZZOLA	23	4783,82	102,16
16072042	SPINAZZOLA	11	5471,95	124,80
16072042	SPINAZZOLA	13	4800,43	77,99
16072042	SPINAZZOLA	24	3826,18	60,34
16072042	SPINAZZOLA	26	3502,07	70,41
16072042	SPINAZZOLA	12	4152,07	72,07
16072042	SPINAZZOLA	7	5460,57	116,91
16072042	SPINAZZOLA	10	6048,50	120,01
16072042	SPINAZZOLA	5	6023,73	123,15
16072042	SPINAZZOLA	9	5530,20	120,11
16072042	SPINAZZOLA	4	4187,66	83,18
16072042	SPINAZZOLA	6	6221,25	127,93
16072042	SPINAZZOLA	3	5877,82	107,97
16072042	SPINAZZOLA	2	5808,36	101,56
16072042	SPINAZZOLA	1	5297,03	98,96
16072042	SPINAZZOLA	112	4877,85	93,74
16072042	SPINAZZOLA	122	4814,99	128,36
16072042	SPINAZZOLA	129	3513,71	61,34
16072042	SPINAZZOLA	130	5222,15	97,21
16072042	SPINAZZOLA	108	5709,96	137,34
16072042	SPINAZZOLA	121	8359,26	166,29
16072042	SPINAZZOLA	128	3437,70	60,46
16072042	SPINAZZOLA	103	5215,22	118,73
16072042	SPINAZZOLA	142	7473,89	274,57
16072042	SPINAZZOLA	139	4373,93	104,24
16072042	SPINAZZOLA	120	3425,63	50,84
16072042	SPINAZZOLA	133	4035,22	91,36

16072042	SPINAZZOLA	119	4426,98	78,64
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16072042	SPINAZZOLA	140	3870,42	93,74
16072042	SPINAZZOLA	107	5514,52	73,17
16072042	SPINAZZOLA	127	4631,04	80,16
16072042	SPINAZZOLA	111	6273,64	159,53
16072042	SPINAZZOLA	106	6461,61	101,14
16072042	SPINAZZOLA	138	4788,70	63,99
16072042	SPINAZZOLA	100	6746,95	100,86
16072042	SPINAZZOLA	132	4259,72	104,66
16072042	SPINAZZOLA	118	5570,86	126,18
16072042	SPINAZZOLA	81	9554,24	339,86
16072042	SPINAZZOLA	110	4455,27	95,49
16072042	SPINAZZOLA	131	4844,16	91,30
16072042	SPINAZZOLA	99	5920,77	101,91
16072042	SPINAZZOLA	105	7089,63	138,48
16072042	SPINAZZOLA	126	4996,27	112,45
16072042	SPINAZZOLA	78	8580,48	336,93
16072042	SPINAZZOLA	102	6037,14	130,60
16072042	SPINAZZOLA	137	4563,55	66,81
16072042	SPINAZZOLA	117	5128,20	54,06
16072042	SPINAZZOLA	79	10172,84	454,50
16072042	SPINAZZOLA	61	5320,67	106,61
16072042	SPINAZZOLA	135	4097,88	63,31
16072042	SPINAZZOLA	42	5264,05	139,86
16072042	SPINAZZOLA	97	5306,48	83,23
16072042	SPINAZZOLA	60	5696,47	123,08
16072042	SPINAZZOLA	43	5361,59	125,60
16072042	SPINAZZOLA	91	4494,01	108,92
16072042	SPINAZZOLA	93	6942,40	165,07
16072042	SPINAZZOLA	36	4647,66	100,09
16072042	SPINAZZOLA	95	7674,70	124,16
16072042	SPINAZZOLA	92	2481,00	26,22
16072042	SPINAZZOLA	55	5272,08	78,45
16072042	SPINAZZOLA	58	5137,90	127,22
16072042	SPINAZZOLA	90	3385,20	38,08
16072042	SPINAZZOLA	34	5141,97	103,61
16072042	SPINAZZOLA	56	4168,32	58,86
16072042	SPINAZZOLA	53	6405,55	151,68
16072042	SPINAZZOLA	40	5710,21	92,43
16072042	SPINAZZOLA	45	5864,16	148,78
16072042	SPINAZZOLA	86	4738,86	106,20
16072042	SPINAZZOLA	136	11560,18	430,71
16072042	SPINAZZOLA	32	5123,83	160,33
16072042	SPINAZZOLA	49	4137,32	91,79
16072042	SPINAZZOLA	54	6109,61	98,81
16072042	SPINAZZOLA	31	3528,54	66,06
16072042	SPINAZZOLA	41	2284,42	13,96
16072042	SPINAZZOLA	57	4553,06	77,41
16072042	SPINAZZOLA	59	4459,42	104,09
16072042	SPINAZZOLA	46	4881,24	107,02
16072042	SPINAZZOLA	50	4865,28	88,61
16072042	SPINAZZOLA	35	5840,08	141,39
16072042	SPINAZZOLA	145	4491,33	68,95
16072042	SPINAZZOLA	39	4977,00	100,62
16072042	SPINAZZOLA	52	3185,13	36,27
16072042	SPINAZZOLA	33	5316,47	94,43

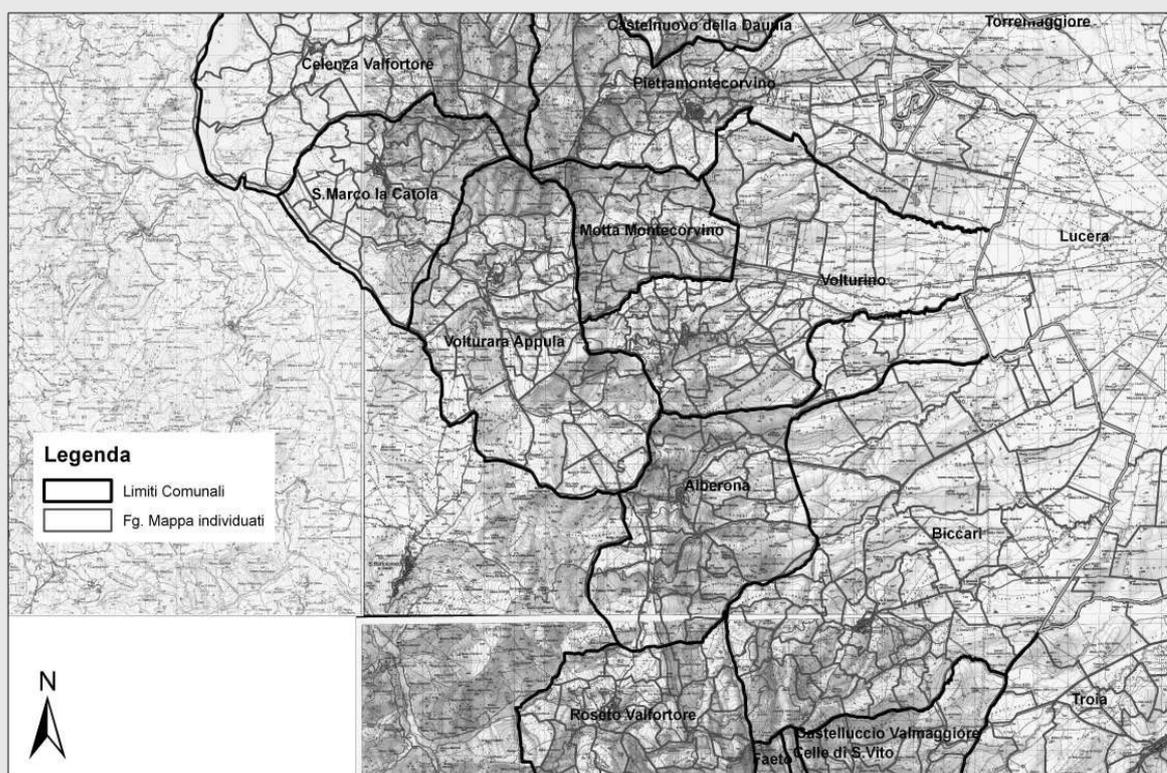
16072042	SPINAZZOLA	144	2316,73	16,01
COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16072042	SPINAZZOLA	17	5059,98	111,36
16072042	SPINAZZOLA	20	5622,45	84,81
16072042	SPINAZZOLA	47	1874,28	20,15
16072042	SPINAZZOLA	51	7384,74	106,24
16072042	SPINAZZOLA	37	4283,43	83,50
16072042	SPINAZZOLA	27	3634,98	43,09
16072042	SPINAZZOLA	48	4996,03	103,77
16072042	SPINAZZOLA	29	3140,26	34,79
16072042	SPINAZZOLA	28	5021,45	74,20
16072042	SPINAZZOLA	25	4037,32	73,98
16072042	SPINAZZOLA	18	5213,70	81,33
16072042	SPINAZZOLA	19	5946,72	119,73
16072042	SPINAZZOLA	14	4590,18	51,20
16072042	SPINAZZOLA	8	5702,73	118,39
16072042	SPINAZZOLA	30	4379,27	65,85
16072042	SPINAZZOLA	15	8136,86	89,33
16072042	SPINAZZOLA	44	5390,09	135,04
16072042	SPINAZZOLA	38	4129,19	57,28
16072042	SPINAZZOLA	16	6017,77	91,29
16072042	SPINAZZOLA	87	2882,29	31,24
16072042	SPINAZZOLA	85	3549,17	70,36
16072042	SPINAZZOLA	21	6219,91	89,37
16072042	SPINAZZOLA	22	6489,61	147,69
16071058	TROIA	8	10366,50	519,85
16071058	TROIA	9	10117,80	368,50
16071058	TROIA	59	10231,05	529,47
16071058	TROIA	5	11821,70	499,91
16071058	TROIA	4	4484,06	110,44
16071058	TROIA	3	8413,33	311,08
16071058	TROIA	2	10251,75	520,27
16071058	TROIA	1	7354,70	279,61
16071058	TROIA	6	11668,96	424,17
16071058	TROIA	55	4209,44	88,65
16071058	TROIA	58	10009,40	181,50
16071058	TROIA	7	10826,34	570,17
16071058	TROIA	57	5065,53	122,26
16071058	TROIA	56	4001,32	85,63
16071058	TROIA	48	3298,10	54,84
16071058	TROIA	51	5702,13	139,52
16071058	TROIA	46	4090,86	75,74
16071058	TROIA	54	4249,20	66,09
16071058	TROIA	49	4828,14	81,95
16071058	TROIA	47	2702,00	26,18
16071058	TROIA	50	4977,89	129,72
16071058	TROIA	41	5357,58	124,48
16071058	TROIA	42	4822,20	69,57
16071058	TROIA	40	3831,97	63,49
16071058	TROIA	44	4798,90	94,40
16071058	TROIA	45	4363,16	70,48
16071058	TROIA	37	4768,95	89,78
16071058	TROIA	39	5363,24	122,71
16071058	TROIA	38	4492,84	114,49
16071058	TROIA	36	4347,75	97,06
16071058	TROIA	43	7018,04	161,60
16071058	TROIA	13	9548,42	403,82

COD_ISTAT	AGRO	N_FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071058	TROIA	35	4670,52	105,42
16071058	TROIA	14	9923,72	372,08
16071058	TROIA	34	5262,55	160,62
16071061	VOLTURARA APPULA	36	4813,71	121,32
16071061	VOLTURARA APPULA	37	3642,32	67,86
16071061	VOLTURARA APPULA	38	4673,73	80,05
16071061	VOLTURARA APPULA	34	8617,85	269,09
16071061	VOLTURARA APPULA	17	4794,58	125,64
16071061	VOLTURARA APPULA	28	8569,16	390,96
16071061	VOLTURARA APPULA	29	10565,02	421,96
16071061	VOLTURARA APPULA	30	4827,36	105,77
16071061	VOLTURARA APPULA	33	8218,71	338,92
16071061	VOLTURARA APPULA	32	3969,97	72,77
16071061	VOLTURARA APPULA	31	4261,72	64,54
16071061	VOLTURARA APPULA	16	4399,37	109,34
16071061	VOLTURARA APPULA	15	4604,23	109,30
16071061	VOLTURARA APPULA	21	5548,64	109,84
16071061	VOLTURARA APPULA	25	3977,61	76,59
16071061	VOLTURARA APPULA	20	4281,53	92,75
16071061	VOLTURARA APPULA	12	4398,34	87,86
16071061	VOLTURARA APPULA	6	4525,90	108,73
16071061	VOLTURARA APPULA	2	3148,26	53,14
16071061	VOLTURARA APPULA	11	3505,76	56,67
16071061	VOLTURARA APPULA	5	5676,62	122,99
16071061	VOLTURARA APPULA	1	9955,63	498,46
16071061	VOLTURARA APPULA	35	4358,90	98,75
16071061	VOLTURARA APPULA	27	3485,14	54,22
16071061	VOLTURARA APPULA	18	8705,24	414,46
16071061	VOLTURARA APPULA	24	5315,84	96,85
16071061	VOLTURARA APPULA	23	3846,11	58,46
16071061	VOLTURARA APPULA	26	4986,24	65,24
16071061	VOLTURARA APPULA	22	3592,45	58,75
16071061	VOLTURARA APPULA	14	3417,03	71,04
16071061	VOLTURARA APPULA	13	3764,47	76,04
16071061	VOLTURARA APPULA	19	5391,75	117,30
16071061	VOLTURARA APPULA	7	4983,22	83,45
16071061	VOLTURARA APPULA	10	4305,58	71,77
16071061	VOLTURARA APPULA	39	1883,01	18,71
16071061	VOLTURARA APPULA	8	7700,38	141,02
16071061	VOLTURARA APPULA	9	4699,30	90,03
16071061	VOLTURARA APPULA	4	4529,95	88,41
16071061	VOLTURARA APPULA	3	4573,53	126,61
16071062	VOLTURINO	38	7787,71	295,42
16071062	VOLTURINO	29	4529,82	98,60
16071062	VOLTURINO	30	5201,98	92,81
16071062	VOLTURINO	37	5298,14	85,30
16071062	VOLTURINO	25	5625,25	156,24
16071062	VOLTURINO	23	4775,74	88,62
16071062	VOLTURINO	24	5367,96	78,06
16071062	VOLTURINO	18	5426,37	115,69
16071062	VOLTURINO	22	4898,15	106,67
16071062	VOLTURINO	17	4562,67	95,23
16071062	VOLTURINO	21	2138,17	25,95
16071062	VOLTURINO	5	4758,11	126,96
16071062	VOLTURINO	2	7103,30	210,19
16071062	VOLTURINO	8	11180,54	563,70

COD_ISTAT	AGRO	N._FOGLIO	PERIMETRO_	ETTARI_FG
16071062	VOLTURINO	3	8226,15	290,15
16071062	VOLTURINO	1	3484,00	51,17
16071062	VOLTURINO	31	4449,65	101,14
16071062	VOLTURINO	35	3446,43	48,93
16071062	VOLTURINO	28	5139,08	72,43
16071062	VOLTURINO	34	4630,08	126,45
16071062	VOLTURINO	27	6111,40	97,97
16071062	VOLTURINO	13	3712,54	86,84
16071062	VOLTURINO	36	5343,90	70,81
16071062	VOLTURINO	40	1021,29	5,30
16071062	VOLTURINO	32	5185,77	93,13
16071062	VOLTURINO	33	4965,15	107,45
16071062	VOLTURINO	20	5901,17	86,33
16071062	VOLTURINO	26	6433,99	81,65
16071062	VOLTURINO	39	1046,16	6,65
16071062	VOLTURINO	14	4265,63	68,24
16071062	VOLTURINO	19	4544,31	108,23
16071062	VOLTURINO	12	4417,55	81,56
16071062	VOLTURINO	16	4334,76	103,84
16071062	VOLTURINO	15	5016,31	106,91
16071062	VOLTURINO	7	5303,31	157,94
16071062	VOLTURINO	6	4900,96	143,36
16071062	VOLTURINO	4	8680,27	446,60

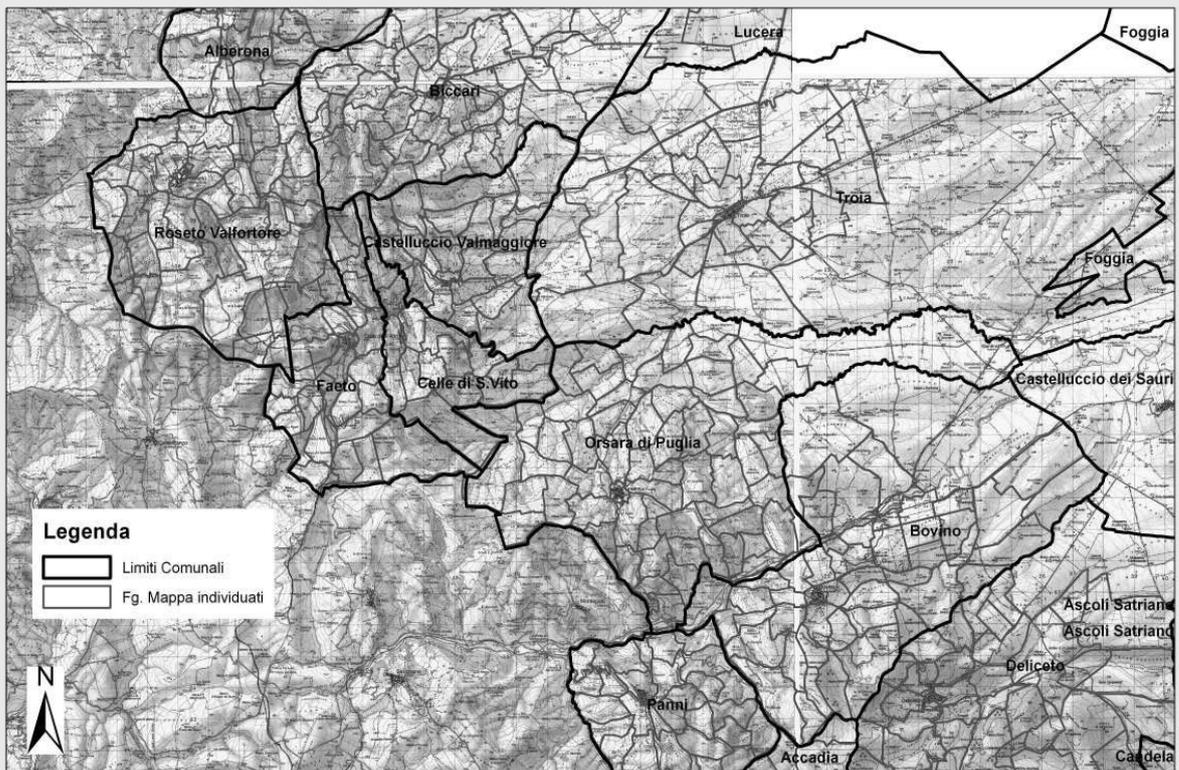


AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO
Comuni
Biccari, Alberona, Volturara Appula, Motta Montecorvino, S. Marco La Catola, Lucera.

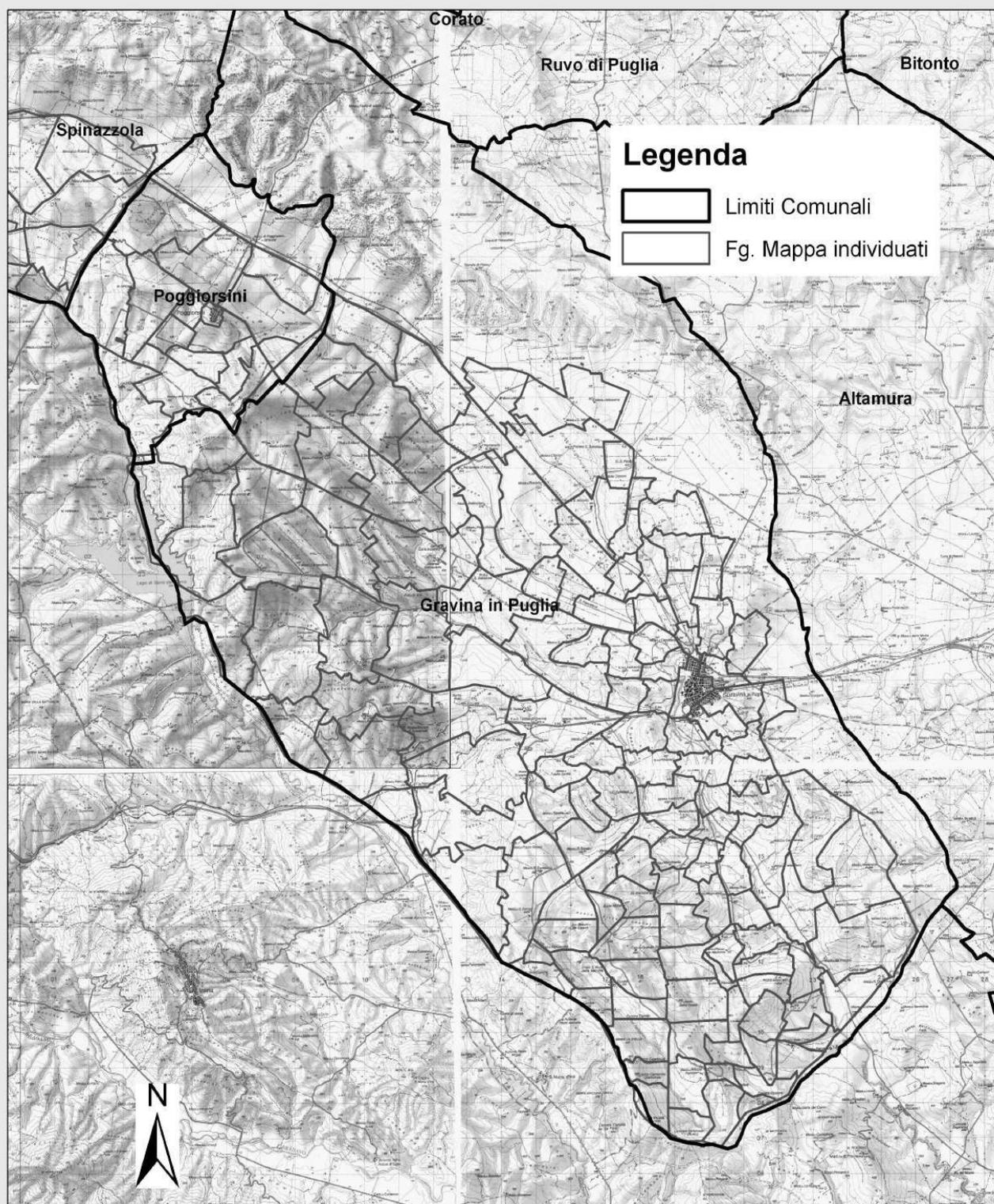


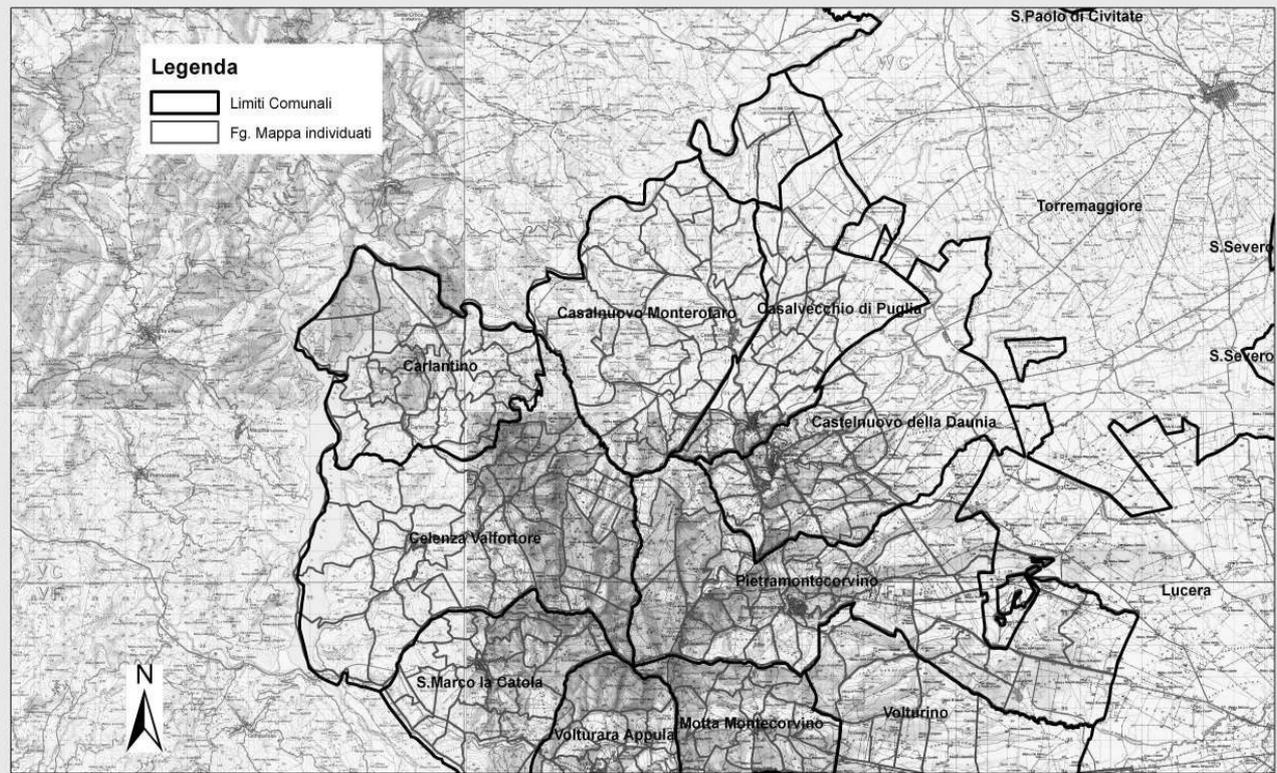
AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO
Comuni

Bovino, Orsara di Puglia, Troia, Celle di S. Vito, Faeto, Castelluccio Valmaggiore, Roseto Valfortore

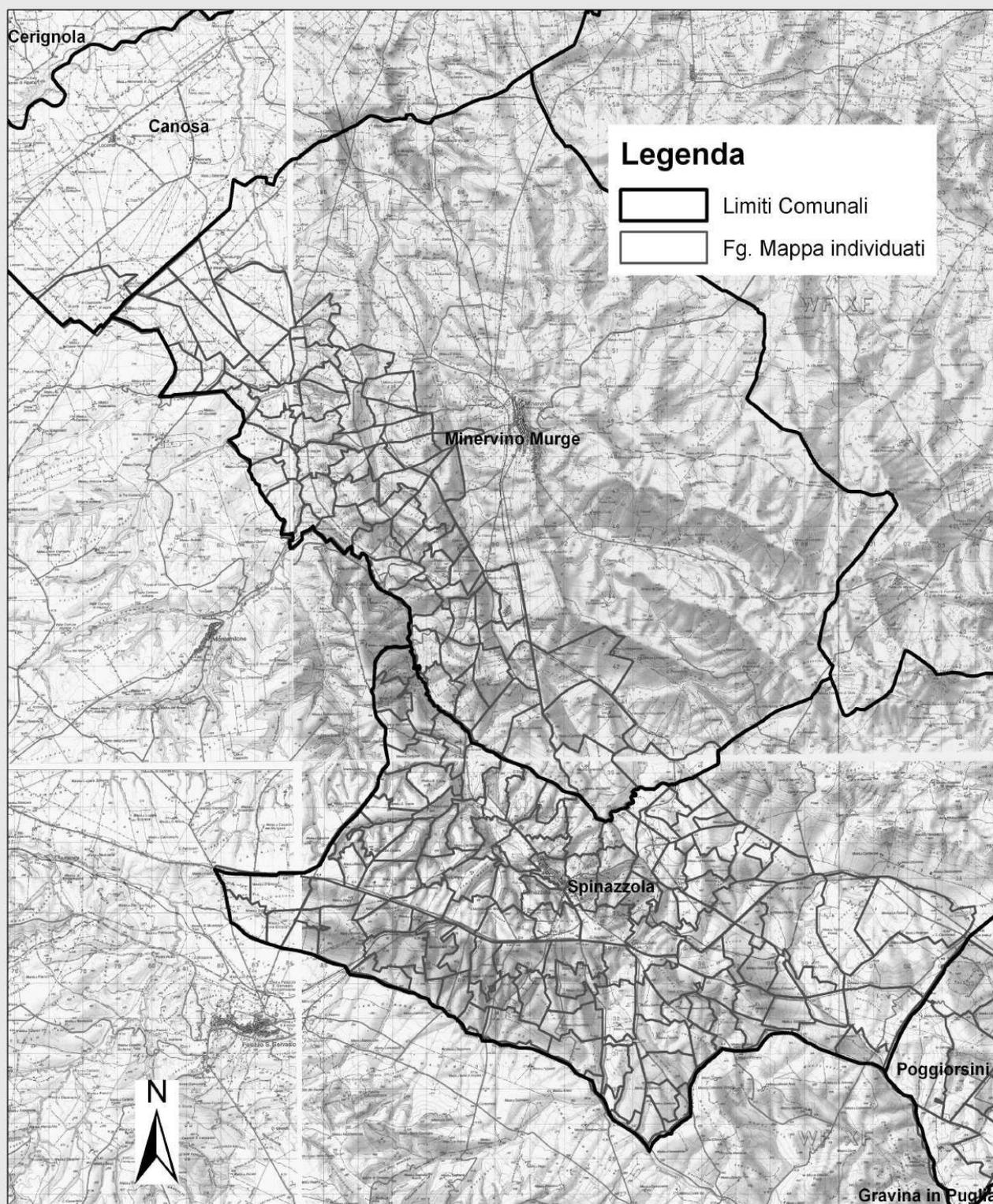


AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO Comuni Gravina di Puglia, Poggiorsini



**AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO
Comuni****Pietra Montecorvino, Celenza Valfortore, Castelnuovo della Daunia,
Castelvecchio di Puglia, Castelnuovo Nonterotaro, Carlantino.**

AREE SUSCETTIBILI AI FENOMENI DI SMOTTAMENTO E SOLIFLUSSO
Comuni
Spinazzola, Minervino Murge, Canosa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1026

D.L. 19.5.2020, n. 34 – Aiuto di Stato SA.57021. D.G.R. n. 609 del 30.4.2020. Approvazione base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

CONSIDERATO CHE:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto:
- tra le misure individuate dal "Patto" è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" per il quale è assegnata una dotazione, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come rimodulata dalla DGR n. 984/2017, di 191.897.669,00 euro;

PRESO ATTO CHE:

- l'epidemia da COVID-19, diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione e non solo, costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società e assesta un durissimo colpo alle economie degli Stati;
- l'impatto sull'economia avviene attraverso lo shock dell'offerta dovuto alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, l'azzerata o ridotta domanda da parte delle filiere, dell'indotto e dei consumatori, l'incertezza sui piani di investimento e con la carenza di liquidità per le imprese;
- la natura eccezionale dell'epidemia e la sua imprevedibilità hanno comportato l'alterazione delle ordinarie condizioni di mercato in cui le imprese operano;
- la Commissione Europea, con la Comunicazione C(2020) 1863 del 19.3.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" e successive modifiche e integrazioni, ha dato atto delle suddette circostanze, riconoscendo al sostegno pubblico, adeguatamente mirato, il compito di garantire l'adeguato contrasto ai danni arrecati alle imprese sane, al fine di preservare la continuità dell'attività economica;
- in virtù del regime temporaneo di cui sopra, il Governo italiano ha emanato il D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "*Decreto Rilancio*") che, all'art. 54, consente a Regioni e Province autonome "*...di adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione...*" e, al comma 2, dispone che, fra le altre modalità, "*l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette...*";
- il co. 3 del provvedimento in parola dispone "*Gli aiuti non possono superare l'importo di € 120.000,00 per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura ed € 100.000,00 per ogni impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli*";
- conseguentemente e, nell'ambito del quadro temporaneo di cui alla richiamata Comunicazione, il Governo italiano ha notificato alla Commissione Europea un regime quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia avente identificativo SA.57021 e le Regioni e gli altri enti territoriali, agendo all'interno di tale contesto, potranno fornire il proprio sostegno alle imprese;
- con la decisione C(2020) 3482 del 21.5.2020 "*State Aid SA.57021*", la Commissione Europea ha riconosciuto la compatibilità del regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. n.

34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che, all'art. 107, par. 3, lett. b) dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati " ...a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro";

RILEVATO CHE:

- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 ha introdotto restrittive misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale dal 9 marzo 2020;
- a causa dei provvedimenti disposti dalla normativa emergenziale, il settore lattiero caseario – lato produzione – è stato sottoposto ad un forte shock della domanda che, logicamente, ha comportato un eccesso di produzione con conseguente crisi dei conferimenti e dei prezzi del latte prodotto dagli allevatori pugliesi;
- in particolare, i problemi rilevati sono rappresentati dall'annullamento del mercato Ho.Re.Ca., dal calo del "fresco" ai punti vendita della GDO con conseguente predilezione di prodotti con maggiore "shelf-life", dall'azzeramento delle esportazioni, dalla difficoltà di assorbimento nei caseifici e, conseguentemente, dalla maggiore disponibilità sul mercato di consistenti quantitativi di latte a prezzi inferiori ai costi di produzione;
- ad esito del confronto con il partenariato si è espressa l'unanime volontà di dar sostegno nella maggior misura possibile al settore lattiero – caseario, secondo gli strumenti attivabili e i mezzi disponibili;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 15.5.2020;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta regionale n. 609 del 30.4.2020 con la quale è stato istituito un apposito Fondo, con una riserva di € 1.000.000,00 rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", stabilendo le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 23, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;

VISTI:

- gli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" così come modificata dalle successive Comunicazioni C(2020) 2215 del 3.4.2020 e C(2020) 3156 dell'8.5.2020;
- l'art. 54 del D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio");
- il regime quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia notificato dal Governo italiano alla Commissione Europea ed avente identificativo SA.57021;
- la decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21.5.2020 "State Aid SA.57021";

RITENUTO NECESSARIO:

- predisporre, come innanzi previsto, un intervento finalizzato a compensare gli allevatori pugliesi per il danno subito a causa del calo del fatturato dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- stabilire che l'aiuto sia concesso secondo quanto stabilito dalla Comunicazione C(2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento al titolo 3 - MISURE TEMPORANEE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO - artt. nn. 22 e 23 nonché in base all'art. 54 del D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio").

Si ritiene pertanto opportuno approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario, riportata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s’intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario, riportata nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

(dott.ssa Rossella Titano)

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e 20 del DPR 443/2015.

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(prof. Gianluca Nardone)

Il Presidente della Giunta Regionale

(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario, riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 03/07/2020 13:10:45

BASE GIURIDICA PER L'AIUTO IN FAVORE DEGLI ALLEVATORI PUGLIESI OPERANTI NEL SETTORE LATTIERO – CASEARIO

Art. 1 – Oggetto, finalità e termine

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di attuazione e di concessione degli aiuti della Regione Puglia in favore degli allevatori operanti nel settore lattiero – caseario, nel rispetto della Comunicazione 2020-1863 della Commissione Europea – Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19, di seguito "Comunicazione", come modificata dalla Comunicazione 2020-2215 del 3.4.2020 e, per ultimo, dalla Comunicazione 2020-3156 dell'8.5.2020, pubblicata in GUUE del 13.5.2020 n. 164-03

L'aiuto è concesso a titolo di indennizzo una tantum al fine di compensare il danno derivante dal calo del fatturato, subito dagli allevatori pugliesi, a causa del temporaneo crollo dei mercati cagionato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'aiuto non è stabilito né in base al prezzo né in base al volume dei prodotti immessi nel mercato.

La quantità del singolo aiuto non supera € 100.000,00 per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Il budget previsionale del regime di aiuto è pari a € 1.000.000,00.

Il termine entro il quale è concesso l'aiuto è il 31.12.2020, ai sensi dell'art. 3 comma 22 lett. D) della "Comunicazione".

Art. 2 – Beneficiari

Il presente Avviso è riservato agli allevatori operanti nel settore lattiero – caseario aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale.

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione dell'aiuto

Il termine per la presentazione della domanda di aiuto è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività Filiere agroalimentari, del quale sarà data idonea pubblicità.

La domanda dovrà contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:

- a) Anagrafica del soggetto richiedente;
- b) Ubicazione dell'allevamento.

Art. 4 – Calcolo dell'aiuto

Per il calcolo dell'aiuto si farà riferimento al numero dei capi grossi presenti in allevamento alla data del 29 febbraio 2020, rinvenibile dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica.

Ai fini del calcolo dell'importo unitario per singolo capo sarà utilizzata la formula di seguito riportata:

€ 1.000.000,00: n° totale capi grossi al 29.2.2020 dichiarati dagli allevatori partecipanti = costo unitario per capo grosso.

L'aiuto non è concesso:

- alle imprese in difficoltà, ad eccezione degli aiuti per gli eventi indicati al paragrafo 6, lettera b) punto ii) del regolamento (UE) n. 702/2014, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi in questione;
- alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione;
- alle grandi imprese.

Art. 5 – Cumulo

L'aiuto concesso con il presente regime può essere cumulato con altri aiuti di cui alla "Comunicazione", nel rispetto di quanto disposto dal punto 20 della "Comunicazione" medesima in materia di cumulo degli aiuti.

L'aiuto di cui al presente regime può essere cumulato con gli aiuti *de minimis* di cui ai Regolamenti dell'Unione Europea nn. 1407-1408/2013, 717/2014 e 320/2012.

Art. 6 – Monitoraggio e relazioni

La Regione si impegna a pubblicare sul proprio sito web le informazioni pertinenti entro 12 mesi dal momento della concessione.

Entro il 31 dicembre 2020 la Regione trasmette alla Commissione una relazione sulla misura adottata in base al presente provvedimento fornendo gli elementi che dimostrano il rispetto dell'art. 2 comma 1 del presente regime. Resta fermo l'obbligo di redigere le relazioni di cui all'art. 21 del Regolamento (CE) n.659/1999.

La Regione conserva per 10 anni le registrazioni particolareggiate che contengono ogni informazione necessaria per verificare che gli aiuti siano stati concessi nel rispetto dell'art. 2, comma 1 del presente provvedimento.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella "Comunicazione".

L'aiuto di cui al presente provvedimento è concesso tenuto conto di quanto all'art. 54 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1042

L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “*Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia*” della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dalla Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge Regionale n. 3 del 7 febbraio 2018 detta disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale;
- L’art. 5 della predetta Legge individua la tipologia di interventi ammissibili a contributo pubblico e stabilisce la modalità di programmazione degli stessi, prevedendo che la Giunta Regionale, acquisito il parere del Co.Re.Com., e sentita la competente Commissione Consiliare permanente, definisca il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto, ripartendo le risorse disponibili fra le diverse categorie di interventi elencati al comma 1;
- In data 21/01/2019 è stato adottato il Regolamento Regionale n. 3 per l’attuazione della LR n. 3/201;

Considerato che:

- ✓ la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 871 del 15.05.2019, nel prendere atto del parere favorevole espresso in seduta congiunta dalle Commissioni Consiliari permanenti IV e VI, ha stabilito che per l’annualità 2019 lo stanziamento previsto è stato destinato a finanziare:
 1. le iniziative di autoproduzione radiofonica e televisiva, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle tradizioni, della cultura e della storia italiana e pugliese, trasmissibili in regime di convenzione con emittenti radiofoniche e televisive, anche locali, di regioni di Stati esteri ove risultano insediate comunità di origine italiana e pugliese;
 2. la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale nonché la produzione di programmi specificatamente dedicati a minori e al pubblico giovanile, ivi compresi i prodotti di informazione locale.
- ✓ la stessa DGR n. 871/2019 stabiliva altresì che le risorse destinate all’avviso, pari al 90% della dotazione finanziaria complessiva, erano ripartite come di seguito indicato:
 - a) Ambito radiotelevisivo: 25%;
 - b) Ambito della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta: 25%;
 - c) Ambito dell’editoria su web: 25%;
 - d) Ambito delle Agenzia di stampa quotidiana: 25%;
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 4 giugno 2019, la Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha avviato la procedura, suddivisa in due fasi, per la concessione delle agevolazioni che prevede due fasi;
- ✓ con successivo Atto Dirigenziale, la Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha preso atto dell’istruttoria effettuata dalla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, coadiuvata dal

CORECOM Puglia, e individuato l'elenco dei soggetti che risultano ammessi alla fase di finanziamento, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione;

- ✓ dall'istruttoria risultavano pervenute n. 30 istanze, di cui 19 nell'ambito Radio Televisivo (10 emittenti televisive e 9 emittenti radiofoniche), 3 nell'ambito della Stampa cartacea, 8 nell'ambito dell'Editoria Web;
- ✓ nell'ambito delle Agenzia di stampa quotidiana non sono pervenute domande di partecipazione all'Avviso.

Considerato altresì che occorre procedere alla proposta di programma annuale degli interventi per l'annualità 2020 e che le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento sono previste dall'art. 5 della L.R. n. 3/2018;

Valutata la necessità di adottare una procedura semplificata al fine di consentire il pieno impiego delle risorse stanziare, sentiti gli operatori interessati e i sindacati di categoria, acquisito il parere favorevole del CORECOM espresso nella seduta del 22.06.2020, comunicato con nota prot. 20200011060 del 22.06.2020, custodita agli atti d'ufficio, si propone che il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2020 sia così definito:

1. Tipologia di interventi

Per l'annualità 2020 lo stanziamento previsto sarà destinato a finanziare:

- Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, quali:
 - a) le assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;
 - b) le iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le Università, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o equipollenti, e con gli Enti di Formazione accreditati.
- La produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alle questioni socio-sanitarie, all'istruzione con un target rivolto anche ai minori e al pubblico giovanile.

2. Procedure e ripartizione delle risorse

Anche alla luce della sperimentazione avviata nel 2019, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2020, si propone di prevedere nuovamente l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni suddivisa in due fasi:

- *Fase di Avviso per la pre -qualificazione dei soggetti potenzialmente beneficiari;*
- *Fase di invito per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.*

La prima fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi di pre-qualificazione dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, coadiuvata nell'istruttoria delle domande dal CORECOM Puglia, individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi alla successiva fase a invito, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

La seconda fase della procedura è, invece, funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei nella fase precedente, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

Il riparto delle risorse tra le categorie, verrà quindi effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'avviso di pre-qualificazione.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Si rammenta che la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con l'ausilio del CO.RE.COM, effettuerà le adeguate e necessarie verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni riportate in istanza, sulla regolarità contrattuale delle figure assunte e sullo svolgimento delle relative mansioni. Infine, le verifiche da parte delle suddette strutture competenti saranno eseguite sulla rendicontazione delle spese di investimento previste dai beneficiari.

Infine, considerato che l'articolo 8 della L.R. n. 3/2018, rubricato "*Esercizio associato delle funzioni di "Ufficio Stampa"*", prevede che la Regione Puglia promuova e sostenga l'esercizio in forma associata delle funzioni di Ufficio Stampa da parte degli Enti Locali, in una delle forme previste dalla Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 34, tra cui l'Unione dei Comuni, e che per l'annualità 2019 la misura di sostegno è tuttora in corso di assegnazione, con uno stanziamento pari totale di € 247.404,79, si propone di non ricomprendere l'iniziativa nella ripartizione per l'anno in corso.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

- ❖ adottare la proposta di Programma Annuale degli Interventi per l'annualità 2020 per il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale con la proposta di ripartizione delle risorse disponibili;
- ❖ dare mandato alla Dirigente del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
- ❖ trasmettere la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere, che si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di adottare il Programma Annuale degli Interventi per l'annualità 2020 per il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale con la proposta di ripartizione delle risorse disponibili, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare mandato alla Dirigente del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
4. di trasmettere la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere, che si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Michele Sabatella

La Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Antonella Bisceglia

La Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

Antonella Bisceglia

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di adottare** il Programma Annuale degli Interventi per l'annualità 2020 per il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale con la proposta di ripartizione delle risorse disponibili, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare mandato** alla Dirigente del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
- **di trasmettere** la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere, che si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale”

PROGRAMMA ANNUALE 2020

Tipologia di interventi

- Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, quali:
 - a) le assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l’occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;
 - b) le iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) e l’Ordine dei Giornalisti della Puglia, attuate nell’ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le Università, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o equipollenti, e con gli Enti di Formazione accreditati.
- La produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alle questioni socio-sanitarie, all’istruzione con un target rivolto anche ai minori e al pubblico giovanile.

Procedure e ripartizione delle risorse

Anche alla luce della sperimentazione avviata nel 2019, per l’attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2020, si propone di prevedere nuovamente l’attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni suddivisa in due fasi:

- *Fase di Avviso per la pre -qualificazione dei soggetti potenzialmente beneficiari;*
- *Fase di invito per l’acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.*

La prima fase è finalizzata all’acquisizione degli elementi di pre-qualificazione dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, coadiuvata nell’istruttoria delle domande dal CORECOM Puglia, individua l’elenco dei soggetti che risultano ammessi alla successiva fase a invito, nonché l’elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

Codice CIFRA: CIS/DEL/2020/00002

OGGETTO: L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale”.

Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2020

La seconda fase della procedura è, invece, funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei nella fase precedente, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

Il riparto delle risorse tra le categorie, verrà quindi effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'avviso di pre-qualificazione.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Infine, considerato che l'articolo 8 della L.R. n. 3/2018, rubricato "*Esercizio associato delle funzioni di "Ufficio Stampa"*", prevede che la Regione Puglia promuova e sostenga l'esercizio in forma associata delle funzioni di Ufficio Stampa da parte degli Enti Locali, in una delle forme previste dalla Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 34, tra cui l'Unione dei Comuni, e che per l'annualità 2019 la misura di sostegno è tuttora in corso di assegnazione, con uno stanziamento pari totale di € 247.404,79, si propone di non ricomprendere l'iniziativa nella ripartizione per l'anno in corso.

Il presente allegato, composto da n. 2 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: CIS/DEL/2020/00002

La Direttrice
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Firmato digitalmente da:Antonella Bisceglia
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:29/06/2020 11:47:46

Codice CIFRA: CIS/DEL/2020/00002

OGGETTO: L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale".

Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1053

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Azione 12.1 – “Rigenerazione Urbana Sostenibile”. Patto per il SUD Azione “Rigenerazione Urbana Sostenibile”. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Pisicchio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014-2020; riferisce quanto segue:

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 con cui il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) è stato confermato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;

la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di Esecuzione C(2018) 7150 della Commissione europea del 23 ottobre 2018;

La Decisione C (2020) 2628 con la quale la Commissione ha approvato la proposta di modifica del POR Puglia 2014-2020 come condivisa dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusasi il 20 febbraio 2020;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 614 del 30 aprile 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2020) 2628 del 22 aprile 2020;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 524 del 8 aprile 2020 con la quale la Giunta ha approvato interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19.

la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";

la Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di tutela ed uso del territorio";

la Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

Premesso che:

con DGR n. 650/2017 è stato approvato il Bando per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII – Azione 12.1 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR-FSE 2014/2020 con scadenza al 24/07/2017;

con DGR n. 1261/2017 il termine di presentazione delle istanze al suddetto Bando è stato prorogato al 29/09/2017;

con DGR n. 1479/2017, a fronte delle ulteriori richieste di proroga espresse dai Comuni delle province pugliesi durante gli incontri pubblici svoltisi con l'Assessore al ramo dal 4 al 22 settembre 2017, nonché attesa la complessità nella predisposizione dell'intera documentazione da allegare all'istanza di candidatura, si è proceduto a modificarne parzialmente i requisiti di ammissibilità e dunque a prorogarne nuovamente il termine di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2017, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati;

Considerato che:

con Determina Direttoriale n. 41 del 30/10/2017 e successiva Determina Direttoriale n. 2 del 17/01/2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ha provveduto a nominare e successivamente integrare, la Commissione di valutazione per la selezione delle Autorità Urbane di cui alle prefate DGR nn. 650/2017 – 1261/2017 e 1479/2017;

con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 6 del 22/03/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria per la selezione di n.ro 83 aree urbane per un importo totale di oltre € 300.000.000,00.

Con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 19 del 11/06/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva;

Con DGR n. 1286 del 18/07/2018 sono state individuate le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi ed approvato il relativo schema di convenzione;

Sono state sottoscritte le convenzioni a seguito di trasmissione e verifica da parte della Sezione Urbanistica del modello Si.Ge.Co. adottato dalle Autorità Urbane;

Con Determina del Dirigente della Sezione Urbanistica n. 136 del 10/09/2018 sono stati adottati gli orientamenti per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane indicando, come previsto dal bando de quo, il termine di 120 giorni per la consegna dei progetti definitivi;

Con DGR n. 2335 del 11/12/2018 sono stati prorogati i termini per la consegna dei progetti definitivi da parte delle 42 autorità Urbane individuate con la suddetta DGR;

Visto che:

- entro i termini indicati nel Bando de quo e nella DGR n. 1286 del 18/07/2018, le Autorità Urbane hanno trasmesso i progetti definitivi su proposta degli Enti Beneficiari interessati;
- la sezione Urbanistica, come indicato nel bando de quo, ha effettuato la verifica finale dell'ammissibilità

delle operazioni, (come da documentazione in atti) e della corretta applicazione, da parte dell'AU, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, al fine di accertare che il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente sia garantito e le procedure di selezione siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento recante Disposizioni Comuni.

Atteso che:

- la dotazione finanziaria totale a valere sull'azione 12.1 pari a € 115.000.000,00 non consentiva la copertura di tutte le proposte ritenute ammissibili dalla Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 19 del 11/06/2018;
- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e che in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 ad oggetto "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." e successiva D.G.R. n. 984/2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e rimodulato dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, apportando la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con la D.G.R. 545 dell'11 aprile 2017 sono affidate le responsabilità dell'attuazione degli interventi, di cui alle azioni del Patto per il Sud, ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica è stato individuato come responsabile dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" per un importo complessivo di € 60.000.000,00.

Rilevato che

- le finalità degli interventi ascritti all'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana sostenibile" risultano coerenti con gli obiettivi previsti dall'azione 12.1 del POR FESR-FSE 2014/2020 Puglia e che è intendimento della G.R. di provvedere a garantire la massima copertura finanziaria agli interventi selezionati con Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 6 del 22/3/2018;
- per le motivazioni su esposte con DGR n. 573 del 05/04/2018 è stata apportata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 stanziando le somme a valere sull'azione 12.1 del POR necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche per complessivi € 115.000.000,00 e a valere sull'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana" per complessivi € 60.000.000,00 rettificando la DGR n. 545 del 11/04/2017 esclusivamente nell'attribuzione del C.R.A. dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" da 65.08 a 65.10.

Preso atto che:

- con DGR n. 1176 del 01/07/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 51 del D.l.gs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" per complessivi € 7.200.000,00 destinati a dare copertura agli interventi di cui alla Determina Direttoriale n. 19/2018;
- con DGR n. 1431 del 30/07/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, con la quale si portava la dotazione finanziaria complessiva pari a € 182.200.000,00 (di cui 122.200.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 e 60.000.000,00 sul FSC 2013-2020 – Patto per la Puglia) per interventi di Rigenerazione Urbana Sostenibile;

- l'obiettivo che il Bando de quo si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più ampia al fine di dotare il territorio di azioni necessarie ad affrontare la sfida dello "sviluppo urbano sostenibile" attraverso interventi che perseguano in maniera sinergica più obiettivi specifici, così come individuati negli strumenti di programmazione comunitaria, al fine di riconoscere la peculiarità degli aspetti squisitamente territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale) prevedendo per lo sviluppo urbano sostenibile l'adozione di strategie basate su azioni integrate che siano in grado di rafforzarsi vicendevolmente;
- che l'attuale dotazione finanziaria complessiva pari ad € 182.200.000,00 di cui alla DGR n. 573 del 05/04/2018 non consente la copertura di tutte le proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 19 del 11/06/2018;
- che con la Decisione C (2020) 2628 la Commissione ha approvato la proposta di modifica del POR Puglia 201-2020, che prevede che le risorse inizialmente destinate alla Azione 12.2, siano utilizzate per finanziare ulteriori Autorità Urbane a valere sull'azione 12.1 per una dotazione pari a € 7.800.000;
- sull'Asse XII, residuavano risorse pari ad € 7.800.000,00, derivanti dall'Azione 12.2, necessarie ad implementare la dotazione finanziaria ad oggi assicurata e di individuare ulteriori Autorità Urbane per la realizzazione di proposte progettuali volte a conseguire i predetti obiettivi del Bando.

Viste

la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del "*Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022*". Articolo 39, comma 10 del D.lgs. 23giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Rilevato che

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Tutto quanto sopra rappresentato, si rende necessario:

- procedere ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, per garantire la copertura finanziaria degli interventi di cui alla Determina direttoriale n. 19 del 18/06/2018 secondo il nuovo cronoprogramma degli interventi ammessi a finanziamento;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 e in qualità di Responsabile dell'Azione "Rigenerazione urbana sostenibile" del Patto per il Sud ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

VARIAZIONE AL BILANCIO**Parte 1^A - ENTRATA**

Codice UE: **1** entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA 62.06

Capitolo di entrata	DECLARATORIA	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Codice UE	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
				e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	1	0	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	1	0	€ 1.365.000,00	€ 1.365.000,00
Totale				0	€ 3.315.000,00	€ 3.315.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C (2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 2628 del 22 aprile 2020;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE II^A SPESA**Spesa di tipo ricorrente****Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1**

CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
U1167121	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 12.1 – RI-GENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	8.3.2	U.2.03.01.02.000	3	0	+	+
						1.950.000,00	1.950.000,00

U1168121	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 12.1 – RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	8.3.2	U.2.03.01.02.000	4	0	+	1.365.000,00	+	1.365.000,00
U1169121	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 12.1 – RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	8.3.2	U.2.03.01.02.000	7	0	+	€ 585.000,00	+	€ 585.000,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	0	-	€ 585.000,00	-	€ 585.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento per complessivi € 7.800.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.l.gs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" destinati a dare copertura agli interventi di cui alla Determina Direttoriale n. 19/2018 secondo il nuovo cronoprogramma degli interventi ammessi a finanziamento;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario Istruttore
PO Coordinamento ed attuazione dell'Asse XII
(*Giovanna Matarrese*)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
Responsabile dell'Azione 12.1
(*Giuseppe MAESTRI*)

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
(Pasquale ORLANDO)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento ravvisano/non ravvisano la necessità di esprimere, sulla proposta di Deliberazione, osservazioni ai sensi della D.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Barbara VALENZANO)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico LAFORGIA)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica
(Alfonso PISICCHIO)

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele PIEMONTESE)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente Provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente della Sezione Urbanistica, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.l.gs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" destinati a dare copertura agli interventi di cui alla Determina Direttoriale n. 19/2018 secondo il nuovo cronoprogramma degli interventi ammessi a finanziamento;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale;

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
URB	DEL	2020	16	30.06.2020

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - AZIONE 12.1 # "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE".
PATTO PER IL SUD AZIONE "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE". VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E1#0960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO URB/2020/16 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008280

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	1.365.000,00	1.365.000,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	1.950.000,00	1.950.000,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE				0,00	3.315.000,00	3.315.000,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO URB/2020/16 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008280**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1167121	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 12.1 # RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI QU OTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	1.950.000,00	1.950.000,00
U1168121	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 12.1 # RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI QU OTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	1.365.000,00	1.365.000,00
U1169121	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 12.1 # RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI C OFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	585.000,00	585.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	585.000,00-	585.000,00-

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	3.315.000,00	3.315.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera URB/DEL/2020/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-585.000,00	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00		
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	-585.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	-585.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.315.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.315.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.315.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Giuseppe Maestri
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: notifica
Luogo: bari
Data: 25/06/2020 10:45:28

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera URB/DEL/2020/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-585.000,00	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00		
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	-585.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	-585.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.315.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.315.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.315.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Giuseppe Maestri
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: notifica
Luogo: bari
Data: 25/06/2020 10:45:57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1054

POR Puglia FESR-FSE 2014-/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Sub-Azione 3.8.a – Incremento della dotazione finanziaria del “Fondo Rischi 2014-2020” - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, di concerto con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1, come modificato dal Regolamento Regionale n. 18/2018;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019;
- la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;

- la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- il Regolamento (UE) 460/2020, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea
- il Regolamento (UE) 558/2020, per quanto riguarda gli strumenti finanziari: Strumenti finanziari, valutazione ex ante e business plan, il quale prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex ante non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC). Nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC).
- il suddetto Regolamento, introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà che sono così definite. Al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime de minimis con le disposizioni del regolamento FESR, il regolamento (UE) n. 1301/2013 è modificato, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma con l'aggiunta di alcune deroghe. In particolare, viene sancito che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficiare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli aiuti de minimis secondo i regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "de minimis"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la

quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante *“Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante *«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell’ 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l’introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto “rilancio”), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al “Regime quadro della disciplina degli aiuti”.
- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione*

e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020.

Visti infine:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”*;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato *“Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale”* integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: *“Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”*, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020 e n. 508 del 08/04/2020 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 settembre 2020;
- la Determinazione del 17.05.2019, n. 304 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.a;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

Considerato che:

- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A – *“Valutazione ex ante”*; Allegato B – *“Piano aziendale dello Strumento finanziario”*; Allegato C – *“Descrizione dello strumento finanziario”*; Allegato D – *“Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi”*;
- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;

- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, e ss.mm.ii, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso *"per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie"*, nonché dell'Accordo di finanziamento e relativi allegati A, B, C, e D;
- Con Determinazione Dirigenziale del 30.10.2017, n. 1651 e con la successiva Determinazione Dirigenziale del 12.12.2017, n. 2039, si è proceduto all'approvazione della graduatoria e alla sua successiva integrazione, ammettendo n. 5 confidi ai benefici di cui all'Avviso pubblico;
- Con la Determinazione Dirigenziale del 31.10.2017, n. 1660, e successive Determinazioni Dirigenziali del 12.12.2017, n. 2039, 28.10.2018, n. 2157, 29.11.2019, n. 865 e 08.04.2020, n. 275 si è proceduto all'impegno della complessiva dotazione del fondo di € 60.000.000 nei confronti dei confidi assegnatari.

Rilevato che:

- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (*"Comunicazione CRII"*), la Commissione ha condiviso al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia;
- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. *"Cura Italia"*) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. *"Decreto Liquidità"*), convertito dalla Legge n. 40/2020, prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 *"Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"* la Commissione Europea ha evidenziato che *"l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione"*, e, inoltre, che *"nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE"*;
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 *"Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak"*, relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 *"Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI"*, relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto *"Liquidità"*) introducono, con il Capo II, uno specifico *"Regime quadro della disciplina degli aiuti"*, strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a *"ombrello"* da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020.

Rilevato ulteriormente che:

- l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, ha caratterizzato le ultime settimane, ha comportato fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- con DGR n. 524 dell'08/04/20 "interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la Giunta Regionale ha varato una manovra regionale di contrasto alla crisi attuale e successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare gli effetti sul territorio pugliese dei provvedimenti intrapresi ed in corso di predisposizione a livello europeo e nazionale;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di programmazione. Modifica DGR n. 524/2020" la Giunta Regionale ha disposto di modificare la manovra precedentemente approvata prevedendo una nuova manovra sul POR PUGLIA 2014-2020 di 750 Meuro articolata come di seguito:
 - Interventi in favore del sistema imprenditoriale regionale, a valere su Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese (FESR) per 551 Meuro, interventi in favore delle spese sanitarie per 59 Meuro di cui 29 Meuro a valere su Asse I e 30 Meuro sull'Asse IX, interventi di smart working a valere sull'Asse VIII per 16 Meuro, interventi per il sostegno dei singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito a valere sull'Asse VIII per 124 Meuro;
 - Di destinare i 551 Meuro a favore del sistema imprenditoriale regionale da attuare da parte dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa, al Microcredito per € 248 Meuro nelle modalità sia del Fondo Mutui che dell'Assistenza rimborsabile, al Titolo II Circolante Capo III per 150 Meuro e al Titolo II Circolante Capo VI per 50 Meuro (imprese turismo), interventi a fondo perduto per le imprese del settore turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro, apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Microcredito per 38 Meuro, potenziamento dello strumento in essere delle Garanzie dirette messe a disposizione dai Cofidi per 20 Meuro;
 - modifiche del Programma finalizzata a compiere variazioni di risorse tra Assi;
 - modifica del tasso di cofinanziamento comunitario nei limiti previsti dall'art. 120 del Reg UE n. 1303/2013 e conseguente adesione al PAC, nonché aderire a quanto previsto all'art 2 comma 1 del Reg 558/2020;
 - Approvare lo schema di accordo condiviso in Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in cui far confluire i dettagli della manovra, nonché gli impegni del Governo alla rassegnazione dei fondi SIE.
- Con DGR n.787 del 26 maggio 2020 recante "*Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese*", la Giunta ha approvato le Linee di Indirizzo della manovra regionale di contrasto all'emergenza da Covid-19, prevedendo la possibilità di attivare regimi di aiuto a valere sul Temporary Framework europeo, sul d.l. n. 23/2020, art. 13 e sul d.l. n. 34/2020, art. 53/65, destinando ulteriori € 20.000.000,00 per il rifinanziamento della garanzia a valere sulla sub-azione 3.8.a, e delegando altresì il Dipartimento Sviluppo economico e le Sezioni competenti nonché Puglia Sviluppo Spa all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di tale indirizzo.

Si ritiene che:

- alla luce di quanto sopra, sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020, al fine di stanziare nuove risorse per il potenziamento del Fondo Rischi 2014-2020 per un importo pari a € 20.000.000.

Considerato altresì:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- L’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto ei vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge Nazionale n. 145/2018 commi da 819 a 843 e e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545.

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;

VISTA la D.G.R n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2020-2022;

VISTA la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2020, nonché pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e dispone la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

- 1) **Istituzione nuovo capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022**

Nuovo capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI U_____	"POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa – Contributi agli investimenti a altre Imprese. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	1	7	U.2.03.03.03.000

2) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.000.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 3.000.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 3.000.000,00
62.06	CNI U_____	"POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa – Contributi agli investimenti a altre Imprese. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 3.000.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

3) VARIAZIONE DI BILANCIO

la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

• Parte I[^] - Entrata

CRA: 62.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2020
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+€ 10.000.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+ € 7.000.000,00
TOTALE			+ € 17.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628).

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

• **Parte II[^] - Spesa**

CRA: 62.06

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2020
U1161381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+€ 10.000.000,00
U1162381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+€ 7.000.000,00
TOTALE					+€ 17.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 20.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile della azione 3.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 -2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del

21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" ;

3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile delle Azioni del PO 3.8
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenica Laforgia)

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	41	30.06.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-/2020 # ASSE III - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI
PRODUTTIVI # SUB-AZIONE 3.8.A # INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL #FONDO
RISCHI 2014-2020** - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 -20

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL6178096Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO CMP/2020/41 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008275

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			3.000.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	17.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO CMP/2020/41 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008275**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161381	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
U1162381	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00
U1163381	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	3.000.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	17.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00041

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Programma	5				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		20.000.000,00 20.000.000,00
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		20.000.000,00 20.000.000,00
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		20.000.000,00 20.000.000,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.000.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.000.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00	3.000.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.000.000,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.000.000,00
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	17.000.000,00 17.000.000,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	17.000.000,00 17.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 17.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 17.000.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
01.07.2020
09:38:52 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1056

Regolamento (CE) N° 625/2017. Procedura di classificazione preliminare dello specchio di acqua marina destinato alla molluschicoltura - classificazione zona "A" della Società Cooperativa di Pescatori La Castrense di Castro – Lecce.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di G.R. n. 786 del 24/06/99, recante la classificazione delle zone di produzione di molluschi bivalvi ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 530 del 30/12/92 (abrogato dal D.lgs 193/07), è stata prevista la possibilità di approvare ulteriore classificazione di zone acquee sulla base di specifiche richieste di soggetti interessati titolari di concessioni demaniali ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 08/08/96 per le attività di allevamento e stabulazione di molluschi bivalvi di cui alla citata deliberazione n. 786/99;

Con deliberazione di G.R. n. 2014 del 11/11/2019 si è provveduto alla classificazione preliminare delle aree marine regionali destinate alla molluschicoltura, conformemente all'attuale normativa comunitaria (Reg. UE 625/2017 e Reg. delegato UE 624/2019 che hanno abrogato il Reg CE. 854/04 e il Reg. CE 882/04);

Il Regolamento CE n. 625/2017, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, all'articolo 18 paragrafo 6 prevede che l'autorità competente (A.C.) classifica le zone di produzione in cui essa autorizza la raccolta di molluschi bivalvi vivi direttamente destinati al consumo umano.

L'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le "Linee guida per l'applicazione del Reg. CE 854/2004 e del Reg. CE 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi", recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 789 del 26 aprile 2011 e pubblicata sul BURP n. 77 del 18 maggio 2011, fornisce indicazioni di carattere applicativo ed esplicativo in relazione alle prescrizioni contenute nella vigente regolamentazione comunitaria in materia di sicurezza alimentare lungo le diverse fasi che compongono la filiera dei molluschi bivalvi.

Sostanzialmente l'Autorità Competente (di seguito A.C.) classifica le zone acquee sulla base dei requisiti sanitari dei molluschi bivalvi raccolti nelle stesse zone, attraverso gli indici di contaminazione fecale (E. coli);

Zone di classe A. Le zone in cui possono essere raccolti i molluschi bivalvi vivi destinati al consumo umano diretto, con livelli di E. coli non superiori a 230 MPN per 100 gr di polpa e liquido intervalvare ai sensi del Reg. CE n. 2073/2005 e s.m.i.;

Zone di classe B. Le zone in cui i molluschi bivalvi vivi sono raccolti ed avviati al consumo umano previo trattamento depurativo obbligatorio o stabulazione al fine di soddisfare i requisiti previsti per i molluschi bivalvi destinati al consumo diretto. I molluschi bivalvi raccolti in tali zone non devono superare, nel 90% dei campioni, i 4600 E. coli per 100 gr di polpa e liquido intervalvare e, nel restante 10% dei campioni, i molluschi bivalvi vivi non devono superare i 46000 E. coli per 100 gr di polpa e liquido intervalvare;

Zone di classe C. Le zone in cui i molluschi bivalvi sono raccolti e avviati al consumo previo trattamento obbligatorio di lunga stabulazione, per soddisfare i requisiti sanitari previsti per i molluschi bivalvi destinati al consumo diretto. I molluschi vivi provenienti in tali zone non devono superare livelli di E. coli di 46000 per 100 gr di polpa e liquido intervalvare;

Vista l'istanza della Società Cooperativa di Pescatori La Castrense. – Partita IVA 04890990759 – con sede

legale in via Frasciule, 4 a Castro – Lecce, tesa ad ottenere la classificazione preliminare delle acque marine, esclusivamente per la produzione di *Mytilus galloprovincialis*, site nel comune di Castro (LE), concessione demaniale n. 15 del 30 luglio 2018, delimitate dalle seguenti coordinate geografiche:

- Punto 1 40°00,008' N ; 18°27,066' E
- Punto 2 39°59,980' N ; 18°27,319' E
- Punto 3 39°59,583' N ; 18°27,225' E
- Punto 4 39°59,607' N ; 18°26,994' E

Con nota prot. n. 136368 del 25/09/2019 il Servizio Veterinario della A.S.L. LECCE ha acquisito la relazione descrittiva dell'area e dell'attività in questione, unitamente alla pianta planimetriche e alla carta nautica; Con nota prot. n. 149571 del 21/10/2019 e successiva integrazione nota prot. N.151800 del 24/10/2019, lo stesso Servizio Veterinario ha provveduto a trasmettere il programma di campionamento pre-classificazione. Con nota prot. n. 57418 del 28/04/2020 il Servizio Veterinario della A.S.L. LECCE ha trasmesso, in ottemperanza al Reg. CE n. 625/2017, gli esiti del monitoraggio semestrale incluse le risultanze degli accertamenti analitici favorevoli, relativi a parametri batteriologici, biotossicologici e chimici, sulle acque di mare e sui molluschi raccolti negli specchi di acqua marina individuati dalle succitate coordinate geografiche;

Pertanto a seguito degli esiti degli accertamenti risultati conformi alle procedure indicate dal Reg. CE n. 625/2017 e dalle "Linee guida per l'applicazione del Reg. CE 854/2004 e del Reg. CE 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi" (Atti n. 79/CSR del 8 luglio 2010), e visti gli esiti dell'indagine sanitaria per la suddetta area, si propone la classificazione preliminare delle acque destinate alla molluschicoltura, di cui alla deliberazione di G.R. n. 786 del 24 giugno 1999, classificando in via preliminare quale "zona A" le acque marine destinate alla molluschicoltura per l'allevamento di *Mytilus galloprovincialis* ai sensi del Reg. CE n. 625/2017 in concessione alla Società Cooperativa Pescatori La Castense per l'esercizio di un impianto di molluschicoltura negli specchi di acqua marina siti in area demaniale marittima del Comune di Castro (LE), delimitati dalle seguenti coordinate geografiche:

- Punto 1 40°00,008' N ; 18°27,066' E
- Punto 2 39°59,980' N ; 18°27,319' E
- Punto 3 39°59,583' N ; 18°27,225' E
- Punto 4 39°59,607' N ; 18°26,994' E

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare la classificazione preliminare delle acque destinate alla molluschicoltura ai sensi del Regolamento CE 625/2017 quale "zona A" relativa all'area marina di produzione destinata all'allevamento di *Mytilus galloprovincialis*, in concessione alla Società Cooperativa Pescatori La Castense. con sede legale in via Frasciule, 4 a Castro (LECCE), nello specchio di acqua marina sito in area demaniale marittima del Comune di Castro (LECCE), delimitato dalle seguenti coordinate geografiche:
 - Punto 1 40°00,008' N ; 18°27,066' E
 - Punto 2 39°59,980' N ; 18°27,319' E
 - Punto 3 39°59,583' N ; 18°27,225' E
 - Punto 4 39°59,607' N ; 18°26,994' E
- di demandare al Servizio Veterinario della A.S.L. LECCE l'attuazione del programma di sorveglianza delle suddette zone individuando, mediante coordinate geografiche, una o più stazioni di campionamento rappresentative per le aree di produzione di cui al presente provvedimento, secondo le procedure di cui al Regolamento CE 625/2017 ed alle "Linee guida per l'applicazione del Reg. CE 854/2004 e del Reg. CE 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi" (Atti n. 79/CSR del 8 luglio 2010) per i parametri batteriologici, biotossicologici e chimici previsti, avvalendosi della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e di ARPA Puglia;
- di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la trasmissione del presente atto al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla Sezione Risorse Idriche, al fine di comprendere la zona di produzione di cui al presente provvedimento nei programmi di monitoraggio ambientale finalizzati alla loro tutela e miglioramento, ai sensi del D.L.vo 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Il Funzionario Istruttore (Stefano Montrone)

Il Dirigente della Sezione (Onofrio Mongelli)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

- NON RAVVISA

**Il Direttore Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Vito Montanaro**

Il Presidente Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita e fatta propria la relazione del Presidente della Giunta proponente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la classificazione preliminare delle acque destinate alla molluschicoltura ai sensi del Regolamento CE 625/2017 quale "zona A" relativa all'area marina di produzione destinata all'allevamento di *Mytilus galloprovincialis*, in concessione alla Società Cooperativa Pescatori La Castense. con sede legale in via Frasciule, 4 a Castro (LECCE), nello specchio di acqua marina sito in area demaniale marittima del Comune di Castro (LECCE), delimitato dalle seguenti coordinate geografiche:
 - Punto 1 40°00,008' N ; 18°27,066' E
 - Punto 2 39°59,980' N ; 18°27,319' E
 - Punto 3 39°59,583' N ; 18°27,225' E
 - Punto 4 39°59,607' N ; 18°26,994' E
- di demandare al Servizio Veterinario della A.S.L. LECCE l'attuazione del programma di sorveglianza delle suddette zone individuando, mediante coordinate geografiche, una o più stazioni di campionamento rappresentative per le aree di produzione di cui al presente provvedimento, secondo le procedure di cui al Regolamento CE 625/2017 ed alle "Linee guida per l'applicazione del Reg. CE 854/2004 e del Reg. CE 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi" (Atti n. 79/CSR del 8 luglio 2010) per i parametri batteriologici, biotossicologici e chimici previsti, avvalendosi della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e di ARPA Puglia;
- di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la trasmissione del presente atto al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla Sezione Risorse Idriche, al fine di comprendere la zona di produzione di cui al presente provvedimento nei programmi di monitoraggio ambientale finalizzati alla loro tutela e miglioramento, ai sensi del D.L.vo 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- di INCARICARE la Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti agli adempimenti conseguenziali.
- di PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it;
- di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura della Sezione PSB, a tutti gli Enti e soggetti interessati.

IL SEGRETARIO GENERALE
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1057

Capitolo U0003301 “Rimborso spese di missioni e di trasferta ai sensi dell’art. 5, comma 9, del d.l. n. 95 del 06/07/2012 e ss.mm.ii.” - Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore con delega al Personale e organizzazione Antonio NUNZIANTE, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Spesa del Personale” e confermata dal dirigente della Sezione Personale e organizzazione riferisce.

Premesso che:

- l’art. 5, comma 9, del D. L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, come modificato dall’art. 6, comma 1, del D. L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11 agosto 2014, prevede il divieto, per le pubbliche amministrazioni, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatta salva l’ipotesi in cui *“gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione”*.
- Per le collaborazioni in oggetto *“devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente dell’amministrazione interessata (...)”*, e che per lo svolgimento della collaborazione è previsto il mero rimborso delle spese eventualmente sostenute, previa presentazione della relativa documentazione, da liquidarsi secondo le modalità indicate nella disciplina di cui al D.P.G.R. n. 631 del 06.06.2011.

Considerato che:

- con la legge regionale n. 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020), sul capitolo U0003301 “Rimborso spese di missioni e di trasferta ai sensi dell’art. 5, comma 9, del d.l. n. 95 del 06/07/2012 e ss.mm.ii.” risulta stanziato l’importo di € 55.000,00;
- l’Amministrazione regionale, al fine di poter acquisire le esperienze maturate negli anni di lavoro dai dipendenti in quiescenza, ha necessità di sottoscrivere contratti di collaborazione a titolo gratuito con i predetti soggetti e che, pertanto, l’importo stanziato è insufficiente a liquidare i rimborsi di cui al precitato art. 5 comma 9, del d.l. n. 95 del 06/07/2012;
- occorre provvedere all’implementazione dello stanziamento 2020 del precitato capitolo di spesa U0003301 finanziando con una variazione compensativa ai sensi dell’art. 51 del d. lgs. N. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio

di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 55/2020, per complessivi euro 30.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA 66 DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
05 SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Tipo Bilancio AUTONOMO

Spese ricorrenti

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. anno 2020 Competenza e Cassa
66.05	U3020008	Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo, con esclusione del personale dirigenziale.	01.10.1	1.01.01.01	-30.000,00
66.05	U0003301	Rimborso spese di missioni e di trasferta ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95 del 06/07/2012 e ss.mm.ii	01.10.1	1.03.02.02	30.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare ai fini indicati la variazione al bilancio di previsione 2020-2022 al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, secondo quanto riportato nella Sezione Copertura finanziaria;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE ad interim PO "Spesa del Personale": (Maria Antonietta D'Alessandro)

IL DIRIGENTE di Sezione "Personale e organizzazione": (Nicola Paladino)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA .

IL DIRETTORE di Dipartimento "Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione":
(Angelosante Albanese)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE "Personale e organizzazione": (Antonio Nunziante)

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 2/7/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Personale e organizzazione ;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare ai fini indicati la variazione al bilancio di previsione 2020-2022 al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, secondo quanto riportato nella Sezione Copertura finanziaria;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1059

LR 34/19 Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di e.e. da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia. Indicazioni programmatiche e Programmazione risorse Bilancio di prev. 2020 e pluriennale 2020/22. D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'energia, il trasporto e l'industria sono i più importanti fattori su cui operare per la transizione verso un'economia sostenibile e a basse emissioni di CO₂ con l'obiettivo, in linea con l'Accordo di Parigi, di mantenere ben al di sotto dei 2°C il riscaldamento globale, limitandolo a 1,5°C

Un notevole contributo a tale strategia è stato e viene fornito tuttora dalle fonti rinnovabili, rendendo l'Italia il paese a cui riferirsi in materia di penetrazione delle rinnovabili sui consumi finali lordi di energia.

Nel 2017 con l'adozione della Strategia Energetica Nazionale (SEN) sono stati sanciti i seguenti principali target quantitativi:

- efficienza energetica: riduzione dei consumi finali da 118 a 108 Mtep con un risparmio di circa 10 Mtep al 2030;
- fonti rinnovabili: 28% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015; in termini settoriali, l'obiettivo si articola in una quota di rinnovabili sul consumo elettrico del 55% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015; in una quota di rinnovabili sugli usi termici del 30% al 2030 rispetto al 19,2% del 2015; in una quota di rinnovabili nei trasporti del 21% al 2030 rispetto al 6,4% del 2015;
- riduzione del differenziale di prezzo dell'energia: contenere il gap di costo tra il gas italiano e quello del nord Europa (nel 2016 pari a circa 2 €/MWh) e quello sui prezzi dell'elettricità rispetto alla media UE (pari a circa 35 €/MWh nel 2015 per la famiglia media e al 25% in media per le imprese);
- cessazione della produzione di energia elettrica da carbone con un obiettivo di accelerazione al 2025, da realizzare tramite un puntuale piano di interventi infrastrutturali;
- razionalizzazione del downstream petrolifero, con evoluzione verso le bioraffinerie e un uso crescente di biocarburanti sostenibili e del GNL nei trasporti pesanti e marittimi al posto dei derivati dal petrolio;
- verso la decarbonizzazione al 2050: rispetto al 1990, una diminuzione delle emissioni del 39% al 2030 e del 63% al 2050;
- raddoppiare gli investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico clean energy: da 222 Milioni nel 2013 a 444 Milioni nel 2021;
- promozione della mobilità sostenibile e dei servizi di mobilità condivisa;
- nuovi investimenti sulle reti per maggiore flessibilità, adeguatezza e resilienza; maggiore integrazione con l'Europa; diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento gas e gestione più efficiente dei flussi e punte di domanda;
- riduzione della dipendenza energetica dall'estero dal 76% del 2015 al 64% del 2030 (rapporto tra il saldo import/export dell'energia primaria necessaria a coprire il fabbisogno e il consumo interno lordo), grazie alla forte crescita delle rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Come riportato dalla citata Strategia "Negli ultimi anni in Italia si è osservata una crescita importante delle fonti rinnovabili in tutti i settori, con particolare enfasi nel mondo elettrico, che ha permesso al nostro Paese di raggiungere risultati eccellenti nella transizione verso un'energia pulita e sostenibile. Nel 2015, raggiungendo

una penetrazione delle rinnovabili sui consumi finali lordi di 17,5%²⁵, è già stato superato l'obiettivo 20-20-20 (pari a 17% per l'anno 2020). Con questo risultato l'Italia supera le altre maggiori economie europee, ancora lontane dal raggiungimento dei rispettivi target."

Con riferimento alla ricerca, la Strategia intende rafforzare l'impegno pubblico e creare le condizioni per attirare investimenti privati, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di soluzioni tecnologiche in grado di sostenere la transizione energetica a costi ragionevoli e offrendo opportunità di impresa e occupazione.

La tecnologia a idrogeno può contribuire significativamente alle soluzioni necessarie, grazie alle sue qualità come combustibile, agente chimico e vettore energetico e di accumulo. Agevola il trasporto a zero emissioni, può aumentare la flessibilità della rete elettrica, aiuta nell'abbattimento di emissioni di inquinanti e di gas climalteranti nell'industria, favorisce la penetrazione di fonti energetiche rinnovabili e consente di aumentare l'efficienza nell'utilizzo finale dell'energia

Detta tecnologia sconta però un corpus legislativo ancora immaturo per poter consentire un pieno sviluppo di tale vettore dispiegando appieno tutte le sue potenzialità.

Considerato che:

La Regione Puglia, da sempre all'avanguardia nel campo delle fonti energetiche alternative, pur nel quadro di una legislazione nazionale incompleta, ha provveduto nel 2019 a legiferare in materia con la Legge n. 34 del 25/7/2019.

Obiettivo fondamentale della Legge Regionale è quello di promuovere la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, migliorare la qualità della vita, riducendo le emissioni nocive in atmosfera (ossidi di zolfo, monossidi di carbonio, ossidi di azoto e polveri sottili) per accelerare il passaggio ad una clean economy, favorire un'economia basata sulla chiusura dei cicli produttivi, efficiente, resiliente e sostenibile, riconoscendo l'idrogeno come combustibile alternativo alle fonti fossili attraverso la sua produzione con energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile.

La legge, nel Titolo I (artt. 2 -7), individua un quadro articolato di interventi intesi a promuovere un'economia basata sull'idrogeno prodotto mediante l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile: la previsione di un Piano Regionale dell'Idrogeno; la costituzione di un osservatorio finalizzato a monitorare l'efficacia delle politiche attivate per la promozione dell'utilizzo dell'idrogeno; azioni finalizzate alla realizzazione di impianti cogenerativi alimentati ad idrogeno per la produzione di energia elettrica e calore per alimentare edifici pubblici e privati, nonché reti di teleriscaldamento pubbliche e private; misure per la realizzazione di impianti anche sperimentali di produzione e distribuzione di idrogeno; la promozione del rinnovo del parco rotabile, su gomma e su ferro, del servizio di trasporto pubblico di interesse regionale e locale mediante l'utilizzo di mezzi dotati di celle a combustibile alimentate ad idrogeno; la promozione del car sharing con mezzi alimentati ad idrogeno; l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo per gli autoveicoli alimentati ad idrogeno.

Particolare attenzione viene data al sostegno della ricerca e della ricerca applicata sull'idrogeno come vettore energetico per la mobilità sostenibile e forma di accumulo di energia, favorendo l'aggregazione tra Università, centri di ricerca pubblici e privati, imprese.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 e 2 della Legge, la Regione concede aiuti e sostegni economici a enti pubblici, soggetti privati e imprese per incentivare la produzione e il consumo di idrogeno prodotto da energia da fonte rinnovabile, favorendo impianti, anche sperimentali, di produzione e distribuzione di idrogeno prodotto da fonte rinnovabile, impianti per la produzione di biometano mediante idrogeno prodotto da fonti rinnovabili, la realizzazione di impianti cogenerativi alimentati a idrogeno prodotto da fonti rinnovabili per la produzione di

energia elettrica e calore per alimentare edifici pubblici e privati, nonché reti di teleriscaldamento pubbliche e private, con forme di premialità per investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti in zone industriali e rurali.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge, la Regione sostiene la ricerca finalizzata alla riduzione dei costi di produzione e incremento dell'efficienza impiantistica per la produzione di idrogeno mediante energia da fonte rinnovabile e la ricerca applicata sull'idrogeno come vettore energetico per la mobilità sostenibile e forma di accumulo di energia, in cui siano impegnate università, centri di ricerca pubblici e privati e imprese con sede legale o operativa nel territorio della Regione Puglia.

Considerato, inoltre, che:

Il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ha previsto per l'annualità 2020, al fine della realizzazione delle iniziative previste dalla L.R. 34/2019 nel settore dell'idrogeno, **una dotazione di € 50.000,00** per il finanziamento dei programmi **di ricerca o ricerca applicata** ai sensi dell'articolo 6 della Legge e di **€ 100.000,00** per la **realizzazione di impianti di produzione di idrogeno** prodotto da energia da fonte rinnovabile o di impianti di produzione di energia elettrica e calore alimentati a idrogeno di cui all'articolo 5, commi 1 e 2

Ritenuto necessario:

Programmare le risorse stanziate nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022, per un ammontare complessivo di Euro 50.000,00, attraverso l'adozione di un apposito **Avviso Pubblico** per le finalità dell'art. 6 comma 1 della L.R. 34/2019; tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie;

Stabilire che l'Avviso di cui al punto precedente finanzia:

- programmi **di ricerca o ricerca applicata** per le finalità di cui all'articolo 6 della Legge Regionale (**cod. A**)
- studi di fattibilità finalizzati alla **realizzazione di interventi a carattere pilota** per le finalità di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 della Legge Regionale (**Cod. B**);

Stabilire che l'Avviso abbia come destinatari:

- soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti e spin-off, poli tecnologici e centri di ricerca pubblici e privati. Nel caso di ATS, il raggruppamento dovrà essere costituito da uno dei predetti soggetti;
- società, raggruppamenti temporanei tra imprese, reti d'impresa cooperative di comunità.

Stabilire che le proposte progettuali di cui al **Cod. A** candidate, vengano istruite a livello tecnico, attraverso l'utilizzo dei seguenti criteri:

- qualità scientifica e rilevanza della proposta in termini di applicabilità dei risultati;
- conoscenza e collegamento dell'iniziativa alle specificità del contesto regionale pugliese in termini del contributo al raggiungimento degli obiettivi energetico - ambientali regionali;
- composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi;
- chiarezza e coerenza interna della proposta;
- efficacia della modalità di comunicazione, trasferimento dei risultati e di coinvolgimento degli stakeholder e beneficiari regionali sia in fase di costruzione del progetto di ricerca che di presentazione dei suoi risultati.

demandando a successivo atto dirigenziale il maggiore dettaglio dei criteri di valutazioni e dei relativi punteggi.

Istruire le proposte progettuali di cui al **Cod. B** candidate, a livello tecnico, attraverso l'utilizzo dei seguenti criteri:

- maturità, concretezza e realizzabilità della soluzione proposta;
- sostenibilità economica della soluzione proposta, modello di business e replicabilità;
- capacità di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione regionali;
- qualità della proposta in tema di chiarezza e coerenza interna, completezza dell'analisi, applicabilità dei risultati;
- composizione, competenze e pertinenza del/dei proponenti per il raggiungimento degli obiettivi;
- completezza e adeguatezza dell'analisi del ciclo di vita dell'intervento pilota, del calcolo delle esternalità sociali e ambientali in tutte le fasi e i processi dell'intervento pilota.

demandando a successivo atto dirigenziale il maggiore dettaglio dei criteri di valutazioni e dei relativi punteggi.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad € 50.000,00 è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019 e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 come di seguito specificato:

Parte Spesa – Disposizione di prenotazione

Tipo Bilancio: Autonomo

Spesa ricorrente/NON ricorrente: Non Ricorrente

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 08 SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
------------	--

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Missione, Programma	Codice punto 2) Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esigibilità Finanziaria 2020
---------------------	--------------------------	---------------------	--	--------------------------------------	------------------------------

U1701007	PROMOZIONE UTILIZZO IDROGENO CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI RICERCA DI UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA PUBBLICI - ART. 6- ART.19 LETT. D L.R. 34/2019	17.01.01	8	U.1.04.01.02.000	€ 25.000,00
U1701008	PROMOZIONE UTILIZZO IDROGENO CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI RICERCA DI CENTRI DI RICERCA PRIVATI ED IMPRESE - ART. 6 -. ART.19 LETT. D L.R. 34/2019	17.01.01	8	U.1.04.03.99.000	€ 25.000,

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno delle somme da parte della competente Sezione. La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 56/2019 e il rispetto della disposizione di cui alla legge di stabilità L.R. n. 55/2019 ed alla Legge di Bilancio n. 160/2019.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il suddetto nuovo modello organizzativo;
- le DGR n. 1176 del 29/07/2016, n. 211 del 25 febbraio 2020 e n. 508 del 08 aprile 2020, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- gli atti Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 e n. 7 del 31/03/2020 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di:

- a) di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- b) di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni Infrastrutture Energetiche e Digitali e Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale di procedere a programmare le risorse stanziare nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 per un ammontare complessivo di Euro 50.000,00, attraverso l'adozione di un apposito **Avviso Pubblico** per le finalità dell'art. 6 comma 1 della L.R. 34/2019, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;;
- c) di dare atto che tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie;
- d) di stabilire che tale Avviso **sia destinato** a finanziare:
 - programmi **di ricerca o ricerca applicata** per le finalità di cui all'articolo 6 della Legge Regionale (**cod. A**);
 - proposte relative a **studi di fattibilità finalizzati alla realizzazione di interventi pilota** per le finalità di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 della Legge Regionale (**Cod. B**);
- e) di stabilire che tale Avviso sia rivolto a :
 - soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti e spin-off, poli tecnologici e centri di ricerca pubblici e privati. Nel caso di ATS, il raggruppamento dovrà essere costituito da uno dei predetti soggetti;
 - società, raggruppamenti temporanei tra imprese, reti d'impresa, cooperative di comunità;
- f) di demandare ai dirigenti delle Sezioni Infrastrutture energetiche e digitali e Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale :
 - l'approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico;
 - la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione, e successiva sottoscrizione, di apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari;
- g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Francesco Galdino Manghisi

La Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Carmela Iadaresta

Il Dirigente Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale
Crescenzo Marino

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore all'Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- a) di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- b) di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni Infrastrutture Energetiche e Digitali e Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale di procedere a programmare le risorse stanziare nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 per un ammontare complessivo di Euro 50.000,00, attraverso l'adozione di un apposito **Avviso Pubblico** per le finalità dell'art. 6 comma 1 della L.R. 34/2019, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- c) di dare atto che tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie;
- d) di stabilire che tale Avviso **sia destinato** a finanziare:
 - programmi **di ricerca o ricerca applicata** per le finalità di cui all'articolo 6 della Legge Regionale (**cod. A**);
 - proposte relative a **studi di fattibilità finalizzati alla realizzazione di interventi pilota** per le finalità di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 della Legge Regionale (**Cod. B**);
- e) di stabilire che tale Avviso sia rivolto a :
 - soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti e spin-off, poli e distretti tecnologici e centri di ricerca pubblici e privati. Nel caso di ATS, il raggruppamento dovrà essere costituito da uno dei predetti soggetti;
 - società, raggruppamenti temporanei tra imprese, reti d'impresa, distretti produttivi e cooperative di comunità;
- f) di demandare ai dirigenti delle Sezioni Infrastrutture energetiche e digitali e Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale :
 - l'approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico;
 - la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione, e successiva sottoscrizione, di apposito Disciplinary regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari;
- g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2020	9	30.06.2020

LR 34/19 NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DI IDROGENO E DISPOSIZIONI
CONCERNENTI IL RINNOVO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI DI PRODUZIONE DI E.E. DA FONTE EOLICA
E PER CONVERSIONE FOTVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE E DISPOSIZIONI URGENTI IN
MATERIA DI E

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 02/07/2020 12:19:52



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1061

Variazione ex art. 51, comma 2 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al bilancio di previsione per l'e.f. 2020, al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale.

L'Assessore al Bilancio al Provveditorato economato, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, riferisce quanto segue.

Atteso che:

- Per esigenze di funzionamento per l'implementazione del numero unico regionale per l'emergenza urgenza nr. 112 nelle sedi di Campi salentina, Modugno e presso l'aerostazione Gino Lisa di Foggia nonché per la riapertura al pubblico della biblioteca Magna Capítana di Foggia, della Biblioteca di Brindisi e del Museo Castromediano di Lecce è necessario completare interventi di manutenzione sui beni immobili;
- Per assicurare esigenze di funzionamento è altresì necessario aumentare la dotazione del capitolo dedicato al pagato delle utenze energetiche, telefoniche ed idriche nonché lo stanziamento del capitolo dedicato al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti;

Considerato che è necessario procedere, sulla base di quanto premesso, alla rimodulazione con variazione compensativa delle somme stanziare nell'ambito dei capitoli della Sezione Provveditorato Economato relativamente alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti" come indicato nella sezione adempimenti contabili;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale nr. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale nr. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale nr. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che disciplina le variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale che possono essere effettuate con atto di Giunta;

Tenuto conto che la variazione compensativa proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2020, sia in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

CRA: 66.4

CAPITOLO	NUOVA DECLARATORIA	Proposta Variazione	LIV2	LIV3	LIV4
3600	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI UNIFICATI, IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO PER CONTRATTI E SENTENZE	-250.000,00 €	2	1	99
3661	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DOVUTA PER IL POSSESSO DEGLI IMMOBILI REGIONALI	100.000,00 €	2	1	6
3662	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE (IMU E TASI) DOVUTE PER IL POSSESSO DEGLI IMMOBILI REGIONALI	-20.000,00 €	2	1	12
3520	SPESE PER L'ACQUISTO DI CARTA, CANCELLERIA, STAMPATI E CONSUMABILI	-50.000,00 €	3	1	2
3460	SPESE PER L'ACQUISTO DI ACCESSORI PER UFFICI E MATERIALE INFORMATICO NON CAPITALIZZABILE E ALTRI BENI DI CONSUMO	-50.000,00 €	3	1	2
3220	SPESE PER L'ACQUISTO DI VESTIARIO E BENI DI EQUIPAGGIAMENTO PER IL PERSONALE AVENTE DIRITTO	-50.000,00 €	3	1	2
3059	RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI PER SOPRALLUOGHI E ISPEZIONI	-80.000,00 €	3	2	2
3060	RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI EFFETTUATE IN ITALIA	-300.000,00 €	3	2	2
3062	RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI EFFETTUATE ALL'ESTERO	-50.000,00 €	3	2	2
3561	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI PER ABBONAMENTI A BANCHE DATI PER GLI USI DEGLI UFFICI REGIONALI	40.000,00 €	3	2	5
3530	SPESE PER IL PAGAMENTO DI UTENZE E CANONI PER TELEFONIA FISSA, MOBILI e ALTRI CANONI PER SERVIZI DI CONNETTIVITA'	-100.000,00 €	3	2	5
3442	SPESE PER IL PAGAMENTO DI UTENZE E CANONI DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, SPESE CONDOMINIALI e ALTRI CANONI	750.000,00 €	3	2	5
3500	SPESE PER IL NOLEGGIO DI SERVER, POSTAZIONI DI LAVORO, PERIFERICHE E ALTRI APPARATI INFORMATICI	-100.000,00 €	3	2	7
3382	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	-20.000,00 €	3	2	9
3461	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI BENI MOBILI, IMPIANTI, MACCHINE PER UFFICIO E ALTRI BENI MATERIALI	-300.000,00 €	3	2	9
3441	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	300.000,00 €	3	2	9
3470	SPESE PER SERVIZI DI TRASPORTO, TRASLOCO E FACCHINAGGIO	-30.000,00 €	3	2	13

3540	SPESE PER SERVIZI POSTALI, DI CORRISPONDENZA E SPESE DI NOTIFICA	-150.000,00 €	3	2	16
3640	SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	900.000,00 €	3	2	19
3532	SPESE SUPPORTO ALLA CONNETTIVITÀ ED ALLA SICUREZZA INFORMATICA DELLE STRUTTURE REGIONALI	-400.000,00 €	3	2	99
3480	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI SU BENI IMMOBILI, BENI MOBILI E PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	-100.000,00 €	10	4	1
3482	PREMI DI ASSICURAZIONE PER RC PATRIMONIALE PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, DIRIGENTI E FUNZIONARI	-40.000,00 €	10	4	1

0,00 €

Missione: 1 - Programma: 3 - Titolo: 1

L'assessore al Bilancio al provveditorato economato, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k), propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, al Bilancio Pluriennale 2020-2022 nonché al bilancio gestionale dell'es. fin. 2020 ai sensi dell'art. 51, comma e del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(Serena Mariateresa SAVOIA)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato

(Antonio Mario LERARIO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione,

(Angelosante ALBANESE)

L'Assessore al Bilancio, al Provveditorato Economato

(Raffaele PIEMONTESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, al Bilancio Pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, come dettagliato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRO	DEL	2020	2	02.07.2020

VARIAZIONE EX ART. 51, COMMA 2 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2020, AL BILANCIO PLURIENNALE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =

TINIT-PLDNCL60E1570960

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRO/2020/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008381

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003600	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI UNIFICATI, IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO PER CONTRATTI E SENTENZE	AUTONOMO	250.000,00-	250.000,00-	0,00	0,00
U0003661	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DOVUTA PER IL POSSESSO DEGLI IMMOBILI REGIONALI	AUTONOMO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
U0003662	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE (IMU E TASI) DOVUTE PER IL POSSESSO DEGLI IMMOBILI REGIONALI	AUTONOMO	20.000,00-	20.000,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003059	RIMBORSO SPESE DI TRASFERITA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI PER SOPRALLUOGHIE ISPEZIONI	AUTONOMO	80.000,00-	80.000,00-	0,00	0,00
U0003060	RIMBORSO SPESE DI TRASFERITA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI EFFETTUATE IN ITALIA	AUTONOMO	300.000,00-	300.000,00-	0,00	0,00
U0003062	RIMBORSO SPESE DI TRASFERITA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI EFFETTUATE ALL'ESTERO	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00
U0003220	SPESE PER L'ACQUISTO DI VESTIARIO E BENI DI EQUIPAGGIAMENTO PER IL PERSONALE AVENTE DIRITTO	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00
U0003382	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	AUTONOMO	20.000,00-	20.000,00-	0,00	0,00
U0003441	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI. MANU	AUTONOMO	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
U0003442	TENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI SPESE PER IL PAGAMENTO DI UTENZE E CANONI DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, SPESE CONDOMINIALI E ALTRICANONI	AUTONOMO	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00
U0003460	SPESE PER L'ACQUISTO DI ACCESSORI PER UFFICIE MATERIALE INFORMATICO CON CAPITALIZZABILE ALTRI BENI DI CONSUMO	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00
U0003461	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI BENI MOBILI, IMPIANTI, MACCHINE PER UFFICIO E ALTRI BENI MATERIALI	AUTONOMO	300.000,00-	300.000,00-	0,00	0,00
U0003470	SPESE PER SERVIZI DI TRASPORTO, TRASLOCO E FACCHINAGGIO	AUTONOMO	30.000,00-	30.000,00-	0,00	0,00
U0003500	SPESE PER IL NOLEGGIO DI SERVER, POSTAZIONI DI LAVORO, PERIFERICHE E ALTRI APPARATI INFORMATICI	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00
U0003520	SPESE PER L'ACQUISTO DI CARTA, CANCELLERIA, STAMPATTE CONSUMABILI	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRO/2020/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008381**

U0003530	SPESA PER IL PAGAMENTO DI UTENZE E CANONI PER TELEFONIA FISSA, MOBILI E ALTRI CANONI PER SERVIZI DI CONNETTIVITA'	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00
U0003532	SPESA SUPPORTO ALLA CONNETTIVITA' ED ALLA SICUREZZA INFORMATICA DELLE STRUTTURE REGIONALI	AUTONOMO	400.000,00-	400.000,00-	0,00	0,00
U0003540	SPESA PER SERVIZI POSTALI, DI CORRISPONDENZA E SPESE DI NOTIFICA	AUTONOMO	150.000,00-	150.000,00-	0,00	0,00
U0003561	SPESA PER IL PAGAMENTO DI CANONI PER ABBONAMENTI A BANCHE DATI PER GLI USI DEGLI UFFICI REGIONALI	AUTONOMO	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
U0003640	SPESA PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	AUTONOMO	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003480	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI SU BENI IMMOBILI, BENI MOBILI E PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00
U0003482	PREMI DI ASSICURAZIONE PER RC PATRIMONIALE PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DIRIGENTI E FUNZIONARI	AUTONOMO	40.000,00-	40.000,00-	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1062

Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Tema prioritario "Gestione dei rifiuti urbani". DGR 239/2020 - Rimodulazione interventi di "Realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo". Rimodulazione risorse destinate agli interventi di "messa in sicurezza discariche".

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

Con la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) 2014-2020 da destinare all'attuazione degli obiettivi strategici, come definiti dalla Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi di programma tra lo Stato, le Regioni e le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud".

In data 10 settembre 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" (di seguito Patto) che individua i seguenti Settori Prioritari: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione, su cui impiegare la dotazione finanziaria.

Con la Deliberazione n. 545 del 11.04.2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché degli interventi strategici da realizzarsi, ha approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti, affidando la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali.

Nell'ambito del Settore Prioritario b) "Ambiente", alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è demandata l'attivazione degli "Interventi di recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati/bonifiche", per un importo pari a Euro 70.000.000,00 e degli "Interventi di gestione dei rifiuti urbani" per un importo pari a Euro 60.000.000,00, questi ultimi ulteriormente declinati in "messa in sicurezza delle discariche" (Euro 20.000.000,00) e "realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo" (Euro 40.000.000,00), da attuarsi a cura dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER).

Atteso che

nell'ambito della programmazione delle risorse europee di cui al POR Puglia FESR FSE 2014-2020 azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" - sub azione 6.2a, con la DGR 1156/2017 sono state approvate le strategie e i criteri per la selezione di interventi volti ad agevolare e sostenere il disinquinamento, le indagini ambientali, la messa in sicurezza e il recupero delle aree inquinate e degradate del territorio regionale anche in riferimento ai siti industriali dismessi ed ai siti con situazioni di criticità storica ed è stato, altresì stabilito, l'eventuale utilizzo delle risorse FSC del Patto destinate alla stessa finalità;

nell'ambito dell'Avviso di selezione adottato con la Determinazione dirigenziale n. 202/2017 in applicazione della DGR n. 1156/2017 citata, sono stati individuati interventi di caratterizzazione e messa in sicurezza con misure di emergenza di siti contaminati ai sensi del Titolo V, Parte IV del codice dell'Ambiente anche utilizzando le risorse del Patto relative ad "Interventi di recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati/bonifiche" pari a Euro 70.000.000,00;

Viste

la Direttiva Comunitaria 2008/98/CE che stabilisce un quadro giuridico per la gestione e per il trattamento dei rifiuti all'interno dell'Unione Europea;

la Direttiva Comunitaria 1999/31/CE che fissa una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e

le discariche, stabilisce misure procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente (inteso come acqua, suolo e atmosfera), nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche, durante il loro intero ciclo di vita;

Considerato, in particolare, che

l'art. 14 della citata Direttiva 1999/31/CE ha sancito i criteri che garantiscono discariche rispondenti a determinati standard di sicurezza e tutela dell'ambiente;

il suddetto articolo ha, inoltre, stabilito che le discariche "esistenti", individuando per tali quelle già attive ovvero munite di autorizzazione alla data indicata all'art. 18 della predetta Direttiva - 16 luglio 2001 – potessero essere mantenute in funzione solo se, al più tardi entro 8 anni dalla data indicata, fosse stato ultimato un iter procedimentale rivolto alla loro messa a norma;

a seguito del carteggio fra la Commissione europea e le Autorità italiane, queste ultime hanno comunicato che, alla data del 16 maggio 2011, esistevano n. 102 discariche non ancora messe a norma;

il 17 maggio 2017, a seguito delle procedure conclusive di precontenzioso, la Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea per la mancata bonifica o chiusura di n. 44 discariche, di cui n. 5 individuate nella Regione Puglia, che costituiscono un grave rischio per la salute umana e per l'ambiente, oltretutto tale inadempimento comportare per il nostro Paese una verosimile condanna al pagamento di sanzioni pecuniarie;

al fine di risolvere le criticità legate all'adeguamento/chiusura delle discariche ai sensi del D.lgs 36/2003 e accelerare le procedure volte alla risoluzione del contenzioso aperto tra il Governo italiano e la Commissione europea in seguito all'accertamento della violazione dell'art. 14 lett. b) e c) della direttiva 1999/31/CE, con la Deliberazione n. 694/2019 la Giunta regionale ha approvato l'elenco delle discariche pubbliche sulle quali è necessario intervenire favorendo, altresì, il perseguimento delle priorità di investimento definite nel ciclo di programmazione unitaria 2014-2020;

sono state, dunque, destinate risorse del FSC/Patto pari a Euro 20.000.000,00 nell'ambito degli interventi di "messa in sicurezza delle discariche", dando priorità ai siti in procedura di infrazione e, in subordine, alle discariche pubbliche già individuate attraverso una ricognizione sul territorio regionale, come segue:

- ex discarica di r.s. denominata Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia - Soggetto Attuatore Provincia BAT - Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215;
- ex discarica r.s. F.Ili Acquaviva in Andria – Soggetto Attuatore AGER - Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215;
- ex discarica r.s.u. in località S. Nicola La Guardia in Andria – Soggetto Attuatore Comune di Andria;
- ex discarica r.s.u. in località Puro Vecchio in Trani - Soggetto Attuatore Comune di Trani;
- ex discarica r.s.u. in località S. Pietro Pago in Giovinazzo - Soggetto Attuatore AGER;
- ex discarica r.s.u. in località Landa la Serpe in Vieste– Soggetto Attuatore Comune di Vieste;
- ex discarica r.s.u. in località Li Cicci in Manduria - Soggetto Attuatore Comune di Manduria.

Viste

La legge 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) che, al comma 703 dell'art. 1, ferme restando le disposizioni in vigore sull'utilizzo delle risorse FSC, detta ulteriori disposizioni per il periodo 2014-2020;

La Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 con cui è stato approvato il Piano Operativo "Ambiente" predisposto dal MATTM, suddiviso in 4 sottopiani tra i quali il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle

acque" nell'ambito del quale sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica relativi a Siti di interesse Nazionale e Procedure di Infrazione, ricadenti nel territorio della Regione Puglia;

Tenuto conto che

tra tali interventi il MATTM ha individuato come prioritario il progetto di *"chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia"*, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00 successivamente rimodulato in Euro 4.210.000,00;

la Provincia di BAT è stata individuata quale Soggetto beneficiario delle risorse e Responsabile dell'intervento di *"chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia"* pertanto incaricata del coordinamento e della complessiva attuazione dell'intervento, anche in considerazione dell'intervento sostitutivo avviato dalla stessa Provincia con DGP n. 61/2017;

con la Deliberazione n. 1309 del 16 luglio 2019 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento *"chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia"* tra il MATTM, la Regione e la Provincia di BAT per un importo pari a Euro 4.210.000,00;

Si è dunque determinata la necessità di rimodulare la programmazione del Patto - *"messa in sicurezza delle discariche"* sia come elenco degli interventi individuati, sia come risorse destinate a tale programmazione originariamente pari a Euro 20.000.000,00;

con la Deliberazione n. 2403 del 19 dicembre 2019 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 694/2019, consistente nella sostituzione dell'intervento di *"chiusura e post gestione, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl in Canosa di Puglia"* con altro intervento proposto dall'Amministrazione Comunale di Panni, quale completamento delle opere di *"Chiusura definitiva della discarica comunale in località Sierra Natalino ai sensi del D.lgs. n. 36/2003"*;

con la Deliberazione n. 2213 del 28 novembre 2019 la Giunta regionale, nel prendere atto della suddetta rimodulazione, ha ripartito la dotazione finanziaria relativa agli *"Interventi di gestione dei rifiuti urbani"* pari a Euro 60.000.000,00 nel seguente modo:

a. <i>realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo</i>	€ 28.263.701,33
b. <i>messa in sicurezza discariche</i>	€ 31.736.398,67

Considerato inoltre che,

la programmazione delle risorse pubbliche disponibili per la programmazione del fabbisogno impiantistico regionale (FSC Delibera CIPE 79/2012 - Piano d'Azione per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio, FSC/ Patto per l'attuazione degli *"realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo"*, POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 azione 6.1 *"Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"*, Piano Operativo Ambiente - CIPE 55/2016), si è sviluppata prendendo avvio dal percorso di aggiornamento del PRGRU di cui alla DGR n. 1691/2016;

è stata avviata la complessiva programmazione unitaria delle risorse pubbliche in ossequio alle Linee di indirizzo strategico approvate con le Deliberazioni n. 551/2017, n. 1641/2017 e n. 1904/2017 con le quali la Giunta regionale ha rispettivamente individuato gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale e ritenuto prioritaria la realizzazione di impianti destinati al trattamento e al recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e al trattamento/recupero di vetro/plastica/carta-cartone;

nell'ambito dei criteri di selezione di cui al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 azione 6.1, con la determinazione n. 316 del 21.12.2017 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha adottato l'avviso *"Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente di vetro,*

plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate degli RSU, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)";

gli esiti della valutazione delle istanze pervenute con il suddetto avviso sono stati approvati con la determinazione dirigenziale n. 173 del 28 giugno 2018. In particolare, sono state selezionate con riserva e ammesse alla fase successiva di negoziazione con l'AGER - soggetto attuatore e beneficiario delle risorse regionali - le aree candidate dai comuni destinate ad alcune tipologie impiantistiche;

con il Decreto n. 73 del 28 settembre 2018 l'AGER ha individuato le localizzazioni definitive e gli importi destinati ai singoli interventi a valere sulle risorse del Patto, pari a Euro 40.000.000,00, come di seguito:

- Trattamento e recupero di carta e cartone nel Comune di Ugento ;
- trattamento e recupero di plastica nel Comune di Monte Sant'Angelo;
- trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia;
- trattamento percolato nel Comune di Brindisi;
- trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale nel Comune di Statte

con la relazione del 5 agosto 2019 sullo stato dell'arte di tutti gli interventi ammessi a finanziamento CIPE e FSC l'AGER ha comunicato, relativamente alla programmazione delle risorse del Patto, la rimodulazione del fabbisogno finanziario, quantificata in € 28.263.701,33;

con la richiamata Deliberazione n. 2213/2019 la Giunta regionale ha pertanto disposto la riprogrammazione finanziaria delle risorse del Patto destinate alla realizzazioni degli impianti pari a € 28.263.701,33;

l'AGER ha trasmesso alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i progetti di fattibilità tecnico-economica per gli interventi individuati nei comuni di Monte S. Angelo, Statte e Ugento;

con la Deliberazione n. 2323 del 9 dicembre 2019 la Giunta regionale ha confermato la realizzazione degli impianti pubblici destinati al trattamento delle "frazioni secche" degli rsu come indicato nella tabella che segue, da finanziare con le risorse del Patto per la "realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo" di importo pari a € 17.138.515,00:

Intervento/impianto	Localizzazione	Importo totale investimento	Importo cofinanziamento Patto
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento (LE)	4.490.000,00	2.200.000,00
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte S. Angelo (FG)	24.158.372,52	10.871.267,63
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	4.067.147,37
Totale		34.948.673,27	17.138.515,00

con la Deliberazione n. 239 del 2 marzo 2020 la Giunta regionale, nel confermare la localizzazione e l'individuazione impiantistica approvate rispettivamente con le DGR 209/2019 e n. 2323/2019, ha tra l'altro disposto la variazione di bilancio per l'importo pari a € 17.138.515,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto, destinata agli interventi per il trattamento della frazione secca, condizionando l'ammissione definitiva della proposta progettuale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Monte S. Angelo, all'acquisizione del parere positivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP);

con successive determinazioni dirigenziali la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha disposto l' ammissione a finanziamento degli interventi individuati nei comuni di Statte e Ugento e l'impegno in favore di AGER dell'importo totale pari a Euro 6.267.247,37;

la procedura di verifica di ammissibilità da parte del NVVIP sull'intervento "*Impianto di trattamento e recupero di plastica nel comune di Monte S. Angelo*" è in corso;

l'intervento suddetto è stato selezionato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Azione 6.1., in ossequio alla programmazione unitaria di tutte le risorse europee e nazionali disponibili in materia di gestione dei rifiuti;

le risorse del Patto stanziare le richiamate DGR n. 694/2019 e n. 2213/2019 per interventi di "*messa in sicurezza discariche*", non sono sufficienti a risolvere le criticità ambientali e permane la necessità di reperire altre risorse per coprire il fabbisogno complessivo degli interventi selezionati e da selezionare;

Per quanto evidenziato ai punti precedenti, confermando la programmazione degli interventi disposta dalla richiamata DGR 2323/2019, risulta necessario:

- Disporre che l'intervento denominato "*Trattamento e recupero di plastica nel comune di Monte S. Angelo*", di importo complessivo pari a Euro 24.158.372,52 di cui Euro 10.871.267,63 quale quota di cofinanziamento pubblico, sia finanziato sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-200 azione 6.1, stralciandolo dalla programmazione degli interventi del Patto per la "*realizzazione di impianti per il rafforzamento del ciclo integrato dei rifiuti per la realizzazione di impianti pubblici per la gestione dei rifiuti urbani*";
- Rimodulare quanto disposto dalla Deliberazione di giunta regionale n. 239/2020 nella sola parte relativa al finanziamento dell'intervento da realizzarsi in Monte S. Angelo relativo all'*Impianto di trattamento e recupero di plastica* di importo di cofinanziamento pari a Euro 10.871.267,63;
- Destinare le risorse pari a Euro 10.871.267,63, stanziare con la richiamata DGR 239/2020, alla programmazione finanziaria del Patto per gli interventi di "*messa in sicurezza discariche*";
- Stabilire che, per effetto di tale rimodulazione finanziaria, la suddivisione delle risorse del Patto per gli "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani*", di importo complessivo pari a Euro 60.000.000,00, è così rideterminata:

a.	<i>realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo</i>	€ 17.392.333,70
b.	<i>messa in sicurezza discariche</i>	€ 42.607.666,30

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

La copertura finanziaria necessaria a quanto disposto con il presente provvedimento, pari € 10.871.267,63, riviene dalle somme residue già stanziata dalla DGR 239 del 2 marzo 2020 – non accertate e impegnate sui capitoli di entrata n. 4032420 e di spesa n. 909004 - del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014-2020.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) – k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015, propone alla Giunta:

1. **Di approvare** la rimodulazione della DGR 239/2020 relativamente allo stralcio dell'intervento denominato *"Impianto di trattamento e recupero di plastica nel comune in Monte S. Angelo"*, il cui importo di cofinanziamento è pari a **Euro 10.871.267,63**, dalla programmazione finanziaria degli interventi nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 del Patto - *"Interventi di gestione dei rifiuti urbani"* - *"realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo"*;
2. **Di stabilire** che l'intervento denominato *"Impianto di trattamento e recupero di plastica nel comune in Monte S. Angelo"*, per l'importo di cofinanziamento pubblico pari a **Euro 10.871.267,63**, in coerenza alle procedure di selezione approvate dal Comitato di sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, sia finanziato con le risorse europee del POR Puglia 2014-2020 - azione 6.1;
3. **Di approvare** l'incremento finanziario dell'importo di **Euro 10.871.267,63**, già stanziato dalla richiamata DGR 239/2020 ma non ancora accertato e impegnato, per la copertura finanziaria degli *"interventi di messa in sicurezza discariche"* nell'ambito della programmazione degli *"Interventi di gestione dei rifiuti urbani"* del Patto;
4. **Di approvare** la rimodulazione finanziaria relativa all'attuazione degli interventi strategici del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, per il finanziamento degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche – Settore Prioritario "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani – come di seguito:
 - a. *realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo* € 17.392.333,70
 - b. *messa in sicurezza discariche* € 42.607.666,30
5. **Di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti contabili conseguenti al presente provvedimento;
6. **Di notificare** il presente provvedimento all'AGER;
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente> in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Vania Cianciaruso

Luciana Meschini

Il Dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Barbara Valenzano

L'Assessore Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione degli Assessori relatori che qui si intende integralmente riportata;
2. **Di approvare** la rimodulazione della DGR 239/2020 relativamente allo stralcio dell'intervento denominato "Impianto di trattamento e recupero di plastica nel comune in Monte S. Angelo", per l'importo di cofinanziamento pari a **Euro 10.871.267,63**, dalla programmazione finanziaria degli interventi nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 del Patto - "Interventi di gestione dei rifiuti urbani" - "realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo";
9. **Di stabilire** che l'intervento denominato "Impianto di trattamento e recupero di plastica nel comune di Monte S. Angelo", per l'importo di cofinanziamento pubblico pari a **Euro 10.871.267,63**, in coerenza alle procedure di selezione approvate dal Comitato di sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, sia finanziato con le risorse europee del POR Puglia 2014-2020 - azione 6.1;
3. **Di approvare** l'incremento finanziario dell'importo di **Euro 10.871.267,63**, già stanziato, dalla richiamata DGR 239/2020, per la copertura finanziaria degli "interventi di chiusura/adequamento delle discariche" nell'ambito della programmazione degli "Interventi di gestione dei rifiuti urbani" del Patto;
4. **Di approvare** la rimodulazione finanziaria relativa all'attuazione degli interventi strategici del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, per il finanziamento degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche – Settore Prioritario "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani - come di seguito:
 - a. *realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo* € 17.392.333,70

b. *messa in sicurezza discariche* € 42.607.666.30

5. **Di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti contabili conseguenti al presente provvedimento;
6. **Di notificare** il presente provvedimento all'AGER;
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente> in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2020	23	24.06.2020

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TEMA PRIORITARIO #GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". DGR 239/2020 - RIMODULAZIONE INTERVENTI DI #REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DA AVVIARE AL RICICLO". RIMODULAZI

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTE

ELISABETTA

24.06.2020

17:00:29 UTC





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di Competenza: 2020

Certificato di Accertamento					
Dati dell'Accertamento					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Accertato	Ufficio Accertament	Causale Accertamento
2020	6020037250	25.06.2020	10.871.267,63	RSU	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TEMA PRIORITARIO #GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". DGR 239/2020 - RIMODULAZIONE INTERVENTI DI #REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DA AVVIARE AL RICICLO". RIMODULAZIONE RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI #MESSA IN SICUREZZA DISCARICHE".

Dati del capitolo	
Capitolo	Declaratoria Capitolo
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/7929)	Es.
RSU	DEL	2020	23	24.06.2020	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TEMA PRIORITARIO #GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". DGR 239/2020 - RIMODULAZIONE INTERVENTI DI #REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DA AVVIARE AL RICICLO". RIMODULAZIONE RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI #MESSA IN SICUREZZA DISCARICHE".	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Piano dei Conti Finanziario	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice E/S Ricorrente	SI	Entrata ricorrente
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice UE	2	Altre entrate

Dati del Debitore			
	MINISTERO DELLE ECONOMIE E FINANZE	Soggetto	293107
	VIA XX SETTEMBRE, 97	Codice Fiscale	80415740580
	00187ROMA(RM)	Partita IVA	

OPERATORE DIMOLA

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G. Gentile, 52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001224	25.06.2020	10.871.267,63	RSU	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TEMA PRIORITARIO #GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI#. DGR 239/2020 - RIMODULAZIONE INTERVENTI DI #REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DA AVVIARE AL RICICLO#. RIMODULAZIONE RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI #MESSA IN SICUREZZA DISCARICHE#.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0909004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000007929)	Es.
RSU	DEL	2020	23	24.06.2020	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TEMA PRIORITARIO #GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI#. DGR 239/2020 - RIMODULAZIONE INTERVENTI DI #REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DA AVVIARE AL RICICLO#. RIMODULAZIONE RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI #MESSA IN SICUREZZA DISCARICHE#.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente
Codice COFOG	056	Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabili
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

OPERATORE DIMOLA

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1063

Approvazione della “Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell’aria ambiente” (art. 4 del D.Lgs. n. 155/10 e ss.mm.ii.).

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari D.A. Battista e F. Longo, confermata dal Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, ha come obiettivo quello di mantenere e possibilmente migliorare lo stato di qualità dell’aria per salvaguardare le popolazioni, la vegetazione e gli ecosistemi nel loro complesso;
- l’art. 5 della Direttiva 2008/50/CE al comma 1 dispone: “Le soglie di valutazione superiore e inferiore indicate nell’allegato II, punto A si applicano al biossido di zolfo, al biossido di azoto e agli ossidi di azoto, al particolato (PM10 e PM2,5), al piombo, al benzene e al monossido di carbonio. Ciascuna zona e agglomerato è classificata/o in base alle suddette soglie di valutazione.” Il comma 2 recita: “La classificazione di cui al paragrafo 1 è riesaminata almeno ogni cinque anni, secondo la procedura di cui all’allegato II, punto B. Tuttavia, la classificazione è riesaminata con maggiore frequenza nel caso di cambiamenti significativi delle attività che influenzano la concentrazione nell’aria ambiente di biossido di zolfo, biossido di azoto o, se del caso, ossidi di azoto, particolato (PM10 e PM2,5), piombo, benzene o monossido di carbonio”;
- il Governo italiano con il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, come modificato dal successivo decreto n. 250/2012, ha recepito la Direttiva 2008/50/CE;
- l’articolo 3 del D. Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 e smi (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa) prescrive che le Regioni provvedano alla zonizzazione del proprio territorio sulla base dei criteri riportati nell’appendice I del medesimo decreto e che il progetto di zonizzazione sia corredato dalla classificazione delle zone di cui al successivo art. 4;
- l’articolo 3 del D. Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 e smi prevede inoltre che ciascun progetto di zonizzazione, corredato dalla classificazione di cui all’articolo 4, commi 1 e 2, e di cui all’articolo 8, commi 2 e 5, è trasmesso dalle Regioni o Province autonome al Ministero dell’ambiente e all’ISPRA, ai fini della verifica di conformità;
- l’articolo 4 del D. Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 e smi dispone che la classificazione delle zone e degli agglomerati sia riesaminata almeno ogni cinque anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell’aria ambiente degli inquinanti di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto. Alla classificazione delle zone e degli agglomerati provvedono le regioni o le province autonome.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, antecedentemente alle disposizioni del 2010, si era già dotata di un Piano Regionale della Qualità dell’Aria adottato con Regolamento Regionale n. 06 del 21 maggio 2008;
- a seguito dell’entrata in vigore del d.lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 e smi, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2979 del 29 dicembre 2011 l’Amministrazione regionale ha inteso “*individuare le zone e gli agglomerati in cui risulta suddiviso il territorio regionale ai fini della protezione della salute umana, secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 155/2010, art. 3, Appendice 1, come riportato nell’Allegato 1*” e “*classificare le suddette zone ed agglomerati per la valutazione della qualità dell’aria, secondo i disposti di cui al D.lgs. 155/2010, art. 4, in funzione delle soglie di valutazione, come riportato nell’ Allegato 2*” per il successivo invio al Ministero dell’Ambiente e del Territorio e del Mare per la conseguente formale approvazione secondo quanto prescritto dal comma 3, art. 3 del medesimo decreto;

- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 2420 del 16 dicembre 2013 l'Amministrazione Regionale ha provveduto ad approvare *“i documenti contenenti la zonizzazione del territorio regionale ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e la relativa classificazione di zone ed agglomerati come integrati a valle delle osservazioni trasmesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Allegati n.1 e n.2)”* e *“il Programma di Valutazione (PdV) comprensivo di adeguamento della Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) della Regione Puglia al D.Lgs. 155/10 (allegato n. 3)”*, visto il conclusivo positivo riscontro fornito dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare. Con specifico riferimento poi alla Rete Regionale della Qualità dell'Aria - ai sensi dell'art. 5 comma 7 D.Lgs. 155/2010 e smi - Arpa Puglia è stato individuato soggetto gestore.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 774 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto *“Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al Dlgs 155/2010 e ss.mm.ii. Finalità generali ed obiettivi di Piano”* la Regione Puglia ha dato avvio alla riedizione del Piano Regionale della Qualità dell'Aria;
- la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2019, all'art. 31 *“Piano regionale per la qualità dell'aria”*, ha stabilito che *“Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti”*. Il medesimo articolo 31 della L.R. n. 52/2019 ha enucleato i contenuti del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria prevedendo che detto piano:
 - contenga l'individuazione e la classificazione delle zone e degli agglomerati di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) nonché la valutazione della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle tecniche di misurazione stabiliti dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;
 - individua le postazioni facenti parte della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di valutazione e misurazione della qualità dell'aria ambiente e ne stabilisce le modalità di gestione;
 - definisce le modalità di realizzazione, gestione e aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera;
 - definisce il quadro conoscitivo relativo allo stato della qualità dell'aria ambiente ed alle sorgenti di emissione;
 - stabilisce obiettivi generali, indirizzi e direttive per l'individuazione e per l'attuazione delle azioni e delle misure per il risanamento, il miglioramento ovvero il mantenimento della qualità dell'aria ambiente, anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici, secondo quanto previsto dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;
 - individua criteri, valori limite, condizioni e prescrizioni finalizzati a prevenire o a limitare le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività antropiche in conformità di quanto previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;
 - individua i criteri e le modalità per l'informazione al pubblico dei dati relativi alla qualità dell'aria ambiente nel rispetto del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale);
 - definisce il quadro delle risorse attivabili in coerenza con gli stanziamenti di bilancio;
 - assicura l'integrazione e il raccordo tra gli strumenti della programmazione regionale di settore. Al comma 2 dello stesso articolo è sancito che *“alla approvazione del PRQA provvede la Giunta regionale con propria deliberazione, previo invio alla competente commissione consiliare.”*;
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 2436 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha preso atto dei contenuti dell'allegato 1 *“Documento programmatico preliminare”* e allegato 2 *“Rapporto preliminare di orientamento”* comprensivo del *“Questionario per la consultazione preliminare”* e dell'*“Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato”* quali documenti previsti dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e smi, dando avvio al procedimento di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012.

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito della riunione tenutasi il 10 luglio 2019 tra Regione Puglia ed Arpa Puglia, avente ad oggetto la riedizione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (giusto verbale prot AOO_009_5489 del 05.08.2019) si è affrontata la questione della portata vincolante, ai fini della predisposizione dei piani di risanamento, dei superamenti rilevati con il solo ausilio delle tecniche modellistiche e della eventuale necessità che tali superamenti siano confermati da ulteriori rilievi sperimentali. Tale esigenza è emersa con particolare riferimento al benzo(a)Pirene: per tale inquinante, infatti, successivamente al 2011, si sono registrati superamenti solo in esito al monitoraggio condotto nel punto di misura Torchiarolo - Don Minzoni non rientrante della RRQA e dovuti principalmente alla combustione di biomasse di origine domestica;
- con nota del 04 settembre 2019 Arpa Puglia ha formulato specifico quesito alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che a sua volta, facendolo proprio, lo ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in prima istanza il 24 ottobre 2019 e successivamente sollecitato in data 10 marzo 2020; il quesito è stato formulato con l'intento di chiarire se *"i superamenti rilevati con il solo ausilio delle tecniche modellistiche determinano o meno la necessità di adozione di Piani di cui all'art. 9 del d.lgs. 155/2010 o se, viceversa, gli stessi debbano essere confermati da ulteriori rilievi sperimentali prima dell'adozione di relativi piani"*;
- successivamente con nota del 14 febbraio 2020 Arpa Puglia ha trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio il documento recante "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 4 D.Lgs. 155/10 e ss.mm.ii.) 2014/2018 Rev.1." elaborato sulla base dei dati della qualità dell'aria misurati nel quinquennio 2014-2018 ed integrati con i risultati prodotti dalle tecniche di modellazione per gli anni 2016-2018;
- con nota del 17 aprile 2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in riferimento al quesito di cui in premessa, ha comunicato che, attesa l'assenza di specifiche indicazioni sul tema nelle norme comunitarie in materia di qualità dell'aria, con nota prot. RIN/22852 del 19/12/2019, ha provveduto ad inviare un'apposita richiesta di chiarimento alla Commissione Europea;
- con nota del 07 maggio 2020 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha richiesto ad Arpa Puglia, nelle more dell'espressione della Commissione Europea, di aggiornare la classificazione - ex art. 4 del d.lgs. n. 155/2010 - considerando lo scenario più realistico e rispondente ai dati effettivamente rilevati da Arpa Puglia;
- in data 18 maggio 2020 Arpa Puglia ha trasmesso il documento recante "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 4 D.Lgs. 155/10 e ss.mm.ii.)" relativo alla nuova classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari ottenuta dai dati di qualità dell'aria misurati nel quinquennio 2014/2018 dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria e, solo nel caso del benzo(a)Pirene, anche dagli esiti di monitoraggio condotti nel punto di misura *Torchiarolo - Don Minzoni*.

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- a seguito di interlocuzioni con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato condiviso il percorso che prevede, nelle more del riscontro da parte della Commissione Europea, l'approvazione della classificazione ex art. 4 del d.lgs. 155/2010 e smi ricostruita sulla base dei dati misurati nel quinquennio 2014/2018, rinviando il successivo ed eventuale aggiornamento a valle dei risultati del campionamento del benzo(a)Pirene nelle aree ad oggi non ancora indagate;
- la campagna di monitoraggio dell'inquinante benzo(a)Pirene da parte di Arpa Puglia nelle aree non ancora indagate richiede le necessarie tempistiche di campionamento, verifica e valutazione che termineranno presumibilmente nel periodo estivo.

RILEVATA:

- l'esigenza di aggiornare la classificazione di zone e agglomerati ex art. 4 del d.lgs. n. 155/2010 e smi, essendo trascorsi più di 5 anni la sua approvazione;
- la necessità di integrare la nuova classificazione di zone e agglomerati di cui all'art. 4 del d.lgs. 155/2010

e smi nello strumento di pianificazione in materia di qualità dell'aria attualmente in corso di definizione presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene necessario approvare la proposta di classificazione di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 155/2010 e smi trasmessa da Arpa Puglia in data 18 maggio 2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- **di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, che qui si intende integralmente riportata;
- **di approvare** la proposta di classificazione di zone ed agglomerati ex art. 4 del d.lgs. 155/2010 e smi trasmessa da Arpa Puglia con nota del 18 maggio 2020 ed ottenuta dai dati di qualità dell'aria registrati dalla Rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Puglia nel periodo 2014-2018, allegata alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che sia a seguito della ricezione del parere da parte della Commissione Europea e sia a valle degli esiti della campagna di monitoraggio dell'inquinante benzo(a)Pirene nelle aree ad oggi non ancora indagate, la Regione Puglia potrà procedere, laddove necessario, all'aggiornamento della classificazione ex art. 4 del d.lgs. 155/2010 e smi di cui al presente provvedimento giuntale;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ISPRA ed Arpa Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Ing. Daniela Antonella BATTISTA

Ing. Francesco Longo

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria*Ing. Caterina DIBITONTO*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*(ing. Barbara VALENZANO)***L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente***(Giovanni Francesco STEA)***LA GIUNTA**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente,
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari, del Dirigente del Servizio e dal Direttore del Dipartimento,
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, che qui si intende integralmente riportata;
- **di approvare** la proposta di classificazione di zone ed agglomerati ex art. 4 del d.lgs. 155/2010 e smi trasmessa da Arpa Puglia con nota del 18 maggio 2020 ed ottenuta dai dati di qualità dell'aria registrati dalla Rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Puglia nel periodo 2014-2018, allegata alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che sia a seguito della ricezione del parere da parte della Commissione Europea e sia a valle degli esiti della campagna di monitoraggio dell'inquinante benzo(a)Pirene nelle aree ad oggi non ancora indagate, la Regione Puglia potrà procedere, laddove necessario, all'aggiornamento della classificazione ex art. 4 del d.lgs. 155/2010 e smi di cui al presente provvedimento giuntale;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ISPRA ed Arpa Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ANTONIO NUNZIANTE

Firmato digitalmente da Valenzano Barbara
 ND: cn=Valenzano Barbara, o=Regione
 Puglia, ou=Regione Puglia,
 email=b.valenzano@regione.puglia.it, c=IT
 Data: 2020.06.24 11:16:14 +02'00'



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

**Valenzano
Barbara**

c.a. Ing. Caterina Dibitonto
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
 Ecologia e Paesaggio - Servizio Pianificazione Strategica
 Ambiente, Territorio e Industria
 Regione Puglia

OGGETTO: Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 4 D. Lgs. 155/10 e ss.mm.ii.)

In riscontro alla nota prot. 3569 del 07.05.2020 della Regione Puglia, si trasmette il Report del Centro Regionale Aria "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente" elaborata sulla base dei dati della qualità dell'aria misurati nel quinquennio 2014-2018.

Con separata nota, come richiesto, verrà inviata una relazione riferita al monitoraggio del B(a)P.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Ing. Vincenzo Campanaro

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito Bruno

1

IL DIRETTORE DEL CENTRO REGIONALE ARIA

Dott. Domenico Gramegna

Firmato digitalmente da: GRAMEGNA DOMENICO
 Data: 12/05/2020 16:47:30

P.O. Qualità dell'aria- Bari

Dott. Lorenzo Angiuli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200

e-mail: aria@arpa.puglia.it



**CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE E DEGLI
AGGLOMERATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE
DELLA QUALITÀ DELL'ARIA
(art. 4 D. Lgs. 155/10 e ss.mm.ii.)**

2014-2018

1

ARPA Puglia

Centro Regionale Aria

Ufficio Qualità dell'Aria di Bari

Corso Trieste 27 – Bari

Rev.	Redazione	Verifica	Approvazione	Data
1	Dott.sa Fiorella Mazzone	Dott. Lorenzo Angiuli	Dott. Domenico Gramegna	Maggio 2020

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



INTRODUZIONE

L'art. 3 del D. Lgs. 155/10 (*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*) prescrive che le Regioni provvedano alla zonizzazione del proprio territorio sulla base dei criteri riportati nell'appendice I del medesimo decreto e che il progetto di zonizzazione sia corredato dalla classificazione delle zone di cui al successivo art. 4. La classificazione delle zone deve essere condotta sulla base delle soglie di valutazione superiori e inferiori previste dall'allegato II, sezione I e secondo la procedura prevista dall'allegato II. Il superamento delle soglie di valutazione viene determinato in base alle concentrazioni degli inquinanti nell'aria ambiente nei cinque anni civili precedenti. Il superamento si realizza se la soglia di valutazione è stata superata in almeno tre sui cinque anni precedenti. **La classificazione delle zone e degli agglomerati è riesaminata almeno ogni 5 anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 155/10.**

In questa relazione viene presentata la nuova classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari ottenuta dai dati di qualità dell'aria misurati nel quinquennio 2014-2018.

CLASSIFICAZIONE E ZONIZZAZIONE VIGENTI

Con **DGR 2979 del 29/12/2011** la Regione Puglia ha approvato la zonizzazione e la classificazione del territorio regionale pugliese secondo quanto indicato dagli artt.3 e 4 del D. Lgs. 155/10.

La **zonizzazione** è stata effettuata sulla base delle caratteristiche demografiche, meteorologiche e orografiche regionali, della distribuzione dei carichi emissivi e dalla valutazione del fattore predominante nella formazione dei livelli di inquinamento in aria ambiente. Sono state individuate le seguenti quattro zone:

1. **ZONA IT1611:** zona collinare- macroarea di omogeneità orografica e meteorologica collinare, comprendente la Murgia e il promontorio del Gargano. La superficie di questa zona è di 11103 Km², la sua popolazione di 1.292.907 abitanti;
2. **ZONA IT1612:** zona di pianura- macroarea di omogeneità orografica e meteorologica pianeggiante, comprendente la fascia costiera adriatica e ionica e il Salento. La superficie di questa zona è di 7153 Km², la sua popolazione di 2.163.020 abitanti;
3. **ZONA IT1613:** zona industriale, costituita da Brindisi, Taranto e dai comuni che risentono maggiormente delle emissioni industriali dei due poli produttivi. La porzione di territorio regionale delimitata dai confini amministrativi dei Comuni di Brindisi e Taranto, nonché dei Comuni di Statte, Massafra, Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico, Torchiarolo (che in base a valutazioni di tipo qualitativo effettuate dall'ARPA Puglia in relazione alle modalità e condizioni di dispersione degli inquinanti sulla porzione di territorio interessata, potrebbero risultare maggiormente esposti alle ricadute delle emissioni prodotte da tali sorgenti) è caratterizzato dal carico emissivo di tipo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



industriale, quale fattore prevalente nella formazione dei livelli di inquinamento. La superficie di questa zona è di 882 Km², la sua popolazione di 355.908 abitanti;

4. **ZONA IT1614:** agglomerato di Bari - costituito dall'area urbana delimitata dai confini amministrativi dei Comuni di Bari e dei Comuni limitrofi di Modugno, Bitritto, Valenzano, Capurso, Triggiano. La superficie di questa zona è di 217 Km², la sua popolazione di 430.539 abitanti.

Le 4 zone sono rappresentate nella figura seguente:

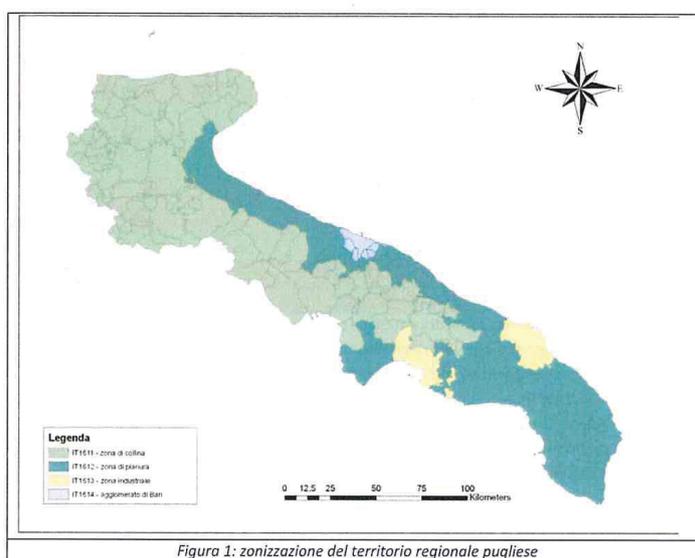


Figura 1: zonizzazione del territorio regionale pugliese

3

La **classificazione delle zone e degli agglomerati** attualmente in vigore è quella adottata con la **D.G.R. 2420 del 16/12/2013**. Al fine di classificare le quattro zone in funzione della soglia di valutazione superiore (UAT) e inferiore (LAT), per ognuna delle stazioni di monitoraggio era stato valutato il superamento delle soglie per gli inquinanti PM₁₀, PM_{2,5}, NO₂, SO₂, CO, Benzene, BaP, metalli pesanti, nel quinquennio 2006-2010. In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 155/10, Allegato II, comma 2, nei casi in cui non si disponeva di dati sufficienti per i 5 anni precedenti, furono utilizzate le informazioni derivanti dalle misurazioni effettuate in questo arco temporale. Per il PM₁₀ nella zona IT16111 furono quindi presi in considerazione i dati relativi al 2010; per PM_{2,5}, BaP e metalli pesanti la valutazione fu condotta utilizzando le informazioni relative agli anni 2009 e 2010.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



	ZONA			
	IT1611	IT1612	IT1613	IT1614
PM10 (1 y)	UAT*	UAT	UAT	UAT
PM10 (1 d)	UAT*	UAT	UAT	UAT
PM2.5 (1 y)	UAT*	UAT	UAT-LAT	UAT*
NO2 (1 y)	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT
NO2 (1 h)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
NOx (vegetazione)	LAT		LAT	
O3 (salute umana)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
O3 (vegetazione)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
CO	LAT	LAT	LAT	LAT
Benzene	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
SO2	LAT	LAT	LAT	LAT
B(a)P	UAT*	UAT*	UAT	UAT*
Cd	UAT*	UAT*	UAT*	UAT*
Pb	LAT	LAT	LAT	LAT
As	UAT*	UAT*	UAT*	UAT*
Ni	UAT*	UAT*	UAT*	UAT*

UAT: valore superiore alla soglia di valutazione superiore

LAT: valore inferiore alla soglia di valutazione inferiore

UAT-LAT: Valore compreso tra soglia di valutazione inferiore e superiore

LTO_U: Valore superiore all'obiettivo a lungo termine

LTO_L: Valore inferiore all'obiettivo a lungo termine

* Aree classificate utilizzando il principio cautelativo poiché non si dispone di dati completi del quinquennio considerato.

Tabella 1: classificazione in vigore delle zone

I valori delle soglie di valutazione superiore (UAT) ed inferiore (LAT) sono schematizzate nella tabella sottostante.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



	UAT	LAT
PM10 (1 y)	28ug/m3	20ug/m3
PM10 (1 d)	35ug/m ³ da non superare più di 35 volte l'anno	25ug/m ³ da non superare più di 35 volte l'anno
PM2,5 (1 y)	17ug/m3	12ug/m3
NO2 (1 y)	32ug/m3	26ug/m3
NO2 (1 h)	140ug/m ³ da non superare più di 18 volte l'anno	100ug/m ³ da non superare più di 18 volte l'anno
NOx (vegetazione)	24ug/m3	19.5ug/m3
CO	7mg/m3	5mg/m3
Benzene	3.5ug/m3	2.0ug/m3
SO2	75ug/m ³ da non superare più di 3 volte l'anno	50ug/m ³ da non superare più di 3 volte l'anno
B(a)P	0.6ng/m3	0.4ng/m3
Cd	3ng/m3	2ng/m3
Pb	0.35ug/m3	0.25ug/m3
As	3.6ng/m3	2.4ng/m3
Ni	14ng/m3	10ng/m3
	LTO_U	LTO_L
O3 (salute umana)	>120ug/m3	≤120ug/m3
O3 (vegetazione)	AOT40>6000ug/m ³ *h	AOT40≤6000ug/m ³ *h

Tabella 2: valori delle soglie di valutazione superiore e inferiore

CLASSIFICAZIONE 2014-2018

Con la D.G.R. 774 del 15 maggio 2018 (Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. - Finalità generali ed obiettivi di Piano) la Regione Puglia ha deliberato di avvalersi delle competenze del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia per la nuova classificazione delle zone e degli agglomerati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 155/2010 e la conseguente rideterminazione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria.

Dando seguito a questa indicazione, ed essendo passati più di 5 anni dall'adozione della precedente classificazione, si è proceduto a definire la nuova classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari in cui risulta ad oggi suddiviso il territorio regionale pugliese.

La presente classificazione è stata realizzata utilizzando i dati di qualità dell'aria registrati nel quinquennio 2014-2018 dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Puglia gestita da ARPA Puglia e, solo nel caso del BaP, anche gli esiti di monitoraggi condotti nel punto di misura *Torchiarolo-Don Minzoni*. In questo sito, che non rientra nella RRQA, le concentrazioni invernali di BaP dovute principalmente alla combustione domestica di biomasse legnose, sono tali da generare costantemente il superamento della Soglia di Valutazione Superiore. Pertanto, in ragione di un'acclarata criticità, è stato stabilito di tenerne comunque conto al fine della redazione del documento.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



La tabella che segue riporta la classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari per ciascuno degli inquinanti normati dal D. lgs.155/10.

	ZONA			
	IT1611	IT1612	IT1613	IT1614
PM10 (1 y)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT
PM10 (1 d)	UAT	UAT	UAT	UAT
PM2.5 (1 y)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT
NO2 (1 y)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
NO2 (1 h)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
NOx (vegetazione)	LAT	LAT	LAT	non applicabile
O3 (salute umana)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
O3 (vegetazione)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	non applicabile
CO	LAT	LAT	LAT	LAT
Benzene	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
SO2	LAT	LAT	LAT	dato modellato
B(a)P	LAT	LAT	UAT*	LAT
Cd	LAT*	LAT*	LAT	LAT*
Pb	LAT*	LAT*	LAT	LAT*
As	LAT*	LAT*	LAT	LAT*
Ni	LAT*	LAT*	LAT	LAT*

UAT: valore superiore alla soglia di valutazione superiore

LAT: valore inferiore alla soglia di valutazione inferiore

UAT-LAT: Valore compreso tra soglia di valutazione inferiore e superiore

LTO_U: Valore superiore all'obiettivo a lungo termine

LTO_L: Valore inferiore all'obiettivo a lungo termine

* Classificazione fatta sulla base dei dati disponibili

- Il superamento della soglia UAT per il BaP nella zona IT1613 è determinato dal punto di misura Torchiarolo-Don Minzoni. In questo sito, che non compreso nella RRQA, le concentrazioni invernali di BaP, dovute principalmente alla combustione di biomasse legnose, conducono costantemente al superamento della UAT

6

Tabella 1: classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari – quinquennio 2014-2018

In Allegato 1 si riporta la valutazione per singolo inquinante nel quinquennio in esame. Sulla base della nuova classificazione e della popolazione residente nelle zone e nell'Agglomerato di Bari, in applicazione degli Allegati V e IX del D. Lgs. 155/2010, si riporta di seguito, per ciascun inquinante, la tabella riassuntiva del numero minimo di stazioni di misurazione per la valutazione della qualità dell'aria ambiente, per le fonti diffuse.

ZONA	POPOLAZIONE	numero minimo di punti di campionamento per le fonti diffuse							
		PM	NO2	O3	CO	SO2	BENZENE	B(a)P	METALLI
IT1611	1292907	6	2	3	0	0	0	0	0
IT1612	2163020	8	3	4	0	0	3	0	0
IT1613	355908	3	1	2	0	0	0	1	0
IT1614	430539	3	2	1	0	0	0	0	0
TOTALE	4242374	20	8	10	0	0	3	1	0

Tabella 4: numero minimo di punti di campionamento per le fonti diffuse

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria**
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



La tabella che segue riporta l'attuale configurazione della Rete Regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA), approvata con DGR 2420/2013, costituita da 53 stazioni di monitoraggio (41 pubbliche e 12 private). Secondo le indicazioni della *Linea Guida per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (D. Lgs. 155/2010)* redatte dal Gruppo di lavoro costituito nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D. Lgs. 155/2010 del Ministero dell'Ambiente, esse sono distinte in stazioni della rete di monitoraggio primaria (punti di misura della rete minima e punti di misura della rete aggiuntiva), stazioni della rete di supporto (punti di misura sostitutivi) e dalla rete industriale.

ZONA	PROV	COMUNE	STADIONE	RETE	TIPO STAZIONE	EU(FM33)	N (UTM33)	PM10	PM2.5	NO2	O3	CEHE	CO	SO2	BaP	Metalli
IT1611	FG	Foggia	Foggia - Rosati	RRQA	Fondo	545819	4589475	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	FG	Monte S. Angelo	Monte S. Angelo	RRQA	Fondo	578692	4613137	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	BA	Casamassima	Casamassima	PROVINCIA BARI	Fondo	661389	4535221	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	BA	Altamura	Altamura	PROVINCIA BARI	Fondo	631558	4520820	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	TA	Martina Franca	Martina Franca	ARPA	Traffico	697042	4508162	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	FG	San Severo	San Severo - Municipio	ENPLUS	Fondo	532294	4609976	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	FG	San Severo	San Severo - Az. Bussà	ENPLUS	Fondo	537644	4599559	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	BR	Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	ENEL	Fondo	712432	4502847	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	BR	Cisternino	Cisternino	ENEL	Fondo	703972	4513011	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	BA	Molfetta	Molfetta Verdi	RRQA	Traffico	634595	4562323	x	x	x	x	x	x	x	x	x
BAT	Andria	Andria - via Vaccina	PROVINCIA BARI	Traffico	603209	4565364	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Minopoli	Minopoli - Aldo Moro	PROVINCIA BARI	Traffico	692701	4535752	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Minopoli	Minopoli - Italgreen	ITALGREEN	Traffico	692229	4537004	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
FG	Manfredonia	Manfredonia - Mandorli	RRQA	Traffico	575710	4609022	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Lecce	Lecce - Via Garigliano	COMUNE LECCE	Traffico	769536	4473048	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Lecce	Lecce - P.zza Libertini	COMUNE LECCE	Traffico	769785	4471666	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Surbo	Surbo - via Croce	ENEL	Industriale	764807	4478158	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	San Pancrazio Salentino	San Pancrazio	RRQA	Fondo	741644	4478597	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Campi S.na	Campi S.na	PROVINCIA LECCE	Fondo	756897	4476277	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Lecce	Lecce - S.M. Cerrate	RRQA	Fondo	764242	4483446	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Mesagne	Mesagne	RRQA	Fondo	737716	4494370	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Ariano	Ariano - Riasti	RRQA	Fondo	762876	4470790	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Guagnano	Guagnano - Villa Baldassarre	RRQA	Fondo	751513	4478831	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Francoavilla	Francoavilla Fontana	PROVINCIA BRINDISI	Traffico	719236	4469711	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Grottaglie	Grottaglie	ARPA	Fondo	705279	4490771	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BAT	Barletta	Barletta - Casardi	COMUNE BARILETTA	Fondo	607646	4574709	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Galatina	Galatina	PROVINCIA LECCE	Industriale	770356	4451121	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi - Via dei Mille	ARPA	Traffico	728464	4502808	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi - via Taranto	RRQA	Traffico	749177	4503413	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi - Casale	ARPA	Fondo	748879	4504259	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi - Permio	ENPOWER	Fondo	749893	4501036	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi - Terminal Passeggeri	ENLUDPOWER	Industriale	750212	4503838	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Torchiarolo	Torchiarolo - Don Minzoni	RRQA	Industriale	758342	4486404	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Torchiarolo	Torchiarolo - via Farnini	ENEL	Industriale	758263	4486345	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	San Pietro Vico	San Pietro Vico	RRQA	Industriale	754781	4486042	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi - SIBI	ARPA	Industriale	751204	4501449	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto - Via Alto Adige	RRQA	Traffico	691924	4481337	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto - Salsano	ARPA	Fondo	693783	4475985	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto - San Vito	RRQA	Fondo	693778	4477122	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto - Mucchavelli	RRQA	Industriale	688642	4484370	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto - Archimede	RRQA	Industriale	689238	4485033	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Statte	Statte - via delle Sorgenti	RRQA	Industriale	686530	4492525	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto - CISI	ARPA	Industriale	690889	4488018	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Statte	Statte - Ponte Wind	ARPA	Industriale	684114	4488423	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Massafra	Massafra	ARPA	Industriale	679111	4493515	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari - Caldarella	RRQA	Traffico	658520	4553079	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari - Cavour	COMUNE BARI	Traffico	657197	4554020	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari - Kennedy	COMUNE BARI	Fondo	656105	4551478	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari - Carbonara	COMUNE BARI	Fondo	654377	4598916	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari - CIUS	COMUNE BARI	Traffico	654977	4555353	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Modugno	Modugno - EN2	SORGENIA	Industriale	648305	4555116	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Modugno	Modugno - EN3	SORGENIA	Industriale	649647	4549969	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Modugno	Modugno - EN4	SORGENIA	Industriale	650120	4553064	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
								TOTALI	53	27	18	23	25	17	11	7

Tabella 2: rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.f. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



CONCLUSIONI

L'art. 4 del D. Lgs. 155/10 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) prescrive che le Regioni provvedano al riesame della classificazione delle zone e degli agglomerati almeno ogni 5 anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 155/10.

La prima zonizzazione, con la relativa classificazione, della Regione Puglia è stata approvata con D.G.R. 2979 del 29/12/2011. La classificazione delle zone e degli agglomerati attualmente in vigore è quella adottata con la D.G.R. 2420 del 16/12/2013, sulla base dei dati rilevati nel quinquennio 2006-2010. La zonizzazione, tuttora vigente, è stata elaborata sulla base delle caratteristiche demografiche, meteorologiche e orografiche regionali, della distribuzione dei carichi emissivi e della valutazione del fattore predominante nella formazione dei livelli di inquinamento in aria ambiente.

Con la D.G.R. 774 del 15 maggio 2018 (Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. - Finalità generali ed obiettivi di Piano) la Regione Puglia ha deliberato di avvalersi delle competenze del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia per la nuova classificazione regionale. Dando seguito a questa indicazione, ed essendo passati più di 5 anni dall'adozione della prima classificazione, si è proceduto a definire la nuova classificazione del territorio regionale pugliese per il quinquennio 2014-2018. Il D. Lgs. 155/10, agli artt. 2, 3, 4, prevede che nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti superano la rispettiva soglia di valutazione superiore (UAT), le misurazioni in siti fissi sono obbligatorie e possono essere integrate da tecniche di modellizzazione o da misurazioni indicative; nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti sono compresi tra la rispettiva soglia di valutazione inferiore e la rispettiva soglia di valutazione superiore (UAT-LAT), le misurazioni in siti fissi sono obbligatorie e possono essere combinate con misurazioni indicative o tecniche di modellizzazione, mentre nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti sono inferiori alla rispettiva soglia di valutazione inferiore (LAT), sono utilizzate, anche in via esclusiva, tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva.

8

Secondo questo approccio, per il **PM**, gli **NOx** e l'**ozono**, si conferma l'obbligatorietà del monitoraggio in siti fissi in tutte le zone vigenti.

Per inquinanti quali **CO**, **SO2** e **metalli pesanti** il monitoraggio in stazioni fisse per le fonti diffuse non sarebbe necessario e la valutazione della qualità dell'aria per questi inquinanti potrebbe essere condotta utilizzando in via esclusiva tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva.

Per il **benzene**, invece, il monitoraggio fisso resta obbligatorio solo nella zona IT1612, mentre nelle rimanenti zone potrebbero essere utilizzate in via esclusiva tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva. Tuttavia, c'è da tenere in considerazione l'opportunità di mantenere attivo il monitoraggio, anche quando non strettamente richiesto dalla normativa, in aree del territorio soggette a particolari pressioni emissive. Altri punti di campionamento si rendono necessari per fornire dati di input ai modelli matematici di simulazione modellistica. Inoltre, appare necessario mantenere attivo il monitoraggio di inquinanti che,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



seppure hanno fatto registrare negli ultimi anni livelli di concentrazione al di sotto alla soglia di valutazione inferiore, sono traccianti di emissioni di specifici processi produttivi.

Il monitoraggio del **Benzo(a)pirene** sarebbe obbligatorio solo nella zona IT1613. In questa zona il superamento della soglia di valutazione superiore è determinato dai valori registrati nel punto di misura *Torchiarolo-Don Minzoni*. Nel sito, che non rientra nella RRQA, le concentrazioni invernali di BaP, dovute principalmente alla combustione domestica di biomasse legnose, sono tali da condurre costantemente al superamento della Soglia di Valutazione Superiore.



ALLEGATO 1 – CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE E DELL'AGGLOMERATO DI BARI PER SINGOLI INQUINANTI

PM10 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Altamura	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Cisternino - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta-VERDI	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Monopoli - Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Francavilla					
	Lecce- Garigliano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - S. M. Cerrate	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	ARNESANO	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Manfredonia - via dei Mandorli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Barletta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Galatina					UAT-LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - SISFI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Torchiarolo- ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - OISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - S. Vito	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte - Ponte Wind	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
Massafra				UAT-LAT	UAT-LAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Cavour	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Carbonara	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	CUS	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN03 Vigili Urbani				LAT	LAT
EN04 San Paolo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT	

10



PM10 – MEDIA GIORNALIERA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Casamassima	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Az. Russo - EN PLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Cisternino - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Molfetta - Verdi	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Andria	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Monopoli - Italgreen	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT
	Francavilla					
	Lecce- S.M. cerrate	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Lecce- Garigliano	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce- Libertini	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pancrazio Salentino	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	ARNESANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Barletta	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Manfredonia - via dei Mandorli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	
Grottaglie	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
Galatina				LAT	UAT-LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - SISRI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminale ENEL/ EDIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Torchiarolo - ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - S. Vito	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Statte	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
Statte -Ponte Wind	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
Messafra				UAT	UAT	
IT1614	Bari - Caldarota	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari - Cavour	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara -COM BARI	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	CUS -COM BARI	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 -SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA				LAT	UAT-LAT
EN04 San Paolo - SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT	



PM2.5 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	CASAMASSIMA				UAT-LAT	UAT-LAT
	ALTAMURA				UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Monopoli	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Andria				UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli - Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi - Costa	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - cerrate		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Via Garigliano	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini			UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Barletta	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Galatina - La Porta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via taranto		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Casale - ARPA		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Torchiarolo		UAT	UAT	UAT	UAT
	torchiarolo- ENEL		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Via Archimede		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - Via Alto Adige	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari- Cavour		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 -SORGENA	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT



NO2 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica -ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	FrancaVillia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Galatina-Laporta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Manfredonia - Mandorli	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Grottole	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/EDPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	terchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CSI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Slatte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Slatte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT		
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1614	Bari - Caldarella	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Kennedy	LAT	UAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Bari - cavour		UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CUS - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 -SORGENA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT



NO2 – MEDIA ORARIA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT		LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi		LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francavilla	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT			
	Lecce - Garigliano	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Galatina-Laporta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Statte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - cavour		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Carbonara - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CLUS - COM BARI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	EN02-SORGENA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT

14



NOX- MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi S.na	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	GALATINA		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San Vito		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari- kennedy		UAT	UAT	UAT	UAT

OZONO – PROTEZIONE DELLA SALUTE UMANA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Allamura	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Campi salentina	LTO_U	LTO_U			
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Barletta - Casardi	LTO_U	LTO_U	LTO_U		LTO_U
	Arnesano				LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Taranto - San Vito				LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Via taranto	LTO_U	LTO_U			
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Casale				LTO_U	LTO_U
	Massafra	LTO_U	LTO_U			
Statte	LTO_U	LTO_U				
IT1614	Bari - Kennedy	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_L
	Bari - CUS	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	EN02	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_L

15



OZONO – PROTEZIONE DELLA VEGETAZIONE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U

CO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Martina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	LAT	LAT	UAT - LAT	UAT - LAT	LAT
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	UAT - LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari- Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 -SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

16



SO2

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL					LAT
IT1612						
	Surbo ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte - Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

BENZENE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia					
	Martina Franca			LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi					
	Andria		LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Monopoli-Italgreen	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francavilla	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barietta	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Via dei Mille		LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	SISRI - ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alb Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Massafra -ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari - Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT



BENZO(A)PIRENE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte Sant'Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Martina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi			LAT	LAT	
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta			LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT	LAT	LAT		
	Kennedy -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

PIOMBO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy -COM BARI	LAT				

18

CADMIO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



ARSENICO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

NICHEL

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	UAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

19



**ALLEGATO 1 – CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE E DELL'AGGLOMERATO DI BARI PER SINGOLI
INQUINANTI**

PM10 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Altamura	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Casternino - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta-VERDI	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Monopoli - Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Francavilla					
	Lecce- Garigliano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - S. M. Cerrate	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Liberlini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	ARNESANO	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Manfredonia - via dei Mandorli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Barletta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Galatina					UAT-LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - SISFI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	torchiarolo- ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - S. Vito	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte - Ponte Wind	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	
Massafra				UAT-LAT	UAT-LAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Cavour	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Carbonara	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	CUS	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN03 Vigili Urbani				LAT	LAT
EN04 San Paolo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT	

20



PM10 – MEDIA GIORNALIERA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Casamassima	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENFLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT		UAT-LAT
	Az. Russo - EN PLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Osternino - ENEL		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Molfetta - Verdi	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Andria	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Monopoli - Italgreen	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT
	Francavilla					
	Lecce- S.M. cerrate	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Lecce- Garigliano	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce- Libertini	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pancrazio Salentino	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	APNESANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Barletta	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Manfredonia - via dei Mandorli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT
Grottaglie	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
Galatina				LAT	UAT-LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - SISRI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminale ENEL/ EDIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Torchiarolo- ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - S. Vito	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Statte	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
Statte -Ponte Wind	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT		
Massafra				UAT	UAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari- Cavour	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara -COM BARI	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	CUS -COM BARI	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 -SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA				LAT	UAT-LAT
	EN04 San Paolo - SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT



PM2.5 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	CASAMASSIMA				UAT-LAT	UAT-LAT
	ALTAMURA				UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica -ENEL	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Monopoli	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Andria				UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli -Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi - Costa	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - cerrate		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Via Garigliano	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini			UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Barletta	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Galatina - La Porta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Casale - ARPA		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Torchiarolo		UAT	UAT	UAT	UAT
	torchiarolo- ENEL		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Via Archimede		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - Via Alto Adige	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari- Cavour		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 -SORGENIA	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT



NO2 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Atamura	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francoavilla	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Galatina-Laporcia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Manfredonia - Mandorli	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
Grottole	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/EDPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CSI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Slatte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Slatte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1614	Bari - Caldarota	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Kennedy	LAT	UAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Bari - cavour		UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CLUS -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 -SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT



NO2 – MEDIA ORARIA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT		LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Osternino - ENEL			LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Milfetta - Verdi		LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	FrancaVillia	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT			
	Lecce - Garigliano	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Galatna-Laporta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Slatte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Slatte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1614	Bari - Caldarella	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - cavour		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Carbonara - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CUS - COM BARI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	EN02 - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	

24



NOX- MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi S.na	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	GALATINA		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San Vito		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari- kennedy		UAT	UAT	UAT	UAT

OZONO – PROTEZIONE DELLA SALUTE UMANA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Altamura	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Campi salentina	LTO_U	LTO_U			
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Barletta - Casardi	LTO_U	LTO_U	LTO_U		LTO_U
	Arnesano				LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Taranto - San Vito				LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Via taranto	LTO_U	LTO_U			
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Casale				LTO_U	LTO_U
	Massafra	LTO_U	LTO_U			
	Statte	LTO_U	LTO_U			
IT1614	Bari - Kennedy	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_L
	Bari - CUS	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	EN02	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U

25



OZONO – PROTEZIONE DELLA VEGETAZIONE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U

CO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Martina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	LAT	LAT	UAT - LAT	UAT - LAT	LAT
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	UAT - LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari- Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	

26



SO2

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL					LAT
IT1612	Surbo ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte - Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	

BENZENE

27

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia					
	Marina Franca			LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi					
	Andria		LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Monopoli-italgreen	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce- Libertini	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francavilla	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Mantfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Via dei Mille		LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	SISRI - ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Ab Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Massafra -ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarella	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari - Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria**
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



BENZO(A)PIRENE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte Sant'Angelo	LAT	LAT	LAT		
	Martina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi			LAT	LAT	
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta			LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT	LAT	LAT		
	Kennedy -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

PIOMBO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy -COM BARI	LAT				

28

CADMIO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



ARSENICO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

NICHEL

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	UAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

29



ARPA PUGLIA

Valenzano Barbara

Firmato digitalmente da Valenzano
Barbara
ND: cn=Valenzano Barbara, o=Regione
Puglia, ou=Regione Puglia,
email=b.valenzano@regione.puglia.it,
c=IT
Data: 2020.06.24 11:14:36 +02'00'



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

c.a. Ing. Caterina Dibitonto
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio - Servizio Pianificazione Strategica
Ambiente, Territorio e Industria
Regione Puglia

OGGETTO: Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 4 D. Lgs. 155/10 e ss.mm.ii.)

In riscontro alla nota prot. 3569 del 07.05.2020 della Regione Puglia, si trasmette il Report del Centro Regionale Aria "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente" elaborata sulla base dei dati della qualità dell'aria misurati nel quinquennio 2014-2018.

Con separata nota, come richiesto, verrà inviata una relazione riferita al monitoraggio del B(a)P.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Ing. Vincenzo Campanaro

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito Bruno

1

IL DIRETTORE DEL CENTRO REGIONALE ARIA

Dott. Domenico Gramegna

Firmato digitalmente da: GRAMEGNA DOMENICO
Data: 12/05/2020 16:47:30

P.O. Qualità dell'aria- Bari

Dott. Lorenzo Angiuli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



**CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE E DEGLI
AGGLOMERATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE
DELLA QUALITÀ DELL'ARIA
(art. 4 D. Lgs. 155/10 e ss.mm.ii.)**

2014-2018

1

ARPA Puglia

Centro Regionale Aria

Ufficio Qualità dell'Aria di Bari
Corso Trieste 27 – Bari

Rev.	Redazione	Verifica	Approvazione	Data
1	Dott.sa Fiorella Mazzone	Dott. Lorenzo Angiuli	Dott. Domenico Gramegna	Maggio 2020

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



INTRODUZIONE

L'art. 3 del D. Lgs. 155/10 (*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*) prescrive che le Regioni provvedano alla zonizzazione del proprio territorio sulla base dei criteri riportati nell'appendice I del medesimo decreto e che il progetto di zonizzazione sia corredato dalla classificazione delle zone di cui al successivo art. 4. La classificazione delle zone deve essere condotta sulla base delle soglie di valutazione superiori e inferiori previste dall'allegato II, sezione I e secondo la procedura prevista dall'allegato II. Il superamento delle soglie di valutazione viene determinato in base alle concentrazioni degli inquinanti nell'aria ambiente nei cinque anni civili precedenti. Il superamento si realizza se la soglia di valutazione è stata superata in almeno tre sui cinque anni precedenti. **La classificazione delle zone e degli agglomerati è riesaminata almeno ogni 5 anni** e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 155/10.

In questa relazione viene presentata la nuova classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari ottenuta dai dati di qualità dell'aria misurati nel quinquennio 2014-2018.

CLASSIFICAZIONE E ZONIZZAZIONE VIGENTI

Con **DGR 2979 del 29/12/2011** la Regione Puglia ha approvato la zonizzazione e la classificazione del territorio regionale pugliese secondo quanto indicato dagli artt.3 e 4 del D. Lgs. 155/10.

La **zonizzazione** è stata effettuata sulla base delle caratteristiche demografiche, meteorologiche e orografiche regionali, della distribuzione dei carichi emissivi e dalla valutazione del fattore predominante nella formazione dei livelli di inquinamento in aria ambiente. Sono state individuate le seguenti quattro zone:

1. **ZONA IT1611:** zona collinare- macroarea di omogeneità orografica e meteorologica collinare, comprendente la Murgia e il promontorio del Gargano. La superficie di questa zona è di 11103 Km², la sua popolazione di 1.292.907 abitanti;
2. **ZONA IT1612:** zona di pianura- macroarea di omogeneità orografica e meteorologica pianeggiante, comprendente la fascia costiera adriatica e ionica e il Salento. La superficie di questa zona è di 7153 Km², la sua popolazione di 2.163.020 abitanti;
3. **ZONA IT1613:** zona industriale, costituita da Brindisi, Taranto e dai comuni che risentono maggiormente delle emissioni industriali dei due poli produttivi. La porzione di territorio regionale delimitata dai confini amministrativi dei Comuni di Brindisi e Taranto, nonché dei Comuni di Statte, Massafra, Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico, Torchiarolo (che in base a valutazioni di tipo qualitativo effettuate dall'ARPA Puglia in relazione alle modalità e condizioni di dispersione degli inquinanti sulla porzione di territorio interessata, potrebbero risultare maggiormente esposti alle ricadute delle emissioni prodotte da tali sorgenti) è caratterizzato dal carico emissivo di tipo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



industriale, quale fattore prevalente nella formazione dei livelli di inquinamento. La superficie di questa zona è di 882 Km², la sua popolazione di 355.908 abitanti;

4. **ZONA IT1614:** agglomerato di Bari - costituito dall'area urbana delimitata dai confini amministrativi dei Comuni di Bari e dei Comuni limitrofi di Modugno, Bitritto, Valenzano, Capurso, Triggiano. La superficie di questa zona è di 217 Km², la sua popolazione di 430.539 abitanti.

Le 4 zone sono rappresentate nella figura seguente:

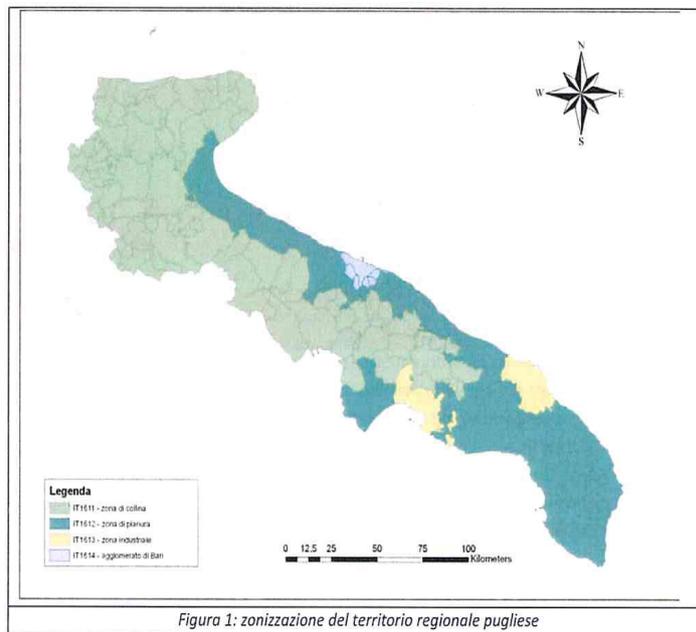


Figura 1: zonizzazione del territorio regionale pugliese

3

La **classificazione delle zone e degli agglomerati** attualmente in vigore è quella adottata con la **D.G.R. 2420 del 16/12/2013**. Al fine di classificare le quattro zone in funzione della soglia di valutazione superiore (UAT) e inferiore (LAT), per ognuna delle stazioni di monitoraggio era stato valutato il superamento delle soglie per gli inquinanti PM₁₀, PM_{2,5}, NO₂, SO₂, CO, Benzene, BaP, metalli pesanti, nel quinquennio 2006-2010. In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 155/10, Allegato II, comma 2, nei casi in cui non si disponeva di dati sufficienti per i 5 anni precedenti, furono utilizzate le informazioni derivanti dalle misurazioni effettuate in questo arco temporale. Per il PM₁₀ nella zona IT16111 furono quindi presi in considerazione i dati relativi al 2010; per PM_{2,5}, BaP e metalli pesanti la valutazione fu condotta utilizzando le informazioni relative agli anni 2009 e 2010.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



	ZONA			
	IT1611	IT1612	IT1613	IT1614
PM10 (1 y)	UAT*	UAT	UAT	UAT
PM10 (1 d)	UAT*	UAT	UAT	UAT
PM2.5 (1 y)	UAT*	UAT	UAT-LAT	UAT*
NO2 (1 y)	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT
NO2 (1 h)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
NOx (vegetazione)	LAT		LAT	
O3 (salute umana)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
O3 (vegetazione)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
CO	LAT	LAT	LAT	LAT
Benzene	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
SO2	LAT	LAT	LAT	LAT
B(a)P	UAT*	UAT*	UAT	UAT*
Cd	UAT*	UAT*	UAT*	UAT*
Pb	LAT	LAT	LAT	LAT
As	UAT*	UAT*	UAT*	UAT*
Ni	UAT*	UAT*	UAT*	UAT*

UAT: valore superiore alla soglia di valutazione superiore

LAT: valore inferiore alla soglia di valutazione inferiore

UAT-LAT: Valore compreso tra soglia di valutazione inferiore e superiore

LTO_U: Valore superiore all'obiettivo a lungo termine

LTO_L: Valore inferiore all'obiettivo a lungo termine

* Aree classificate utilizzando il principio cautelativo poiché non si dispone di dati completi del quinquennio considerato.

Tabella 1: classificazione in vigore delle zone

I valori delle soglie di valutazione superiore (UAT) ed inferiore (LAT) sono schematizzate nella tabella sottostante.



	UAT	LAT
PM10 (1 y)	28ug/m ³	20ug/m ³
PM10 (1 d)	35ug/m ³ da non superare più di 35 volte l'anno	25ug/m ³ da non superare più di 35 volte l'anno
PM2.5 (1 y)	17ug/m ³	12ug/m ³
NO2 (1 y)	32ug/m ³	26ug/m ³
NO2 (1 h)	140ug/m ³ da non superare più di 18 volte l'anno	100ug/m ³ da non superare più di 18 volte l'anno
NOx (vegetazione)	24ug/m ³	19.5ug/m ³
CO	7mg/m ³	5mg/m ³
Benzene	3.5ug/m ³	2.0ug/m ³
SO2	75ug/m ³ da non superare più di 3 volte l'anno	50ug/m ³ da non superare più di 3 volte l'anno
B(a)P	0.6ng/m ³	0.4ng/m ³
Cd	3ng/m ³	2ng/m ³
Pb	0.35ug/m ³	0.25ug/m ³
As	3.6ng/m ³	2.4ng/m ³
Ni	14ng/m ³	10ng/m ³
	LTO_U	LTO_L
O3 (salute umana)	>120ug/m ³	≤120ug/m ³
O3 (vegetazione)	AOT40>6000ug/m ³ h	AOT40≤6000ug/m ³ h

Tabella 2: valori delle soglie di valutazione superiore e inferiore

CLASSIFICAZIONE 2014-2018

Con la D.G.R. 774 del 15 maggio 2018 (Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. - Finalità generali ed obiettivi di Piano) la Regione Puglia ha deliberato di avvalersi delle competenze del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia per la nuova classificazione delle zone e degli agglomerati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 155/2010 e la conseguente rideterminazione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria.

Dando seguito a questa indicazione, ed essendo passati più di 5 anni dall'adozione della precedente classificazione, si è proceduto a definire la nuova classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari in cui risulta ad oggi suddiviso il territorio regionale pugliese.

La presente classificazione è stata realizzata utilizzando i dati di qualità dell'aria registrati nel quinquennio 2014-2018 dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Puglia gestita da ARPA Puglia e, solo nel caso del BaP, anche gli esiti di monitoraggi condotti nel punto di misura *Torchiarolo-Don Minzoni*. In questo sito, che non rientra nella RRQA, le concentrazioni invernali di BaP dovute principalmente alla combustione domestica di biomasse legnose, sono tali da generare costantemente il superamento della Soglia di Valutazione Superiore. Pertanto, in ragione di un'acclarata criticità, è stato stabilito di tenerne comunque conto al fine della redazione del documento.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



La tabella che segue riporta la classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari per ciascuno degli inquinanti normati dal D. lgs.155/10.

	ZONA			
	IT1611	IT1612	IT1613	IT1614
PM10 (1 y)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT
PM10 (1 d)	UAT	UAT	UAT	UAT
PM2.5 (1 y)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT
NO2 (1 y)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
NO2 (1 h)	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
NOx (vegetazione)	LAT	LAT	LAT	non applicabile
O3 (salute umana)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
O3 (vegetazione)	LTO_U	LTO_U	LTO_U	non applicabile
CO	LAT	LAT	LAT	LAT
Benzene	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
SO2	LAT	LAT	LAT	dato modellato
B(a)P	LAT	LAT	UAT*	LAT
Cd	LAT*	LAT*	LAT	LAT*
Pb	LAT*	LAT*	LAT	LAT*
As	LAT*	LAT*	LAT	LAT*
Ni	LAT*	LAT*	LAT	LAT*

UAT: valore superiore alla soglia di valutazione superiore

LAT: valore inferiore alla soglia di valutazione inferiore

UAT-LAT: Valore compreso tra soglia di valutazione inferiore e superiore

LTO_U: Valore superiore all'obiettivo a lungo termine

LTO_L: Valore inferiore all'obiettivo a lungo termine

* Classificazione fatta sulla base dei dati disponibili

- Il superamento della soglia UAT per il BaP nella zona IT1613 è determinato dal punto di misura Torchiarolo-Don Minzoni. In questo sito, che non compreso nella RRQA, le concentrazioni invernali di BaP, dovute principalmente alla combustione di biomasse legnose, conducono costantemente al superamento della UAT

6

Tabella 1: classificazione delle zone e dell'agglomerato di Bari – quinquennio 2014-2018

In Allegato 1 si riporta la valutazione per singolo inquinante nel quinquennio in esame. Sulla base della nuova classificazione e della popolazione residente nelle zone e nell'Agglomerato di Bari, in applicazione degli Allegati V e IX del D. Lgs. 155/2010, si riporta di seguito, per ciascun inquinante, la tabella riassuntiva del numero minimo di stazioni di misurazione per la valutazione della qualità dell'aria ambiente, per le fonti diffuse.

CLASSIFICAZIONE 2014-2018	POPOLAZIONE	numero minimo di punti di campionamento per le fonti diffuse							
		PM	NO2	O3	CO	SO2	BENZENE	B(a)P	METALLI
IT1611	1292907	6	2	3	0	0	0	0	0
IT1612	2163020	8	3	4	0	0	3	0	0
IT1613	355908	3	1	2	0	0	0	1	0
IT1614	430539	3	2	1	0	0	0	0	0
TOTALE	4242374	20	8	10	0	0	3	1	0

Tabella 4: numero minimo di punti di campionamento per le fonti diffuse

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it



La tabella che segue riporta l'attuale configurazione della Rete Regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA), approvata con DGR 2420/2013, costituita da 53 stazioni di monitoraggio (41 pubbliche e 12 private). Secondo le indicazioni della *Linea Guida per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (D. Lgs. 155/2010)* redatte dal Gruppo di lavoro costituito nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D. Lgs. 155/2010 del Ministero dell'Ambiente, esse sono distinte in stazioni della rete di monitoraggio primaria (punti di misura della rete minima e punti di misura della rete aggiuntiva), stazioni della rete di supporto (punti di misura sostitutivi) e dalla rete industriale.

ZONA	PROV	COMUNE	STAZIONE	RETE	TIPO STAZIONE	E(U/TM33)	N(U/TM33)	PM10	PM2.5	NO2	O3	CO	SO2	BaP	Metalli
IT1611	FG	Foggia	Foggia -Rosati	RRQA	Fondo	545819	4589475	x	x	x	x	x	x	x	x
	FG	Monte S. Angelo	Monte S. Angelo	RRQA	Fondo	578692	4613137	x	x	x	x	x	x	x	x
	BA	Casamassima	Casamassima	PROVINCIA BARI	Fondo	661589	4535221	x	x	x	x	x	x	x	x
	BA	Altamura	Altamura	PROVINCIA BARI	Fondo	631558	4520820	x	x	x	x	x	x	x	x
	TA	Martina Franca	Martina Franca	ARPA	Traffico	697032	4508162	x	x	x	x	x	x	x	x
	FG	San Severo	San Severo -Municipio	ENPLUS	Fondo	532294	4609076	x	x	x	x	x	x	x	x
	FG	San Severo	San Severo -Az. Ruriso	ENPLUS	Fondo	532644	4599559	x	x	x	x	x	x	x	x
	BR	Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	ENEL	Fondo	712431	4592847	x	x	x	x	x	x	x	x
	BR	Cisternino	Cisternino	ENEL	Fondo	703972	4513911	x	x	x	x	x	x	x	x
	BA	Molfetta	Molfetta Verdi	RRQA	Traffico	634595	4562323	x	x	x	x	x	x	x	x
BAT	Andria	Andria -via Vaccina	PROVINCIA BARI	Traffico	609209	4665364	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Monopoli	Monopoli -Alido Moro	PROVINCIA BARI	Traffico	692701	4555752	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Monopoli	Monopoli -Italgreen	ITALGREEN	Traffico	692229	4537004	x	x	x	x	x	x	x	x	
FG	Manfredonia	Manfredonia -Mandorli	RRQA	Traffico	575770	4509022	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Lecce	Lecce -Via Garigliano	COMUNE LECCE	Traffico	769536	4473048	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Lecce	Lecce -P.zza Libertini	COMUNE LECCE	Traffico	769785	4471666	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Surbo	Surbo -via Croce	ENEL	Industriale	764807	4478158	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	San Pancrazio Salentino	San Pancrazio	RRQA	Fondo	741444	4478597	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Campi. S.na	Campi S.na	PROVINCIA LECCE	Fondo	756857	4476277	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Lecce	Lecce -S.M. Cerrate	RRQA	Fondo	764242	4484446	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Mesagne	Mesagne	RRQA	Fondo	737714	4494370	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Arnesano	Arnesano -Riesci	RRQA	Fondo	762876	4470790	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Guagnano	Guagnano -Villa Baldassarre	RRQA	Fondo	751513	4478431	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Francoavilla	Francoavilla Fontana	PROVINCIA BRINDISI	Traffico	719236	4489711	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Grottole	Grottole	ARPA	Fondo	705279	4490271	x	x	x	x	x	x	x	x	
BAT	Barletta	Barletta -Casardi	COMUNE BARILETTA	Fondo	607656	4474709	x	x	x	x	x	x	x	x	
LE	Galatina	Galatina	PROVINCIA LECCE	Industriale	770256	4451121	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi - Via dei Mille	ARPA	Traffico	748464	4502808	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi -via Taranto	RRQA	Traffico	749277	4503418	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi -Casale	ARPA	Fondo	748879	4504259	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi -Perrino	ENIPOWER	Fondo	749892	4502036	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi-Terminal Passeggeri	ENEL/EDIPOWER	Industriale	750422	4503838	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Torchiarolo	Torchiarolo -Don Minzoni	RRQA	Industriale	758442	4486404	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Torchiarolo	Torchiarolo -via Fanini	ENEL	Industriale	758263	4486545	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	San Pietro V.co	San Pietro V.co	RRQA	Industriale	754781	4486042	x	x	x	x	x	x	x	x	
BR	Brindisi	Brindisi -SSRI	ARPA	Industriale	751700	4501449	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto -Via Alto Adige	RRQA	Traffico	691924	4481337	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto -Talsano	ARPA	Fondo	693783	4475985	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto -San Vito	RRQA	Fondo	688778	4477122	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto -Machiavelli	RRQA	Industriale	688642	4484370	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto -Archimede	RRQA	Industriale	689238	4485033	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Statto	Statto -via delle Sorgenti	RRQA	Industriale	686530	4492525	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Taranto	Taranto -CIS	ARPA	Industriale	690989	4488018	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Statto	Statto -Ponte Wind	ARPA	Industriale	684114	4488423	x	x	x	x	x	x	x	x	
TA	Massafra	Massafra	ARPA	Industriale	679112	4495815	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari -Caldarola	RRQA	Traffico	658520	4553079	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari -Cavour	COMUNE BARI	Traffico	657197	4554020	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari -Kennedy	COMUNE BARI	Fondo	656105	4551478	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari -Carbonara	COMUNE BARI	Fondo	654377	4598816	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Bari	Bari -CIUS	COMUNE BARI	Traffico	654977	4555353	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Modugno	Modugno-EN02	SORGENIA	Industriale	648305	4555516	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Modugno	Modugno-EN03	SORGENIA	Industriale	649647	4549969	x	x	x	x	x	x	x	x	
BA	Modugno	Modugno-EN04	SORGENIA	Industriale	650120	4552064	x	x	x	x	x	x	x	x	
						TOTALI	53	27	52	18	23	25	17	11	7

Tabella 2: rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



CONCLUSIONI

L'art. 4 del D. Lgs. 155/10 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) prescrive che le Regioni provvedano al riesame della classificazione delle zone e degli agglomerati almeno ogni 5 anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 155/10.

La prima zonizzazione, con la relativa classificazione, della Regione Puglia è stata approvata con D.G.R. 2979 del 29/12/2011. La classificazione delle zone e degli agglomerati attualmente in vigore è quella adottata con la D.G.R. 2420 del 16/12/2013, sulla base dei dati rilevati nel quinquennio 2006-2010. La zonizzazione, tuttora vigente, è stata elaborata sulla base delle caratteristiche demografiche, meteorologiche e orografiche regionali, della distribuzione dei carichi emissivi e dalla valutazione del fattore predominante nella formazione dei livelli di inquinamento in aria ambiente.

Con la D.G.R. 774 del 15 maggio 2018 (Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. - Finalità generali ed obiettivi di Piano) la Regione Puglia ha deliberato di avvalersi delle competenze del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia per la nuova classificazione regionale. Dando seguito a questa indicazione, ed essendo passati più di 5 anni dall'adozione della prima classificazione, si è proceduto a definire la nuova classificazione del territorio regionale pugliese per il quinquennio 2014-2018. Il D. Lgs. 155/10, agli artt. 2, 3, 4, prevede che nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti superano la rispettiva soglia di valutazione superiore (UAT), le misurazioni in siti fissi sono obbligatorie e possono essere integrate da tecniche di modellizzazione o da misurazioni indicative; nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti sono compresi tra la rispettiva soglia di valutazione inferiore e la rispettiva soglia di valutazione superiore (UAT-LAT), le misurazioni in siti fissi sono obbligatorie e possono essere combinate con misurazioni indicative o tecniche di modellizzazione, mentre nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti sono inferiori alla rispettiva soglia di valutazione inferiore (LAT), sono utilizzate, anche in via esclusiva, tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva.

Secondo questo approccio, per il **PM**, gli **NOx** e l'**ozono**, si conferma l'obbligatorietà del monitoraggio in siti fissi in tutte le zone vigenti.

Per inquinanti quali **CO**, **SO2** e **metalli pesanti** il monitoraggio in stazioni fisse per le fonti diffuse non sarebbe necessario e la valutazione della qualità dell'aria per questi inquinanti potrebbe essere condotta utilizzando in via esclusiva tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva.

Per il **benzene**, invece, il monitoraggio fisso resta obbligatorio solo nella zona IT1612, mentre nelle rimanenti zone potrebbero essere utilizzate in via esclusiva tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva. Tuttavia, c'è da tenere in considerazione l'opportunità di mantenere attivo il monitoraggio, anche quando non strettamente richiesto dalla normativa, in aree del territorio soggette a particolari pressioni emissive. Altri punti di campionamento si rendono necessari per fornire dati di input ai modelli matematici di simulazione modellistica. Inoltre, appare necessario mantenere attivo il monitoraggio di inquinanti che,



seppure hanno fatto registrare negli ultimi anni livelli di concentrazione al di sotto alla soglia di valutazione inferiore, sono traccianti di emissioni di specifici processi produttivi.

Il monitoraggio del **Benzo(a)pirene** sarebbe obbligatorio solo nella zona IT1613. In questa zona il superamento della soglia di valutazione superiore è determinato dai valori registrati nel punto di misura *Torchiarolo-Don Minzoni*. Nel sito, che non rientra nella RRQA, le concentrazioni invernali di BaP, dovute principalmente alla combustione domestica di biomasse legnose, sono tali da condurre costantemente al superamento della Soglia di Valutazione Superiore.



**ALLEGATO 1 – CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE E DELL'AGGLOMERATO DI BARI PER SINGOLI
INQUINANTI**

PM10 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Allamura	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Cisternino - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1612	Molfetta-VERDI	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Monopoli - Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Francavilla					
	Lecce- Garigliano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - S. M. Cerrate	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	ARNESANO	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Manfredonia - via dei Mandorli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Barletta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Galatina					UAT-LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - SISPI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	torchiarolo - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - S. Vito	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Statte -Ponte Wind	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT		
Massafra				UAT-LAT	UAT-LAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Cavour	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Carbonara	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	CUS	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN03 Vigili Urbani				LAT	LAT
EN04 San Paolo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT	

10



PM10 – MEDIA GIORNALIERA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Casamassima	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT		UAT-LAT
	Az. Russo - EN PLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Cisternino - ENEL		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Molfetta - Verdi	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Andria	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Monopoli - Italgreen	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT
	Francavilla					
	Lecce- S.M. cerrate	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Lecce- Garigliano	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Libertini	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pancrazio Salentino	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	ARNESANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Barletta	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Manfredonia - via dei Mandorli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	
Grottaglie	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
	Galatina				LAT	UAT-LAT
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - SISRI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminale ENEL/ EDIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Torchiarolo - ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - S. Vito	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Statte	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Statte - Ponte Wind	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
	Massafra				UAT	UAT
IT1614	Bari - Caldarola	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari- Cavour	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara - COM BARI	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	CUS - COM BARI	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 - SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA				LAT	UAT-LAT
EN04 San Paolo - SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT	



PM2.5 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	CASAMASSIMA				UAT-LAT	UAT-LAT
	ALTAMURA				UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Monopoli	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Andria				UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli - Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi - Costa	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - cerrate		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Via Garigliano	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini			UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Barletta	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Galatina - La Porta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via taranto		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Casale - ARPA		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Torchiarolo		UAT	UAT	UAT	UAT
	torchiarolo- ENEL		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Via Archimede		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - Via Alto Adige	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari- Cavour		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 -SORGENA	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT

12



NO2 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica -ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molletta - Verdi	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francavilla	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Galatina-Laporta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Manfredonia - Mandorli	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT	
Grottole	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/EDPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SSRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CSI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Siatte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Slatte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Kennedy	LAT	UAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Bari - cavour		UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CUS -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 -SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT



NO2 - MEDIA ORARIA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT		LAT
	Az. Russo - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Cisternino - ENEL		LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1612	Molfetta - Verdi		LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francoavilla	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT			
	Lecce - Garigliano	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Galatina-Laporta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL EDIPOWER	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Slatte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Slatte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - cavour		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Carbonara - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CLUS - COM BARI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	EN02 - SORGENA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
EN04 San Paolo - SORGENA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	

14



NOX- MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi S.na	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	GALATINA		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San Vito		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari- kennedy		UAT	UAT	UAT	UAT

OZONO – PROTEZIONE DELLA SALUTE UMANA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Altamura	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Campi salentina	LTO_U	LTO_U			
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Barletta - Casardi	LTO_U	LTO_U	LTO_U		LTO_U
	Arnesano				LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Taranto - San Vito				LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Via taranto	LTO_U	LTO_U			
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Casale				LTO_U	LTO_U
	Massafra	LTO_U	LTO_U			
	Statte	LTO_U	LTO_U			
IT1614	Bari - Kennedy	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_L
	Bari - CUS	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	EN02	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_L

15



OZONO – PROTEZIONE DELLA VEGETAZIONE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U

CO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Martina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	LAT	LAT	UAT - LAT	UAT - LAT	LAT
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	UAT - LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari- Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 -SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

16



SO2

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL					LAT
IT1612						
	Surbo ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San viro	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte - Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	

BENZENE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia					
	Martina Franca			LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi					
	Andria		LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Monopoli-Italgreen	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce- Libertini	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francavilla	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Via dei Mille		LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	SISRI - ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Ato Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Massafra -ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari - Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT



BENZO(A)PIRENE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte Sant'Angelo	LAT	LAT	LAT		
	Martina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi			LAT	LAT	
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta			LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT		
	Kennedy -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

PIOMBO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT				
	Kennedy -COM BARI	LAT				

18

CADMIO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



ARSENICO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

NICHEL

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	UAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				



**ALLEGATO 1 – CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE E DELL'AGGLOMERATO DI BARI PER SINGOLI
INQUINANTI**

PM10 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Altamura	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Cisternino - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Molfetta-VERDI	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Monopoli - Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Francavilla					
	Lecce- Garigliano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - S. M. Cerrate	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	ARNESANO	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Manfredonia - via dei Mandorli	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
Barletta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Galatina					UAT-LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi- SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	torchiarolo- ENEL	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - S. Vito	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Statte -Ponte Wind	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT		
Massafra				UAT-LAT	UAT-LAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - Cavour	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Carbonara	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	CUS	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN03 Vigili Urbani				LAT	LAT
EN04 San Paolo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT	

20



PM10 – MEDIA GIORNALIERA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Monte S. Angelo	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Casamassima	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT		UAT-LAT
	Az. Russo - EN PLUS	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Cisternino - ENEL		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
IT1612	Molfetta - Verdi	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Andria	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Monopoli - Italgreen	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Mesagne	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT
	Francavilla					
	Lecce- S.M. cerrate	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT
	Lecce- Garigliano	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce- Libertini	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Surbo - ENEL	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pancrazio Salentino	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	GUAGNANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	ARNESANO	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Barletta	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Manfredonia - via dei Mandorli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	
Grottaglie	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
Galatina				LAT	UAT-LAT	
IT1613	Brindisi - Via taranto	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Brindisi - Casale	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - Via dei Mille	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Brindisi - SISRI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminale ENEL/ EDIPOWER	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Rione Perrino - ENIPOWER	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Torchiarolo- ENEL	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	San Pietro V.co	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Archimede	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Taranto - Talsano	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - S. Vito	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
Statte	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	
Statte -Ponte Wind	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	
Massafra				UAT	UAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari - Kennedy	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT-LAT
	Bari- Cavour	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara -COM BARI	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
	CUS -COM BARI	UAT-LAT	UAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 -SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT
EN03 Vigili Urbani - SORGENIA				LAT	UAT-LAT	
EN04 San Paolo - SORGENIA	UAT	UAT	UAT	UAT	UAT	



PM2.5 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Az. Russo - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	CASAMASSIMA				UAT-LAT	UAT-LAT
	ALTAMURA				UAT-LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
IT1612	Monopoli	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Andria				UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli - Italgreen	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi - Costa	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - cerrate		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Lecce - Via Garigliano	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini				UAT-LAT	UAT-LAT
	Barletta	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Galatina - La Porta	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via taranto		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Casale - ARPA		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Torchiarolo		UAT	UAT	UAT	UAT
	torchiarolo- ENEL		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Via Archimede		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Taranto - Via Alto Adige	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Taranto - Via Machiavelli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari- Cavour		UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	EN02 -SORGENIA	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT



NO2 – MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francavilla	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Galatina-Laporta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Manfredonia - Mandorli	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT	
Grottole	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/EDPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CSI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Slatte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Slatte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT		
Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT
	Kennedy	LAT	UAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Bari - cavour		UAT	UAT	UAT	UAT
	Carbonara - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CUS - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	



NO2 – MEDIA ORARIA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte S. Angelo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Casamassima	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Martina Franca	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	LAT	LAT		LAT
	Az. Russo - ENPLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi		LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Andria	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Monopoli	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Monopoli - ITALGREEN	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Mesagne	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	FrancaVillia	UAT-LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	San Pancrazio Salentino	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Guagnano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Arnesano	LAT	LAT			
	Lecce - Garigliano	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Lecce - Libertini	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Campi Salentina	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Surbo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Galatina-Laporta	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Grottole	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Brindisi - Casale	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via dei Mille	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Rione Perrino - ENPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo- ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	San Pietro Vernotico	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Zona CSI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Slatte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Slatte - Ponte Wind	LAT	LAT	LAT	LAT		
	Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	Kennedy	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT
	Bari - cavour		UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	Carbonara -COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	CUS -COM BARI	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT
	EN02 -SORGENA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENA	LAT	LAT	LAT	UAT-LAT	UAT-LAT

24



NOX- MEDIA ANNUA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Posta del Principe - ENPLUS	LAT	UAT	LAT	LAT	LAT
	Az. Russo - EN PLUS	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Campi S.na	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Grottaglie	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	GALATINA		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San Vito		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari- kennedy		UAT	UAT	UAT	UAT

OZONO – PROTEZIONE DELLA SALUTE UMANA

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Altamura	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Campi salentina	LTO_U	LTO_U			
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Barletta - Casardi	LTO_U	LTO_U	LTO_U		LTO_U
	Arnesano				LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Taranto - San Vito				LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Via taranto	LTO_U	LTO_U			
	Terminal ENEL/ EDIPOWER	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Brindisi - Casale				LTO_U	LTO_U
	Massafra	LTO_U	LTO_U			
	Statte	LTO_U	LTO_U			
IT1614	Bari - Kennedy	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_L
	Bari - CUS	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	EN02	LTO_L	LTO_L	LTO_U	LTO_U	LTO_L



OZONO – PROTEZIONE DELLA VEGETAZIONE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Monte Sant'Angelo	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Cisternino	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Casamassima	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Az. Russo - EN PLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Posta del Principe - ENPLUS	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1612	Lecce - S.M. Cerrate	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Grottaglie	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
	Galatina	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U
IT1613	Taranto - Talsano	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U	LTO_U

CO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Marina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Andria	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce - Libertini	LAT	LAT	UAT - LAT	UAT - LAT	LAT
	Lecce-Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	UAT - LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari- Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN02 -SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN03 Vigili Urbani - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	EN04 San Paolo - SORGENIA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

26



S02

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Ceglie Messapica - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Cisternino - ENEL					LAT
IT1612	Surbo ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1613	Brindisi - SISRI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	torchiarolo - ENEL	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Archimede	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - San vito	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - CISI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Statte - Wind	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Massafra	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

BENZENE

27

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia					
	Martina Franca			LAT	LAT	LAT
	Altamura	LAT	LAT	LAT	LAT	
	Ceglie Messapica	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta - Verdi					
	Andria		LAT	LAT	LAT	LAT
	Monopoli	UAT-LAT	UAT-LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Monopoli-Italgreen	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Lecce- Libertini	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Francavilla	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	UAT-LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
Manfredonia - Mandorli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT	
IT1613	Via dei Mille		LAT	LAT	LAT	LAT
	Brindisi - Via Taranto	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Terminale passeggeri ENEL/ EDIPOWER	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Torchiarolo	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	SISRI - ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Ato Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Massafra - ARPA	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Bari - Cavour	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



BENZO(A)PIRENE

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Monte Sant'Angelo	LAT	LAT	LAT		
	Martina Franca	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi			LAT	LAT	
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta			LAT	LAT	LAT
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT	LAT	LAT		
	Kennedy - COM BARI	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT

PIOMBO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT				
	Kennedy - COM BARI	LAT				

28

CADMIO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari - Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200
 e-mail: aria@arpa.puglia.it



ARSENICO

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	UAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

NICHEL

ZONA	CABINA	2014	2015	2016	2017	2018
IT1611	Foggia	LAT				
	Monte Sant'Angelo	LAT				
	Martina Franca		LAT	LAT	LAT	LAT
IT1612	Molfetta Verdi	LAT				
	Lecce- Garigliano	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Barletta	LAT				
IT1613	Taranto - Alto Adige	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto - Machiavelli	LAT	LAT	LAT	LAT	LAT
	Taranto -Talsano	UAT	LAT	LAT	LAT	LAT
IT1614	Bari -Caldarola	LAT				
	Kennedy	LAT				

29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1064

Variazione al bilancio di previsione - Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii CRA 66.6 Demanio e Patrimonio.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

-Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";

-Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

Premesso che

- con nota del 20/01/2017, acquisita in atti al Prot. AOO_ 108/ 24/01/2017 n.1629, è pervenuta istanza di concessione a titolo oneroso di un complesso immobiliare Regionale Denominato "Caserma Caritate", identificato catastalmente al Foglio 59 p.IIe 2-3-4-5 e parte della P.IIa 1 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG);

-le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del complesso in questione, che versa in condizione di degrado e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;

-nell'ambito della verifica istruttoria finalizzata alla valorizzazione del cespite di proprietà della Regione Puglia Denominato "Caserma Caritate", identificato catastalmente al Foglio 59 p.IIe 2-3-4-5 e parte della P.IIa 1 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG), si è accertato che detto bene, non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione, e che lo stesso è gravato da vincolo di uso civico, come attestato dal competente Servizio regionale (prot A000_079/139 del 09/01/2020) acquisito in atti al Prot. AOO_108/1248 del 20/01/2020;

-con nota Prot. AOO_108/2531 del 04/02/2020, il Servizio "Amministrazione del Patrimonio", nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011, per le procedure di Concessione in uso dei beni regionali, ed in specifico per la Valorizzazione del complesso immobiliare Regionale Denominato "Caserma Caritate" finalizzata alle "attività compatibili con le destinazioni d'uso degli strumenti urbanistici vigenti e con le funzioni del Bene Demaniale stesso, ha attivato il procedimento finalizzato all'affrancazione delle Terre cosiddette Private gravate dall'uso civico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998;

- con nota prot. AOO_079/1723 del 18/02/2020 il Servizio Usi Civici ha trasmesso, sia al Comune di Vico del Gargano, sia allo scrivente Servizio, la DD. N. 40 del 14/02/2020 di affrancazione dei terreni (in agro Vico del Gargano (FG) Foglio 59 P.IIe 2,3,4,e 5), ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 1766/1929 e dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, subordinata al versamento al Comune di Vico del Gargano delle relative somme del capitale di affrancazione pari a €. 1.187,20.

Considerato che

- il Servizio Amministrazione del Patrimonio, per ciò che concerne il Demanio-Patrimonio regionale sta provvedendo altresì all'individuazione di ulteriori beni immobili, che risultano attualmente liberi e per i quali si può procedere alla pubblicazione di specifici avvisi/Bandi/o "**Rende Noto**", **finalizzati alla Valorizzazione** degli stessi;
- nei casi in cui dovessero ricorrere ulteriori fattispecie come quelle sopra riportate, che comportano la necessità di affrancazione ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 1766/1929 e dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998,

risulta indispensabile disporre già degli stanziamenti di somme per far fronte al versamento dei relativi capitali di affrancazione.

Ritenuto che per poter far fronte alle necessità di affrancazione di terre private gravate da usi civici, di cui alla D.D. n. 40 del 14/02/2020 del Servizio regionale Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, nonché di eventuali ulteriori necessità di affrancazione che dovessero emergere a seguito di istruttorie relative ai Beni immobili di proprietà della Regione Puglia, al fine di poter procedere alla valorizzazione del Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, occorre disporre di una somma pari ad €. 10.000,00.

Poiché nell'ambito del C.R.A. Centro di Responsabilità Amministrativa 66.06 attribuito alla Sezione Demanio e Patrimonio non è contemplato un capitolo di spesa specifico ed idoneo al pagamento della tipologia di spesa sopra riportata, si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa e operare le necessarie variazioni compensative così come indicato nella sezione relativa alla "Copertura finanziaria".

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista le L.R. n. 55 e n. 56 del 28/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 — 2022;

Vista la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;

Visto l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento;

Si ritiene necessario apportare al Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 le variazioni finalizzate ad istituire nuovo capitolo di spesa per l'esercizio delle funzioni previste ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 1766/1929 e dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, nonché ad operare la variazione compensativa tra il capitolo di spesa U0105005 e il capitolo di nuova istituzione così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2020 e pluriennale 2020-2022,

al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. con:

1) l'istituzione del seguente nuovo capitolo di spesa avente la seguente denominazione e classificazione:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
	06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

CAP	DENOMINAZIONE	MIS.	PROG.	TIT.	MACROAG.	LIV III	LIV IV
C.N.I.	Pagamento capitale di affrancazione- per diritti reali di godimento dei beni gravati da vincoli di "uso civico".	1	5	1	8	2	1 - Diritti reali di godimento e servitù onerose

2) la variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2020 tra il capitolo U0105005 ed il seguente capitolo di nuova istituzione come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E.F. 2020 COMPETENZA E CASSA
Cap. U0105005	Spese per servizi di bollettazione automatica	1.05.1	U.1 3 2 99	meno 10.000,00
Capitolo nuova istituzione	Pagamento capitale di affrancazione- per diritti reali di godimento dei beni gravati da vincoli di "uso civico".	1.05.1	U. 1.8.2.1	più 10.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 55/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- di approvare l'istituzione del nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa tra capitoli, così

come riportate nella sezione relativa alla Copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, le variazioni necessarie individuate nella sezione relativa alla "Copertura finanziaria";
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- pubblicare il presente provvedimento nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione"

-(*Rosa Sivo*)

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

-(*dott.ssa Anna Antonia De Domizio*)

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

-(*Avv. Costanza Moreo*) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

-(*dott. Angelosante Albanese*)-

L'Assessore al Bilancio proponente

-(*avv. Raffaele Piemontese*) -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione", dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate.
- di approvare l'istituzione del nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa tra capitoli, così come riportate nella sezione relativa alla Copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, le variazioni necessarie individuate nella sezione relativa alla "Copertura finanziaria";
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- pubblicare il presente provvedimento nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	67	02.07.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E
VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II CRA
66.6 DEMANIO E PATRIMONIO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E1540960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO DEM/2020/67 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008378**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0105005	SPESE PER SERVIZI DI BOLLETTAZIONE AUTOMATICA	AUTONOMO	10.000,00-	10.000,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0105009	PAGAMENTO CAPITALE DI AFFRANCAZIONE-PER DIRITTI REALI DI GODIMENTO DEI BENI GRAVATI DA VINCOLI DI "#USO CIVICO".	AUTONOMO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1065

Diritto allo Studio Universitario. Criteri per l'Allocazione straordinaria di fondi ai sensi dell'art. 236 co 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e differimento del termine previsto per la verifica del conseguimento dei crediti di merito per gli studenti iscritti al primo anno ai sensi del dall'art. 6, comma 3, del DPCM 9 aprile 2001.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Diritto allo Studio Universitario, AFAM e Ricerca, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Visti

- I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1, e 10 aprile 2020 contenenti *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*
- L'art. 236, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che ha incrementato di € 40.000.000,00, per il solo anno 2020, il fondo per gli interventi in favore degli studenti idonei alla Borsa di studio per il diritto allo studio universitario. Tale incremento è finalizzato a sostenere prioritariamente gli ordinari interventi delle regioni in favore degli studenti che risultano idonei ai benefici per il diritto allo studio, nonché, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, a sostenere gli eventuali ulteriori interventi promossi dalle regioni, una volta soddisfatti gli idonei, in favore degli studenti che, in conseguenza della emergenza epidemiologica da COVID-19, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito;
- La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome che nella seduta del 18 giugno 2020 ha predisposto delle linee guida per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 236, comma 4, D.L. 2020, n. 34, proponendo due modalità per la gestione di tale misura straordinaria:
 1. A. BANDO UNICO con due linee;
 2. B. DUE BANDI: un bando DSU standard e un Bando suppletivo Covid-19 adottato in sequenza al primo.

Considerato che:

- La Giunta Regionale con Deliberazione n. 784 del 26/05/2020 ha approvato la variazione di Bilancio finalizzata all'integrazione con fondi POR Puglia (FSE) delle risorse per l'erogazione delle Borse di studio ADISU Puglia A.A. 2020/2021, al fine della copertura al 100% degli aventi diritto, approvando lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Adisu Puglia, per la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi" A.A. 2020/2021".
- ADISU Puglia con decreto del Presidente n. 9 del 25 giugno 2020 ha adottato il Bando "Benefici e Servizi" A.A. 2020/2021 e dal 1° luglio è attiva la piattaforma per la presentazione delle domande;

Valutato che la scelta di bandi separati, un bando DSU standard e un Bando suppletivo Covid-19, e quindi di due graduatorie, semplifica la predisposizione delle domande ed evita errori procedurali da parte degli studenti **si ritiene opportuno** in relazione a quanto previsto dall'Art. 236 comma 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34 privilegiare la soluzione che prevede l'adozione di due Bandi distinti, quello DSU standard e quello suppletivo COVID-19 con scadenza successiva e che l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia adotti il suddetto Bando suppletivo COVID-19 sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

- aprire l'avviso agli studenti, che si iscrivono per l'a.a. 2020-21 all'anno successivo al primo, che, pur possedendo i requisiti reddituali di cui all'Avviso Benefici e Servizi AA 2020-21, non hanno conseguito tutti i crediti ivi previsti al 10 agosto 2020; Per tali studenti è previsto un bonus COVID (cumulabile al bonus standard) di 5 cfu per gli studenti iscritti ai corsi di studio presso le Università e di 10 cfu per gli studenti iscritti ai corsi di studio presso le istituzioni A.F.A.M.;
- agli studenti che si collocheranno utilmente nella graduatoria finanziabili sulla base delle risorse disponibili, sarà assegnata una borsa di studio di valore pari all'80% delle borse DSU standard previste

Bando "Benefici e Servizi" A.A. 2020/2021" adottato con decreto del Presidente n. 9 del 25 giugno 2020;

- gli studenti utilmente collocati nella graduatoria del Bando suppletivo COVID-19 siano da considerare studenti idonei e quindi esonerati dal pagamento delle tasse regionale ed universitaria;

Considerato inoltre che:

- agli studenti iscritti al primo anno e assegnatari di borsa di studio nel 2019/20 che non raggiungono i crediti previsti al 30 novembre 2020, come previsto dall'art. 6, comma 3, del DPCM 9 aprile 2001, la borsa A.A. 2019/2020, è revocata; Il medesimo comma 3 stabilisce inoltre che "...le regioni, le province autonome e gli organismi regionali di gestione, in casi eccezionali, possono differire di non oltre tre mesi il termine previsto per il conseguimento dei livelli minimi di merito richiesti per evitare la revoca...".

Si ritiene opportuno per detti studenti, iscritti al primo anno e assegnatari di borsa di studio per l'a.a. 2019/2020, considerata l'eccezionalità della situazione di differire, per il solo A.A. 2019/2020, il termine del 30 novembre 2020 per la verifica del conseguimento dei crediti di merito al 28 febbraio 2021.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I..

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. k (art. 236, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34):

- 1. approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
- 2. stabilire** in relazione a quanto previsto dall'art. 236 comma 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34 per l'allocazione straordinaria di fondi in favore degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario (DSU), che tale intervento sia attuato adottando la soluzione che prevede l'adozione di due bandi: un bando DSU standard e un bando suppletivo COVID-19 con una scadenza successiva;
- 3. stabilire** che il Bando suppletivo COVID-19 sia adottato dall'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia e rivolto agli studenti, che si iscrivono ad un anno successivo al primo, che, pur possedendo i requisiti reddituali di cui all'Avviso Benefici e Servizi a.a. 2020-21, non hanno conseguito al 10 agosto 2020 i crediti ivi previsti;
- 4. stabilire** che agli studenti utilmente collocati nella graduatoria del Bando suppletivo COVID-19, finanziabili sulla base delle risorse disponibili, sia assegnata una borsa di studio di valore pari all'80% della borsa DSU standard previste Bando "Benefici e Servizi" A.A. 2020/2021" adottato con decreto del Presidente n. 9 del 25 giugno 2020;

5. **stabilire** che gli studenti utilmente collocati nella graduatoria del *Bando suppletivo COVID-19* siano da considerare studenti idonei e quindi esonerati dal pagamento delle tasse regionale e universitaria;
6. **differire** il termine del 30 novembre 2020 per la verifica del conseguimento dei crediti di merito per gli studenti iscritti al primo anno nel a.a. 2019/2020 al 28 febbraio 2021, come previsto dall'art. 6, comma 3, del DPCM 9 aprile 2001,
7. **disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia-ADISU Puglia;
8. **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.

(dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. **stabilire** in relazione a quanto previsto dall'art. 236 comma 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34 per l'allocazione straordinaria di fondi in favore degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario

(DSU), che tale intervento sia attuato adottando la soluzione che prevede l'adozione di due bandi: un bando DSU standard e un bando suppletivo COVID-19 con una scadenza successiva;

3. **stabilire** che il Bando suppletivo COVID-19 sia adottato dall'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia e rivolto agli studenti, che si iscrivono ad un anno successivo al primo, che, pur possedendo i requisiti reddituali di cui all'Avviso Benefici e Servizi a.a. 2020-21, non hanno conseguito al 10 agosto 2020 i crediti ivi previsti;
4. **stabilire** che agli studenti utilmente collocati nella graduatoria del Bando suppletivo COVID-19, finanziabili sulla base delle risorse disponibili, sia assegnata una borsa di studio di valore pari all'80% della borsa DSU standard previste Bando "Benefici e Servizi" A.A. 2020/2021" adottato con decreto del Presidente n. 9 del 25 giugno 2020;
5. **stabilire** che gli studenti utilmente collocati nella graduatoria del Bando suppletivo COVID-19 siano da considerare studenti idonei e quindi esonerati dal pagamento delle tasse regionale e universitaria;
6. **differire** il termine del 30 novembre 2020 per la verifica del conseguimento dei crediti di merito per gli studenti iscritti al primo anno nel a.a. 2019/2020 al 28 febbraio 2021, come previsto dall'art. 6, comma 3, del DPCM 9 aprile 2001,
7. **disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia per il diritto allo Studio Universitario di Puglia-ADISU Puglia;
8. **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1066

Realizzazione e acquisizione dell'Opera d'arte "Compagni e Angeli" dell' Artista Alfredo Pirri e riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi. Atto di indirizzo.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Antonio Mario Lerario e dal funzionario amministrativo Giuseppe Loiodice del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e confermata dal Direttore del medesimo Dipartimento Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato al bando per progetti tematici del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, promuovendo in qualità di partner di progetto, il progetto "3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative Industries", candidato nell'ambito dell'asse prioritario 2, avente come capofila il Ministarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro;
- a conclusione della procedura di negoziazione, il progetto 3C è stato ammesso a finanziamento, dall'Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di € 1.121.824,25 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- con Deliberazione n. 1160 del 01/07/2019, la Giunta Regionale ha preso atto, tra l'altro, della proposta progettuale "3C" approvata nell'ambito della "Notice for Thematic Project" e successivamente ammessa a finanziamento;
- la partnership del progetto 3C è composta dal MInistarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro, che riveste il ruolo di partner capofila, da MInistarstvo Ekonomije Crne Gore (Montenegro), Ministria e Kultures, Instituti i Monumenteve té Kulturès "Gani Strazimiri" (Albania), Regione Puglia, Regione Molise, Fondazione Molise Cultura in qualità di partner di progetto;
- Il progetto si concentrerà sulla creazione di reti e piattaforme per la cooperazione, compreso il sostegno alle istituzioni culturali e alle imprese per la creazione di prodotti e servizi culturali di alta qualità nei settori culturali prioritari. L'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire a una migliore cooperazione degli attori chiave rilevanti dell'area per la fornitura di prodotti culturali e creativi innovativi attraverso la mobilità delle arti regionali e il programma di visita e la piattaforma congiunta di networking transfrontaliero. L'azione del progetto è indirizzata ad aumentare la qualità degli sforzi congiunti degli attori transfrontalieri, dando vita a nuovi prodotti e servizi di cultura e settori creativi;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto 3C è dotato di risorse finanziarie pari ad € 4.281.675,26, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 1.121.824,25. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dai cofinanziamenti nazionale che, a mente della Delibera CiPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 953.550,61. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura dei Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 168.273,64, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da IGRUE;

- per quanto riguarda l'esecuzione dell'intervento volto alla realizzazione e successiva acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri dedicata ad Antonio Gramsci ed alla riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi la Regione Puglia dispone complessivamente di euro 846.264,40 sui capitoli istituiti con D.G.R. 2182/2019, con priorità di spesa della somma di euro 142.666,52 già accertata dalla Ragioneria Regionale sul capitolo di entrata E2052213/20 (accertamento 6020022492) a titolo di prefinanziamento erogato dal Ministero del Montenegro, accreditata con provvisorio di entrata n. 9094/2020 dall'Istituto di credito Intesa San Paolo s.p.a. in qualità di Tesoriere Regionale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto 3C trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione dei relativi progress report di progetto;
- con la DGR 2182/2019, tra l'altro, si è provveduto a:
 - dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto 3C- Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella relativa Sezione copertura finanziaria;
 - autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella relativa Copertura Finanziaria;
 - dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
 - autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con la medesima DGR, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e seguenti e inerenti il progetto 3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative Industries, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020;
- a seguito della nota prot. AOO_004/0000523 del 29/01/2020 a firma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Dott. Lerario, Dirigente della Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare alla valorizzazione della figura di Antonio Gramsci attraverso l'esecuzione dei lavori necessari ai fini della realizzazione e successiva acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri dedicata al politico e della riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi, come stabilito nell'ambito del progetto 3C;
- occorre concretizzare l'anzidetto accordo di carattere tecnico-amministrativo assunto dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Dott. Antonio Mario Lerario e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patrino, finalizzandolo, in conformità alle specifiche prescrizioni del progetto 3C, alla realizzazione e successiva acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri dedicata ad Antonio Gramsci e alla riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi, nell'ottica di dare avvio alle attività operative;
- si rende necessario focalizzare, nel rispetto dei ruoli di legge, ogni forma di sinergia tra le competenti strutture; a tal riguardo giova richiamare le collaborazioni già intraprese tra il su citato Dipartimento

Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e la Sezione Provveditorato Economato per la realizzazione del Teatro Kursaal Santa Lucia, l'acquisizione del patrimonio librario, documentario e collezionistico di Carmelo Bene e per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione dei musei e delle biblioteche (Lecce, Brindisi e Foggia) acquisiti a seguito del trasferimento delle funzioni non fondamentali delle Province alla Regione Puglia, in attuazione della legge regionale n. 9/2016.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del conseguente atto finale volto a concretizzare i termini dell'accordo di collaborazione stipulato tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e la Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione della Regione Puglia, al fine di avviare la realizzazione e successiva acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri dedicata ad Antonio Gramsci e la riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di dichiarare** l'intervento volto alla realizzazione e successiva acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri dedicata ad Antonio Gramsci ed alla riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi di prioritario interesse strategico per la Regione Puglia, demandando alle strutture di cui ai successivi punti la predisposizione, con ogni consentita urgenza, di tutto quanto funzionale e necessario per la fruizione pubblica dei beni;
- 3. di dare mandato** alla Sezione Provveditorato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi relativamente al completamento della progettazione esecutiva, agli adempimenti connessi alla verifica e validazione delle progettazioni, alle procedure di gara, all'esecuzione dei lavori, all'acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri, sino alle attività di collaudo;
- 4. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, anche avvalendosi della collaborazione del personale della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio attività tecniche ed estimative, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3;
- 5. di autorizzare** la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. 2182/2019 per l'importo complessivo di euro 846.264,40, così come descritto in narrativa, con priorità di spesa della somma di euro 142.666,52 già accertata dalla Ragioneria Regionale sul capitolo di

entrata E2052213/20 (accertamento 6020022492) a titolo di prefinanziamento erogato dal Ministero del Montenegro, accreditata con provvisorio di entrata n. 9094/2020 dall'Istituto di credito Intesa San Paolo s.p.a. in qualità di Tesoriere Regionale;

6. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di:

- a) assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
- b) assicurare la collaborazione necessaria per l'ottimale realizzazione delle attività descritte in narrativa in modo da consentire un'ideale fruizione dei beni, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di vivibilità urbana e qualità della vita della comunità pugliese in esecuzione degli indirizzi dettati dal Piano Regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Giuseppe Loiodice

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO
AFFERENTE AL DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Antonio Mario Lerario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

L'ASSESSORE PROPONENTE

Loredana Capone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Loredana Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di dichiarare** l'intervento volto alla realizzazione e successiva acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri dedicata ad Antonio Gramsci ed alla riqualificazione delle piazze antistanti il carcere di Turi di prioritario interesse strategico per la Regione Puglia, demandando alle strutture di cui ai successivi punti la predisposizione, con ogni consentita urgenza, di tutto quanto funzionale e necessario per la fruizione pubblica dei beni;
- 3. di dare mandato** alla Sezione Provveditorato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi relativamente al completamento della progettazione esecutiva, agli adempimenti connessi alla verifica e validazione delle progettazioni, alle procedure di gara, all'esecuzione dei lavori, all'acquisizione dell'opera dell'Artista Alfredo Pirri, sino alle attività di collaudo;
- 4. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, anche avvalendosi della collaborazione del personale della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio attività tecniche ed estimative, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3;
- 5. di autorizzare** la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. 2182/2019 per l'importo complessivo di euro 846.264,40, così come descritto in narrativa, con priorità di spesa della somma di euro 142.666,52 già accertata dalla Ragioneria Regionale sul capitolo di entrata E2052213/20 (accertamento 6020022492) a titolo di prefinanziamento erogato dal Ministero del Montenegro, accreditata con provvisorio di entrata n. 9094/2020 dall'Istituto di credito Intesa San Paolo s.p.a. in qualità di Tesoriere Regionale;
- 6. di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di: a) assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale; b) assicurare la collaborazione necessaria per la l'ottimale realizzazione delle attività descritte in narrativa in modo da consentire un'idonea fruizione dei beni, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di vivibilità urbana e qualità della vita della comunità pugliese in esecuzione degli indirizzi dettati dal Piano Regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;
- 7. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 8. di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1067

L.R. 25/2018. Approvazione “Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco”.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo e confermata dal Dirigente della Sezione Turismo, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *“La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio”*;

in base all'art. 3, comma 3, lett. a e b della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione “pro loco” e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge;

ad oggi sono iscritte all'albo regionale delle pro loco n. 227 associazioni;

l'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della succitata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge;

con DGR n.55/2020 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 e stanziata sul capitolo di spesa 313021 “Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018” la somma di Euro 150.000,00;

al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con DGR n. 682/2020 è stata effettuata una variazione di bilancio implementando la dotazione del capitolo di spesa 313021 che, per l'anno 2020, attualmente ammonta a Euro 250.000,00;

VISTI

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;

la l.r. 30.12.2019 n. 55 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

la l.r. del 30.12.2019, n. 56 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;

la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

l' art. 12 della l.r. 11.06.2018 n. 25 recante la “ Disciplina delle associazioni Pro loco”;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LG.S. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi della l. n.7/2004 e ss.mm.ii. e dall' art.4, comma 4, lettera k, della l.r.7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare, in attuazione dell'art. 12 della l.r. n.25/2018, le Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro Loco, parti integranti del presente atto ;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO

A. Gabriella Belviso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Salvatore Patrizio Giannone

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto D. P. G. R. artt.18 e 20 del D. P.G. R. n.443/2015.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Loredana Capone

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

1. di approvare, in attuazione dell'art. 12 della l.r. n.25/2018, le Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro Loco, parti integranti del presente atto ;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



GIANNONE
SALVATORE
PATRIZIO
03.07.2020
10:26:54 UTC

**Linee guida per la erogazione di contributi
alle associazioni turistiche Pro Loco
(Art. 12 l.r. n. 25 dell'11/06/2018)**

La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio (art. 1 l.r. 25/2018).

L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge (art. 3 l.r. 25/2018).

Al fine di sostenere il sistema delle pro loco è stato istituito nel Bilancio gestionale regionale il capitolo di spesa 313021 ("Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018") che, per l'anno 2020, presenta uno stanziamento di Euro 250.000,00.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della l.r. 25/2018 dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

In attuazione dell'art. 12 della l.r. 25/2018 con il presente atto sono individuati i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco.

1. Oggetto del contributo

I contributi di cui all'art 12 l. r. n.25/2018 sono destinati a finanziare le attività di promozione e valorizzazione turistica delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche delle località in cui le pro loco operano e che siano in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche.

Sono in particolare oggetto di finanziamento le seguenti attività svolte dalle pro loco in forma singola o associata:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

2. Criteri di selezione delle attività

Le progettualità da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono selezionate, previa pubblicazione del relativo avviso e in base all'ordine cronologico di presentazione, da una Commissione nominata con determinazione del dirigente della Sezione Turismo. A ciascuna proposta progettuale è attribuito un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	55
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	45
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro-loco.	10	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, **ad eccezione dell'indicatore B3** (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6

Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento all'**indicatore B2**, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle spese ammissibili.

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di **100/100 punti**. Sono ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un **punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)** sino ad esaurimento di risorse.

A supporto dell'attività istruttoria relativa alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento può richiedere ai soggetti proponenti le informazioni e/o i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta; nel caso in cui le informazioni e/o i chiarimenti siano presentate oltre il termine suindicato, si procede alla valutazione delle proposte sulla base della documentazione originariamente prodotta.

Al termine dell'attività istruttoria valutativa, il Dirigente della Sezione Turismo adotta il conseguente atto dirigenziale; in caso di valutazione positiva, ammette a finanziamento la progettualità proposta nei limiti massimi indicati nel avviso e sino ad esaurimento delle risorse.

Nell'ambito dello stesso atto, il Dirigente della Sezione Turismo definisce l'importo ammissibile, come eventualmente rimodulato dalla commissione.

L'atto di approvazione delle proposte progettuali è pubblicato sul BURP e sul sito internet regionale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente- e notificato a mezzo pec agli interessati all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

Art. 3. Soggetti ammissibili

Possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018.

La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, devono aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:

1. l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. Nel caso in cui anche una sola pro loco facente parte dell'aggregazione non risulti iscritta all'albo regionale di cui all'art. 3 della L.R. 25/2018, la domanda di contributo è inammissibile;
2. l'individuazione di una pro loco capofila che presenta la proposta progettuale per conto dell'aggregazione, e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso.

Ogni pro loco può fare parte di una sola aggregazione, e/o presentare una sola proposta progettuale.

Art. 4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento progettuale.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per:

- acquisizione dei servizi di valorizzazione del patrimonio di cui all'art. 1, comma 2, lettera a);
- guide turistiche ed accompagnatori turistici abilitati;
- l'acquisto di prodotti tipici e tradizionali del territorio che si rappresenta, qualora questi siano utilizzati per la promozione, a solo scopo promozionale non a fini commerciali;
- l'acquisto di beni e servizi per l'organizzazione di laboratori e degustazioni;
- l'acquisto di servizi di comunicazione, quali:
 - o acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, web, TV e radio;
 - o attività di comunicazione sui social network;
 - o stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali (flyers, locandine, manifesti, ecc.);
- affitto attrezzature tecniche ;
- il personale dipendente o con preciso incarico adibito al coordinamento del progetto o destinato alla ideazione, gestione e realizzazione delle attività previste dal progetto:
 - o il costo è ammesso entro un limite massimo del 20% della spesa ritenuta ammissibile, ed è rappresentato dal compenso lordo, determinato in base alle ore di lavoro dedicate alle attività di progetto rispetto al monte ore totale.

Non sono ritenute ammissibili le spese per:

- per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware;
- il pagamento di ammende, penali e controversie legali;
- forfettarie;
- sostenute prima della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso;
- rappresentanza;
- per le attività non attinenti le finalità dell' avviso;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le pro loco;
- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Le spese devono corrispondere nel dettaglio alle voci di spesa ammesse con il progetto presentato. Ferma restando la spesa complessiva, in sede di rendicontazione è ammessa una variazione tra le diverse voci di costo del progetto presentato, nel limite massimo del 20% delle spese complessivamente ammesse, purché non modificino le finalità del progetto presentato.

Le visite guidate, ove previste, dovranno essere organizzate con il supporto di una guida turistica abilitata.

Eventuali servizi o attività fornite dalle associazioni pro loco devono essere compatibili con le previsioni dei propri Statuti.

Gli interventi finanziabili devono essere avviati dopo l'approvazione della proposta progettuale

Art. 5. Limite massimo e percentuale di contributo

Nel avviso è fissato il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale, singola o associata.

Ciascuna pro loco, singola o associata, può presentare una sola domanda di contributo.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi entro il limite massimo della spesa ammissibile.

Art. 6. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo è erogato in un'unica quota, nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti della Pubblica amministrazioni (art. 3 l. 136/2010 e ss.mm.ii.), a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per le attività progettuali previste.

La rendicontazione delle attività realizzate deve essere **inviata da ciascun beneficiario entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività**, come indicato nella proposta progettuale, alla Sezione Turismo, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione di rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A. qualora dovuto).

In particolare, il Soggetto beneficiario deve produrre la seguente rendicontazione:

- nota riepilogativa dei documenti presentati, recante l'indicazione delle somme richieste in liquidazione;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, ordinate per attività, riportante tutti i fornitori dei beni e/o servizi, i relativi importi e descrizione analitica delle voci relative;
- l'elenco nominativo degli eventuali dipendenti e collaboratori coinvolti nella realizzazione del progetto ed il relativo costo sostenuto;
- giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido)
- bonifici relativi ai pagamenti eseguiti, con indicazione del CUP di progetto;
- copia dell'estratto conto intestato alla Pro loco, dal quale risultino le registrazioni di uscita dei pagamenti effettuati;
- relazione finale sottoscritta dal presidente della Pro loco, in cui vengano descritte: le attività progettuali realizzate, i risultati raggiunti, la strategia di comunicazione on/off line, ecc.
- immagini fotografiche/video documentanti le attività realizzate (in formato JPG e PDF);
- fotografie delle locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);
- screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social (in formato JPG e PDF).

E' altresì cura del Beneficiario:

- conservare per cinque anni e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali;
- apporre su tutti i prodotti comunicativi (brochure, totem, cartellonistica, pieghevoli, siti o pagine internet ecc.) l'indicazione del logo della Regione Puglia e la dicitura indicata nell' avviso".

Art. 7. Economie di spesa, riduzione e revoca del contributo

Il Dirigente della Sezione Turismo procede con proprio atto dirigenziale, qualora sia necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del programma nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dal avviso, previa diffida ad adempiere ;
- la violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici oltre il limite della spesa ammissibile;
- dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Art. 8. Controlli in loco

Al fine di verificare la regolarità della realizzazione delle attività progettuali, la Sezione Turismo può disporre delle verifiche in loco.

Art. 9 Norma finale

Si rinvia alla normativa comunitaria , statale e regionale per le disposizioni in materia di privacy e di accesso agli atti da contemplare in apposite previsioni dell'avviso.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1068

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Delibera CIPE 26/2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dalla Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Il Governo nel corso del 2015 ha adottato il Master Plan per il Mezzogiorno che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali sia con le Regioni che con le Città Metropolitane denominati "Patti per il Sud" ai quali ha assegnato l'importo complessivo di 13,412 miliardi di euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016 è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Città Metropolitane per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale. La cabina di Regia è composta dall'Autorità Politica per la Coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli Affari Regionali con funzione di Segretario del CIPE, dal Ministro degli Affari regionali, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle Infrastrutture e trasporti, da un presidente di Città Metropolitana designato dall'ANCI, dal Presidente della Conferenza delle Regioni, da due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione" e da un rappresentante delle Regioni più sviluppate.

Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio.

Con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, oltre ad aver definito le regole di funzionamento del Fondo di Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo Economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione.

Con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo. La stessa delibera CIPE ha definito le modalità di monitoraggio degli interventi e ha stabilito che le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per l'affidamento dei lavori devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in 2.071,5 milioni di Euro.

Con deliberazione n. 545/2017, al fine di garantire uniformità all'attuazione degli interventi inseriti nel Patto

per lo Sviluppo della Regione Puglia e considerando che le Aree tematiche presentano omogeneità con la programmazione comunitaria, è stata affidata la responsabilità delle azioni del Patto per la Puglia ai Dirigenti di Sezione titolari della gestione delle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 inerenti le medesime tematiche.

Con la citata Deliberazione n. 545/2017 sono stati istituiti, inoltre, i nuovi capitoli di entrata e di spesa e sono state apportate le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs n. 126/2014 al fine di stanziare le risorse del Patto.

Con Deliberazione n. 26 del 28 febbraio 2018 il CIPE ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle OGV. La mancata assunzione delle OGV entro tale data comporterà la revoca delle risorse assegnata ai relativi interventi. Le risorse recuperate a seguito delle revoche saranno riprogrammate annualmente dalla Cabina di Regia nel rispetto delle destinazioni per area tematica.

Gli interventi finanziati con risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sono i seguenti:

Intervento	Importo	Soggetto Attuatore
Completamento bretella ferroviaria sud-est barese	10.000.000,00	FSE
Linea Taranto/Brindisi. Nuova stazione Taranto Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma	22.000.000,00	RFI/Provincia di Taranto
FSE – Fornitura composizioni di 5 elettrotreni	25.000.000,00	FSE
Intervento di interconnessione fra le reti FBN e RFI in corrispondenza di Lamasinata con ampliamento della destinazione alla sosta degli autobus del parcheggio di scambio sito in prossimità della stazione FBN Fesca-San Girolamo.	7.000.000,00	FERROTRAMVIARIA
Collegamento SS7 – Aeroporto Grottaglie. Realizzazione, ammodernamento e manutenzione rete viaria con sezione tipo C1	12.000.000,00	PROVINCIA DI TARANTO
Strada litoranea interna Talsano/Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano/Marina di Pulsano con sezione tipo C	70.600.000,00	PROVINCIA DI TARANTO
Strada litoranea interna Talsano/Avetrana. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano/rotatoria per Manduria con sezione tipo C	51.800.000,00	PROVINCIA DI TARANTO
Strada litoranea interna Talsano/Avetrana. Realizzazione lotto 3 tratta da rotatoria per Manduria a svincolo con SP 359 Avetrana/Nardò con sezione tipo C	70.600.000,00	PROVINCIA DI TARANTO
Piano per la messa in sicurezza e l'infrastrutturazione viaria interna dei Monti Dauni	30.000.000,00	PROVINCIA DI FOGGIA
Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano. Elettrificazione ed eliminazione PL	130.000.000,00	FSE
Interventi per la sicurezza del sistema ferroviario	20.000.000,00	soggetti gestori delle reti ferroviarie
TOTALE	449.000.000,00	

Considerato che:

Con Deliberazione n. 1953 del 29/11/2017 la Giunta regionale, in considerazione del mancato conseguimento dell'OGV degli interventi in tabella nell'esercizio finanziario 2017, ha proceduto ad una Variazione al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Gestionale e Finanziario 2017 e al Bilancio di Previsione 2017 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., autorizzando il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità a procedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, alla assunzione degli impegni di spesa;

Nel corso degli esercizi finanziari 2018 e 2019, a fronte di uno stanziamento complessivo di Euro 200.000.000,00 di cui alla succitata D.G.R. n. 1953/2017, per assenza di OGV perfezionate, sono state accertate e impegnate somme pari ad Euro 57.729.537,20, ed in particolare:

- Con Determina n. 15 del 21/03/2018 è stato assunto impegno di spesa pluriennale in favore della Provincia di Taranto Euro 12.000.000,00 vincolata alla realizzazione dell'intervento "*Collegamento SS7 – Aeroporto Grottaglie. Realizzazione, ammodernamento e manutenzione rete viaria con sezione tipo C1*";
- Con Determina n. 46 del 17/06/2019 è stato assunto impegno di spesa pluriennale in favore delle Ferrovie Sud Est per Euro 20.965.000,00 vincolata alla "*Fornitura composizioni di 5 elettrotreni*";
- Con Determina n. 124 del 19/12/2019 è stato assunto impegno di spesa pluriennale in favore delle Ferrovie Sud Est per Euro 123.035.000,00 vincolata alla realizzazione dell'intervento "*Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano. Elettrificazione ed eliminazione PL*", rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa integrativo a copertura totale dell'intervento;

Considerato, altresì, che:

Da una ricognizione istruttoria è risultato a sistema, per l'annualità 2022, un disallineamento di stanziamento rispetto a quanto disposto con D.G.R. n. 1953 del 29/11/2017 con maggiori stanziamenti complessivi per Euro 51.000.000,00;

Occorre rimodulare per l'e.f. 2020-2021-2022, le somme stanziare sui capitoli di spesa con D.G.R. n. 1953/2017;

Sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli e.f. 2020, 2021 e 2022 si rende necessario riprogrammare l'importo complessivo pari a Euro 142.270.462,80, relativo alle somme non accertate ed impegnate negli esercizi finanziari precedenti;

Permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al Patto per la Puglia (FSC) 2014-2020 che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio;

Si rende necessario apportare una variazione nella parte di entrata e nella parte di spesa al Bilancio di previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, al fine di ristanziare Euro 142.270.462,80 quale differenza tra quanto stanziato con D.G.R. n. 1953 del 29/11/2017 e quanto accertato ed impegnato per gli esercizi 2018 e 2019, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di

accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

- l'art. 42 della L.R. n. 28/2001;
- L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;
- la D.G.R. n. 382 del 19/03/2020 con cui sono state approvate le Linee Guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;
- L'istruttoria del presente provvedimento espletata dal funzionario Donato Stefanelli, fatta propria dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità Francesca Pace, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020.

Tanto premesso e considerato:

Si ritiene che, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi previsti nel Patto per la Puglia di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, ed alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

-apportare una variazione, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, nella parte di entrata e nella parte di spesa in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, al fine di dare attuazione alle disposizioni della n. 545 del 11/04/2017 riguardanti gli interventi previsti nel Patto per la Puglia di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 per le obbligazioni che si perfezioneranno negli e.f. 2020-2021-2022;

-autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R. alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al

Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020/2022, approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito esplicitato

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO		
	06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA		
Capitolo di Entrata	DECLARATORIA	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE
E4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001
Variazione di competenza e cassa e.f. 2020	Variazione di competenza e.f. 2021	Variazione di competenza e.f. 2022	Totale Variazione
+ € 50.000.000,00	+ € 50.000.000,00	- € 8.729.537,20	+ € 91.270.462,80

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per la Puglia 2014-2020 Delibera CIPE n. 26&2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse." per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitori certi**: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO		
	04 SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'		
Capitolo di Spesa	DECLARATORIA	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
U1006001	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture di trasporto ferroviario. Contributi agli investimenti ad altre imprese	10.6.2	U.2.03.03.03.000
Variazione di competenza e cassa e.f. 2020	Variazione di competenza e.f. 2021	Variazione di competenza e.f. 2022	Totale Variazione
+ € 42.729.537,20	+ € 2.000.000,00	- € 29.729.537,20	+ € 15.000.000,00

CRA			
65 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO			
04 SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'			
Capitolo di Spesa	DECLARATORIA	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
U1006002	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture di trasporto ferroviario. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	10.6.2	U.2.03.01.02.000
Variazione di competenza e cassa e.f. 2020	Variazione di competenza e.f. 2021	Variazione di competenza e.f. 2022	Totale Variazione
+ € 5.000.000,00	- € 2.000.000,00	- € 2.000.000,00	+ € 1.000.000,00

CRA			
65 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO			
04 SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'			
Capitolo di Spesa	DECLARATORIA	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
U1006003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture di trasporto stradale. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	10.6.2	U.2.03.01.02.000
Variazione di competenza e cassa e.f. 2020	Variazione di competenza e.f. 2021	Variazione di competenza e.f. 2022	Totale Variazione
+ € 2.270.462,80	+ € 50.000.000,00	+ € 23.000.000,00	+ € 75.270.462,80

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R. alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad Euro 142.270.462,80, corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con Atto del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a), d) e k), della L.R. n. 7/1997 e l'art. 51 del D. Lgs. n. 118 del 2011, propone alla Giunta:

- **di fare propria ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art.

51 del D.Lgs. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di dare attuazione alle disposizioni della DGR n. 1047 del 04/07/2017 riguardanti la copertura degli interventi previsti nel Patto per la Puglia di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità per le obbligazioni che si perfezioneranno negli e.f. 2020-2021-2022;

- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad adottare i provvedimenti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P, in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

(Donato Stefanelli)

**Il Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità**

(Francesca Pace)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento
Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia, e Paesaggio**

(Barbara Valenzano)

L'Assessore Proponente

(Giovanni Giannini)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di dare attuazione alle disposizioni della DGR n. 1047 del 04/07/2017 riguardanti la copertura degli interventi previsti nel Patto per la Puglia di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità per le obbligazioni che si perfezioneranno negli e.f. 2020-2021-2022;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad adottare i provvedimenti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P, in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2020	9	02.07.2020

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL0015H0960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO VIC/2020/9 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008382**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	VINCOLATO	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	8.729.537,20-
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	8.729.537,20-



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO VIC/2020/9 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008382**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1006001	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO FERROVIARIO, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL TRE IMPRESE	VINCOLATO	42.729.537,20	42.729.537,20	2.000.000,00	29.729.537,20-
U1006002	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO FERROVIARIO, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	5.000.000,00	5.000.000,00	2.000.000,00-	2.000.000,00-
U1006003	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALE, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	2.270.462,80	2.270.462,80	50.000.000,00	23.000.000,00

Descrizione Capitolo	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	8.729.537,20-
-----------------	------	---------------	---------------	---------------

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di Delibera VIC/DEL/2020/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo						
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
	Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
		Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00
	Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto						
Utilizzo Avanzo						
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
	Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50,000,000,00 50,000,000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di Delibera VIC/DEL/2020/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
TITOLO	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		
TOTALE Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	IV	Entrata in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrata in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
--

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di Delibera VIC/DEL/2020/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.729.537,20 €

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pag. 3



PACE
FRANCESCA
08.07.2020
09:00:26 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1076

Legge regionale n. 29/2018. Istituzione Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) della Regione Puglia. Proroga commissariamento.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base sulla base dell'istruttoria del Segretario Generale della Presidenza e dal direttore del dipartimento Sviluppo economico, riferisce quanto segue in relazione alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA".

VISTA la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 recante "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato".

VISTO l'art.7 delle medesima legge regionale che prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2019 con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Agenzia ARPAL Puglia il dott. Massimo Cassano.

VISTO il successivo D.P.G.R. n.24 del 14/01/2020 di proroga dell'incarico commissariale fino al 14/07/2020;

CONSIDERATO che la stagione commissariale ha portato alla piena operatività dell'Agenzia attraverso la previa definizione dei regolamenti di funzionamento e degli atti di organizzazione dell'Ente;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.655 del 12/05/2020 con cui la Giunta regionale ha deliberato di dare avvio alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia ARPAL Puglia;

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione n.710 del 04 giugno 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 11 giugno 2020, recante l'indizione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A.L Puglia.

CONSIDERATO che la suddetta determinazione stabilisce che la candidatura all'incarico *de quo* deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per l'affidamento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A.L. Puglia;

PRESO ATTO che il suddetto Avviso per estratto è stato pubblicato nella G.U.R.I. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 49 del 26 giugno 2020;

VALUTATO, al riguardo, che i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 26 luglio 2020, in data successiva al termine dell'incarico dell'attuale Commissario straordinario dell'Agenzia, ai quali occorre aggiungere la tempistica necessaria a definire la relativa istruttoria;

VISTA, infine, la nota prot.1470 del 06/07/2020 a firma del direttore del dipartimento Sviluppo economico, che ritiene indispensabile il commissariamento fino alla formale nomina del nuovo direttore generale; tanto al fine di impedire che l'attività dell'Agenzia subisca un'interruzione in una fase molto delicata;

RAVVISATA pertanto l'esigenza, nelle more dell'espletamento della succitata procedura, di porre in essere le dovute azioni al fine di garantire continuità amministrativa alle attività dell'Agenzia ARPAL, in considerazione del carico dei procedimenti ad oggi attivati nonché delle indifferibili funzioni svolte dall'Agenzia e del rilievo dei servizi erogati per il tramite dei Centri per l'Impiego ed in generale delle politiche attive del lavoro.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 – comma 4- lettera k) della legge regionale n. 7/97, quanto segue:

1. di prorogare l'incarico di commissario straordinario di cui al D.P.G.R. n.24/2020 fino al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A.L. Puglia;
2. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere ogni altro adempimento necessario per consentire la piena funzionalità dell'Organo commissariale;
3. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per i conseguenti adempimenti;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Segretario Generale della Presidenza
(*Roberto Venneri*)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro
(*Domenico Laforgia*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Dott. Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale, e per l'effetto:

1. di prorogare l'incarico di commissario straordinario di cui al D.P.G.R. n.24/2020 fino al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A.L. Puglia;
2. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere ogni altro adempimento necessario per consentire la piena funzionalità dell'Organo commissariale;
3. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per i conseguenti adempimenti;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1098

Nomina del Segretario Generale della Giunta regionale.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e confermata dal Capo di Gabinetto riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con deliberazione del 04/02/2020 n.91, ha provveduto alla nomina del dirigente regionale, Dott. Giovanni Campobasso, quale Segretario Generale della Giunta regionale.

Considerato che:

1. con determina n. 709 del 21/06/2018 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, si è preso atto del raggiungimento del limite di età del dott. Giovanni Campobasso previsto dalla disciplina in materia di accesso al Trattamento pensionistico di vecchiaia, ai sensi della Legge n.214/2011, art. 24 comma 4 e in considerazione di quanto disposto dal Ministero dell'Economia e Finanza con decreto del 05/12/2017 collocandolo in quiescenza, con decorrenza 22/07/2020, primo giorno successivo alla data di maturazione dei requisiti anagrafici;
2. l'art.13 co.3 del D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii. rubricato "Segretario Generale della Giunta" recita testualmente: *"..In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del comparto Regioni o Enti Locali, o ad un dirigente di società controllata dalla Regione Puglia"*;
3. l'art. 5, co. 9, D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012 e s.m.i., recita: *<9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all' articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 . Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia"*.

Al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa si ritiene di affidare l'incarico di Segretario Generale della Giunta, a titolo gratuito, per la durata di tre mesi e, comunque, sino alla scadenza dell'attuale mandato del Presidente della Giunta regionale, al Dott. Giovanni Campobasso, il quale ha dato la propria disponibilità. Si propone, altresì, di fissare l'importo massimo mensile di euro 500,00 (cinquecento/00), a titolo di rimborso delle spese sostenute, da rendicontare secondo le modalità previste.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non determina variazioni quantitative e qualitative al bilancio regionale e non comporta adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, visto l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia e l'art. 4 co.4 lett. k) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

- 1) di affidare l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale, a titolo gratuito, per la durata di tre mesi e, comunque, sino alla scadenza dell'attuale mandato del Presidente della Giunta regionale, al Dott. Giovanni Campobasso;
- 2) il presente incarico decorrerà dal 22 luglio 2020 ed relativo contratto di lavoro sarà formalizzato a cura della Sezione Personale e organizzazione;
- 3) di dare mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione a sottoscrivere il suddetto contratto;
- 4) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla Sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
(Roberto Tricarico)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Capo del Gabinetto
(Claudio Michele Stefanazzi)

Il Presidente della G.R.
Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare l'incarico di Segretario Generale della Giunta, a titolo gratuito, per la durata di tre mesi e,

comunque, sino alla scadenza dell'attuale mandato del Presidente della Giunta regionale, al Dott. Giovanni Campobasso. ;

2) il presente incarico decorrerà dal 22 luglio 2020 ed relativo contratto di lavoro sarà formalizzato a cura della Sezione Personale e organizzazione;

3) di dare mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione a sottoscrivere il suddetto contratto;

4) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;

5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1101

Decreto Interministeriale 454/01- Assegnazione dei carburanti agricoli agevolati impiegati in agricoltura - Emergenza COVID-19. Revoca Deliberazione di Giunta Regionale n. 967 del 25/06/2020.

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della PO Uma e vigilanza, confermata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

Visto il DPCM dell'11 marzo 2020 con il quale sono state adottate, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, date le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale;

Visto che con il citato DPCM è stato disposto che le pubbliche amministrazioni assicurino lo svolgimento in ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge maggio 2017, n. 81;

Vista la necessità di assicurare continuità del servizio di emissione libretti per la concessione di accisa agevolata per il tramite di carburante agricolo;

Visto il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/03/2020 che stabilisce, all'art 1 comma 4, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, che siano assicurati i servizi bancari, assicurativi nonché le attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 433 del 30/03/2020 con la quale si adottavano misure una tantum per la concessione di accisa agevolata per il tramite di carburante agricolo;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 25/06/2020 con la quale si disponeva un adeguato differimento dei termini per la presentazione del modello unico di rendiconto, al fine di garantire la continuità alle attività delle aziende agricole, atteso il fermo lavorativo causato dall'emergenza epidemiologica in corso;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e Finanze prot. n. 19171 del 10/07/2020 con la quale si rappresenta che la suindicata n. 967/2020 in quanto atto di natura amministrativa non può intervenire nei confronti di una disciplina già fissata a livello regolamentare da decreto del medesimo Ministero dell'Economia e delle finanze;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla revoca della Deliberazione di Giunta regionale n. 967/2020;

PROPONE:

- di revocare la Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 25/06/2020 con la quale si disponeva un adeguato differimento dei termini per la presentazione del modello unico di rendiconto, per garantire la continuità alle attività delle aziende agricole, atteso il fermo lavorativo causato dall'emergenza epidemiologica in corso.

Verifica ai sensi del D.Lgsn. n.196/2003 e del Reg. UE2016/679

Garanzie riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art.4, comma 4, lettere f) e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni, propone:

- di revocare la Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 25/06/2020 con la quale si disponeva un adeguato differimento dei termini per la presentazione del modello unico di rendiconto, per garantire la continuità alle attività delle aziende agricole, atteso il fermo lavorativo causato dall'emergenza epidemiologica in corso;
- di trasmettere il presente provvedimento all'UTF, all'Agenzia delle Dogane, al Ministero dell'Economia e Finanze, alle Associazioni di categoria e a tutte le amministrazioni comunali della regione Puglia per il tramite di ANCI Puglia;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della legge regionale 16/11/2001, n. 28 e successive modifiche, e sul sito internet della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle proprie strutture tecniche ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "UMA e vigilanza"

(Dott.ssa Antonia Trizio)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

(Dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Gianluca Nardone)

Il Presidente della Giunta regionale proponente
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

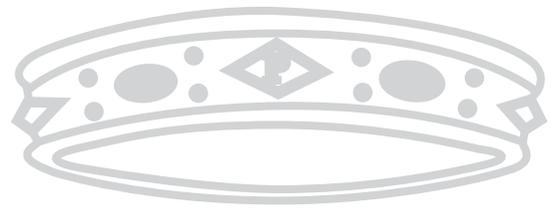
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

Delibera

- di revocare la Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 25/06/2020 con la quale si disponeva un adeguato differimento dei termini per la presentazione del modello unico di rendiconto, per garantire la continuità alle attività delle aziende agricole, atteso il fermo lavorativo causato dall'emergenza epidemiologica in corso;
- di trasmettere il presente provvedimento all' UTF, all'Agenzia delle Dogane, al Ministero dell'Economia e Finanze, alle Associazioni di categoria e a tutte le amministrazioni comunali della regione Puglia per il tramite di ANCI Puglia;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della legge regionale 16/11/2001, n, 28 e successive modifiche, e sul sito internet della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)